



COMUNE DI LENTINI

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 147

data 31 AGO. 2023

OGGETTO: PROCEDURA A SPORTELLO PER LA INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL "FONDO SPORT E PERIFERIE 2023" – APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI LIVELLO "STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA" INTITOLATO; "RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO SCUOLA DI VIA VENTIMIGLIA" – CUP I67B23000040005.

L'anno duemilaventitrè il giorno trentuno del mese di agosto alle ore 16,10 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

	P	A	
1. LO FARO Rosario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Sindaco
2. LA FERLA Cirino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
3. CULICI Maria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
4. PUPILLO Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
5. CUNSOLO Maria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
6. STUTO Cristina	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
	5	1	

Assiste il vice Segretario Generale, dott. Salvatore Agnello. Il vice Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;
Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

aggiunte/integrazioni (1)

.....
.....

modifiche/sostituzioni

.....
.....

(1)

con separata unanime votazione; potendo derivare all'Ente danno nel ritardo della relativa esecuzione, stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91.(1)

con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91.

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

(Reg. 3 ° Settore n. 31 del 29/08/2023)

OGGETTO: Procedura a sportello per la individuazione degli interventi da finanziare nell'ambito del "FONDO SPORT E PERIFERIE 2023" - Approvazione del progetto di livello "studio di fattibilità tecnico economica" intitolato: "Ristrutturazione e riqualificazione del Campo Scuola di Via Ventimiglia" . CUP **I67B23000040005**

Proponente: IL SINDACO e/o L'ASSESSORE

Proponente/Redigente: IL FUNZIONARIO

Firmato digitalmente da BRUNO ZAGAMI

.....
Data: 31/08/2023 13:21:28

IL COORDINATORE DEL 3° SETTORE

PREMESSO CHE:

- La Presidenza del Consiglio Dei Ministri Dipartimento per lo Sport, ha avviato una procedura finalizzata all'individuazione di interventi da finanziare nell'ambito del "FONDO SPORT E PERIFERIE 2023", mediante la pubblicazione di un avviso pubblico; l'art. 1 del suddetto avviso evidenzia le finalità del Bando, ossia di ridurre i fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale attraverso il miglioramento e la riqualificazione del tessuto sociale, in questo caso attraverso la promozione di attività sportiva, mediante la realizzazione e rigenerazione di nuovi impianti sportivi o il completamento o adeguamento di impianti sportivi preesistenti da destinare all'attività agonistica nazionale o internazionale;
- l'art. 3 del Bando specifica che l'avviso pubblico di che trattasi è rivolto esclusivamente ai Comuni con popolazione residente pari o inferiore a 100.000 abitanti, che potranno presentare una sola proposta progettuale relativa ad un solo impianto di proprietà pubblica nel territorio del Comune;
- l'art. 5 del Bando specifica che l'ammontare massimo del contributo concesso è pari a € 700.000,00, con un cofinanziamento del Beneficiario pari ad almeno il 15% dell'importo dell'opera;
- uno dei requisiti richiesti per l'ammissione al finanziamento è quello che l'istanza sia corredata di un progetto avente un livello minimo di progettazione pari ad un progetto di fattibilità tecnico - economica, approvato dalla Giunta Comunale;
- Il comune intende elaborare una proposta progettuale finalizzata alla ristrutturazione e riqualificazione del Campo scuola di via Ventimiglia;
- Con Determina n. reg. 111 del Coord. 3° Settore del 07.10.2022 si è proceduto alla nomina del RUP e del progettista;
- Il progetto, di livello " studio di fattibilità tecnica ed economica", allegato al presente provvedimento, è stato elaborato dal progettista e deve pertanto essere formalmente approvato dalla Giunta Comunale per consentire a questo Ente di poter partecipare al Bando Pubblico sopra menzionato; Il progetto consta dei seguenti elaborati:
 1. Analisi dei prezzi;
 2. Capitolato speciale di appalto;
 3. Competenze tecniche;

4. Computo metrico estimativo;
5. Elenco dei prezzi;
6. Incidenza manodopera;
7. Inquadramento territoriale;
8. Planimetria di progetto;
9. Planimetria e rilievo stato di fatto;
10. Prime indicazioni di sicurezza;
11. Relazione tecnica e quadro economico.
12. Relazione descrittiva della ipotizzata modalità di gestione dell'impianto.
13. Stima dei costi di gestione e manutenzione su base annua;

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO l'O.EE.LL. vigente

VISTO lo statuto del Comune di Lentini;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Per quanto sopra esposto e motivato, il Coordinatore del 3° Settore

RICHIAMATO il carattere di urgenza;

PROPONE ALLA GIUNTA MUNICIPALE

- **DI APPROVARE** il progetto intitolato "*Ristrutturazione e riqualificazione del Campo Scuola di Via Ventimiglia*", di livello "studio di fattibilità tecnica ed economica", propedeutico per consentire a questo Ente comunale di partecipare alla procedura a sportello da finanziarsi nell'ambito del "FONDO SPORT E PERIFERIE 2022", per il quale il Comune di Lentini avrebbe diritto, nel caso di finanziamento dell'opera, ad un contributo di € 700.000,00;

DI IMPEGNARSI a cofinanziare, in caso di finanziamento, l'opera per i restanti € 295.000,00 con fondi del Bilancio Comunale;

DI DARE ATTO che il progetto consta dei seguenti elaborati:

1. Analisi dei prezzi;
2. Capitolato speciale di appalto;
3. Competenze tecniche;
4. Computo metrico estimativo;
5. Elenco dei prezzi;
6. Incidenza manodopera;
7. Inquadramento territoriale;
8. Planimetria di progetto;
9. Planimetria e rilievo stato di fatto;
10. Prime indicazioni di sicurezza;
11. Relazione tecnica e quadro economico.

12. Relazione descrittiva della ipotizzata modalità di gestione dell'impianto.

13. Stima dei costi di gestione e manutenzione su base annua;

Che si allega in uno alla presente per farne parte integrante e sostanziale

DI DARE ATTO che il progetto, come si evince dal quadro economico, prevede un importo complessivamente pari ad € 995.000,00 di cui € 700.000,00 finanziati dal Ministero ed € 295.000,00 quale quota di compartecipazione comunale, prevista nel Bando di finanziamento;

DI DARE ATTO altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse dello scrivente.

DI DARE ATTO che, successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli obblighi previsti dall'art. 37 del D.Lgs n. 33/2013 ai fini della pubblicità della presente procedura, sull'apposita sezione del sito internet dell'ente, Amministrazione trasparente.

DI DICHIARARE l'immediata esecutività del presente provvedimento, stante i tempi di scadenza imminenti previsti nel Bando;

DI DARE ATTO che l'opera risulta regolarmente inserita nel Programma Triennale OO.PP: 2023-2025, adottato con DGM n. 120_2023 ed in corso di approvazione da parte del C.C.

PARERI

Proposta di delibera G.M. n. 31/3° settore del 29/08/2023

Oggetto: Procedura a sportello per la individuazione degli interventi da finanziare nell'ambito del "FONDO SPORT E PERIFERIE 2023" - Approvazione del progetto di livello "studio di fattibilità tecnico economica" intitolato: "Ristrutturazione e riqualificazione del Campo Scuola di Via Ventimiglia" . CUP **I67B2300040005**

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs.267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, rilascia:
PARERE FAVOREVOLE

Lentini, 29/08/2023

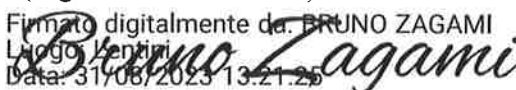
Il Coordinatore del 3° Settore LL.PP.

(Ing. Bruno ZAGAMI)

Firmato digitalmente da BRUNO ZAGAMI

Lugogo, Lentini

Data: 31/08/2023 13:21:25



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del servizio finanziario

Firmato digitalmente da

AGATA DI GIORGIO

C = IT

Data e ora della firma:

31/08/2023 13:55:05

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



COMUNE DI LENTINI
Libero Consorzio Comunale di Siracusa

BANDO SPORT E PERIFERIE - ANNO 2023 -

**INTERVENTO di Ristrutturazione e riqualificazione del Campo Scuola di
Via Ventimiglia**

CIG: _____

CUP: _____

ANALISI PREZZI

Il RUP

Ing. Bruno Zagami

Il progettista

Ing. Alfio Russo

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	RIPORTO				
	ANALISI DEI PREZZI				
Nr. 1 ATRZ.SPOR T.01d	Fornitura e collocazione di impianto pallacanestro, struttura monotubolare in acciaio zincata a caldo da mm.150x150, sbalzo cm.225. Completo di tabelloni in bilaminato, bordati con cornice in acciaio, canestri fissi e retine. Compreso plinti in conglomerato cementizio. ELEMENTI: (L) Impianto basket monotubolare N (E) [MAT.000] Calcestruzzo dos. a 300 Kg/mc di impasto. mc (E) [MEZ.15] MINIESCAVATORE ora (E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora (E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora (E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	1,000 2,000 2,000 8,000 8,000 8,000	2'400,00 125,00 20,66 28,27 26,24 23,61	2'400,00 250,00 41,32 226,16 209,92 188,88	MT NL MDO MDO MDO
	Sommano euro			3'316,28	
	Oneri Sicurezza 1% euro			33,16	
	Sommano euro			3'349,44	
	Spese Generali 15.00% * (3 349.44) euro			502,42	
	Sommano euro			3'851,86	
	Utili Impresa 10% * (3 851.86) euro			385,19	
	T O T A L E euro / coppie			4'237,05	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / coppie			4'237,00	
Nr. 2 ATRZ.SPOR T.02d	Impianto pallavolo omologabile FIPAV realizzato in monotubo di alluminio a sezione ovale con rinforzi interni in acciaio; graduazione sulle misure maschile e femminile, meccanismo ... mito completo di bussole da interrare con coperchio di chiusura in alluminio. Completo di macchinetta tendirete e rete. ELEMENTI: (L) Impianto pallavolo in acciaio verniciato N (L) Rete pallavolo N (E) [MAT.000] Calcestruzzo dos. a 300 Kg/mc di impasto. mc (E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora (E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora (E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	1,000 1,000 0,600 8,000 8,000 8,000	650,00 87,70 125,00 28,27 26,24 23,61	650,00 87,70 75,00 226,16 209,92 188,88	MT MDO MDO MDO
	Sommano euro			1'437,66	
	Oneri Sicurezza 1% euro			14,38	
	Sommano euro			1'452,04	
	Spese Generali 15.00% * (1 452.04) euro			217,81	
	Sommano euro			1'669,85	
	Utili Impresa 10% * (1 669.85) euro			166,99	
	T O T A L E euro / ca			1'836,84	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / ca			1'837,00	
Nr. 3 ATRZ.SPOR T.10	Fornitura e posa in opera di coppia porte gioco calcio regolamentari, in profilato di alluminio, a sezione ovale, dim. Mm 120x105, rinforzato con nervature interne antiflessione. G ... resa la realizzazione dei plinti in cls, la ribaltina posteriore e l'imbottitura in materiale espanso antinfortunistico. ELEMENTI: (L) Porte calcio coppia (L) Reti porte calcio coppia (L) Ribaltine coppia (L) Set imbottiture coppia (E) [MEZ.15] MINIESCAVATORE ora (E) [MAT.000] Calcestruzzo dos. a 300 Kg/mc di impasto. mc (E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora (E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora (E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	1,000 1,000 1,000 1,000 2,000 1,500 8,000 16,000 16,000	1'600,00 146,00 250,00 65,00 20,66 125,00 28,27 26,24 23,61	1'600,00 146,00 250,00 65,00 41,32 187,50 226,16 419,84 377,76	NL MT MDO MDO MDO
	A R I P O R T A R E			3'313,58	

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	RIPORTO			3'313,58	
	Sommano euro			3'313,58	
	Oneri Sicurezza 1% euro			33,14	
	Sommano euro			3'346,72	
	Spese Generali 15.00% * (3 346.72) euro			502,01	
	Sommano euro			3'848,73	
	Utili Impresa 10% * (3 848.73) euro			384,87	
	T O T A L E euro / la coppia			4'233,60	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / la coppia			4'234,00	
Nr. 4 ATRZ.SPOR T.11	Fornitura e posa in opera di bandierina per il calcio angolo con palo snodato, antinfortunistico, in PVC diam. mm.30 e bandierina di tela, di colore giallo. E L E M E N T I: (L) Bandierina calcio d'angolo. n (E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora (E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	1,000 0,250 0,250	22,00 26,24 23,61	22,00 6,56 5,90	MDO MDO
	Sommano euro			34,46	
	Oneri Sicurezza 1% euro			0,34	
	Sommano euro			34,80	
	Spese Generali 15.00% * (34.80) euro			5,22	
	Sommano euro			40,02	
	Utili Impresa 10% * (40.02) euro			4,00	
	T O T A L E euro / N			44,02	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / N			44,00	
Nr. 5 ATRZ.SPOR T.20	Fornitura e posa in opera di impianto per beach volley, in alluminio, monopalo a sezione ovoidale con rinforzi interni; regolazione in altezza della rete mediante dispositivo peris ... riore fluorescente. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte compreso la realizzazione dei plinti per le bussole. E L E M E N T I: (E) [MAT.001] Prodotto per pulizia CLEANER kg (L) Impianto beach volley in alluminio n. (L) Imbottiture per pali beach volley n. (L) Rete per beach volley n. (E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora (E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora (E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	0,060 1,000 1,000 1,000 4,000 4,000 4,000	2,80 970,00 225,00 140,00 28,27 26,24 23,61	0,17 970,00 225,00 140,00 113,08 104,96 94,44	MT MDO MDO MDO
	Sommano euro			1'647,65	
	Oneri Sicurezza 1% euro			16,48	
	Sommano euro			1'664,13	
	Spese Generali 15.00% * (1 664.13) euro			249,62	
	Sommano euro			1'913,75	
	Utili Impresa 10% * (1 913.75) euro			191,38	
	T O T A L E euro / cadauno			2'105,13	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / cadauno			2'105,00	
Nr. 6 ATSP05.b	Fornitura e collocazione di coppia porte gioco calcetto regolamentari, in alluminio diam. mm 80. Complete di reggirete posteriori e bussole per il fissaggio. Dim. cm. 300x200 . Com ... quadra in fibre di nylon intrecciato senza nodo di alta resistenza. Il tutto in opera compresa la formazione dei plinti. E L E M E N T I: (L) Porte calcetto coppia (E) [MAT.042] RETE CALCETTO TIPO MONDIAL-NET coppie	1,000 1,000	1'090,00 95,00	1'090,00 95,00	MT
	A R I P O R T A R E			1'185,00	

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	RIPORTO			1'185,00	
	(E) [MAT.001] Prodotto per pulizia CLEANER kg	1,000	2,80	2,80	MT
	(E) [MEZ.15] MINIESCAVATORE ora	2,000	20,66	41,32	NL
	(E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora	8,000	28,27	226,16	MDO
	(E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	8,000	23,61	188,88	MDO
	Sommano euro			1'644,16	
	Oneri Sicurezza 1% euro			16,44	
	Sommano euro			1'660,60	
	Spese Generali 15.00% * (1 660.60) euro			249,09	
	Sommano euro			1'909,69	
	Utili Impresa 10% * (1 909.69) euro			190,97	
	T O T A L E euro / coppia			2'100,66	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / coppia			2'101,00	
Nr. 7 ATTREZ.PIS T81	Fornitura e posa in opera di asse di battuta per salti in estensione, costituita da cassetta in lamiera zincata predisposta per l'alloggiamento di asse in lamiera zincata con viti in acciaio che regolano l'altezza ricoperta con lo stesso manto della pista di atletica. E L E M E N T I: (L) Asse di battuta completo:centina zincata, asse in lamiera zincata e rivestimento in gomma n (E) [MAT.000] Calcestruzzo dos. a 300 Kg/mc di impasto. mc (E) [MEZ.17] MARTELLLO DEMOLITORE ELETTRICO ora (E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora	1,000 0,060 0,250 4,000	270,00 125,00 1,00 26,24	270,00 7,50 0,25 104,96	MT NL MDO
	Sommano euro			382,71	
	Oneri Sicurezza 1% euro			3,83	
	Sommano euro			386,54	
	Spese Generali 14.00% * (386.54) euro			54,12	
	Sommano euro			440,66	
	Utili Impresa 10% * (440.66) euro			44,07	
	T O T A L E euro / cadauna			484,73	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / cadauna			485,00	
Nr. 8 ATTREZ.PIS T82	Fornitura e posa in opera di asse di battuta per salti in estensione, costituita da cassetta in lamiera zincata predisposta per l'alloggiamento di asse in lamiera zincata con viti in acciaio che regolano l'altezza completa di tavoletta in legno meccanizzata per l'alloggiamento della plastilina. E L E M E N T I: (L) Asse di battuta completa: centina zincata, asse in lamiera e tavoletta di battuta meccanizzata n (E) [MAT.000] Calcestruzzo dos. a 300 Kg/mc di impasto. mc (E) [MEZ.17] MARTELLLO DEMOLITORE ELETTRICO ora (E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora	1,000 0,060 0,250 4,000	324,00 125,00 1,00 26,24	324,00 7,50 0,25 104,96	MT NL MDO
	Sommano euro			436,71	
	Oneri Sicurezza 1% euro			4,37	
	Sommano euro			441,08	
	Spese Generali 15.00% * (441.08) euro			66,16	
	Sommano euro			507,24	
	Utili Impresa 10% * (507.24) euro			50,72	
	T O T A L E euro / cadauno			557,96	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / cadauno			558,00	
Nr. 9 ATTREZ.PIS	Fornitura e posa in opera di cassetta di imbucata per il salto con l'asta, realizzata in vetroresina bianca con speciale rinforzo, dotata di scivolo anteriore.				
	A R I P O R T A R E				

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	RIPORTO				
Nr. 12 ATTREZ.PIS T88	Fornitura e posa in opera di targhette in alluminio incise per indicare le partenze ed arrivi, ostacoli, cambi staffette, ecc., in ogni corsia e nelle varie specialità di corsa a norme FIDAL (escluse discipline non obbligatorie). Serie completa per pista di atletica a 6 corsie. ELEMENTI: (L) Serie completa di targhette per pista a sei corsie n (E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora	1,000 16,000	2'646,00 28,27	2'646,00 452,32	MDO
	Sommano euro			3'098,32	
	Oneri Sicurezza 1% euro			30,98	
	Sommano euro			3'129,30	
	Spese Generali 14.00% * (3 129.30) euro			438,10	
	Sommano euro			3'567,40	
	Utili Impresa 10% * (3 567.40) euro			356,74	
	T O T A L E euro / a corpo			3'924,14	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / a corpo			3'924,00	
Nr. 13 ATTREZ.PIS T97b	Adeguamento a Norma di fossa per il percorso Siepi secondo norme FIDAL e IAAF, compreso eventuale riempimento del fondo fino al raggiungimento delle altezze regolamentari, eventuale finitura delle pareti interne e verniciatura interna della fossa. ELEMENTI: (E) [MAT.000] Calcestruzzo dos. a 300 Kg/mc di impasto. mc (L) Vernice murale kg (E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora (E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	0,750 3,000 16,000 8,000	125,00 35,00 28,27 23,61	93,75 105,00 452,32 188,88	MT MDO MDO
	Sommano euro			839,95	
	Oneri Sicurezza 1% euro			8,40	
	Sommano euro			848,35	
	Spese Generali 14.00% * (848.35) euro			118,77	
	Sommano euro			967,12	
	Utili Impresa 10% * (967.12) euro			96,71	
	T O T A L E euro / a corpo			1'063,83	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / a corpo			1'065,00	
Nr. 14 CALCIO.17. TB2	Riconfigurazione del terreno di gioco mediante dissodamento del terreno esistente comprendente passaggi incrociati di rullo chiodato trainato da mezzo meccanico, eventuale incremen ... laser e contemporanea rullatura della superficie con rullo vibrante di peso adeguato. Il tutto a perfetta regola d'arte. ELEMENTI: (L) Sabbione mc (L) Trattore con rullo chiodato ore (L) Trattore con rete metallica ore (L) Pala gommata con Greder a controllo laser ore (E) [MEZ.12] RULLO VIBRANTE DA T. 7,5 ora (E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora (E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora	0,010 0,005 0,005 0,005 0,005 0,010 0,020	30,00 20,00 20,00 100,00 25,82 28,27 26,24	0,30 0,10 0,10 0,50 0,13 0,28 0,52	NL MDO MDO
	Sommano euro			1,93	
	Oneri Sicurezza 1% euro			0,02	
	Sommano euro			1,95	
	Spese Generali 15.00% * (1.95) euro			0,29	
	Sommano euro			2,24	
	Utili Impresa 10% * (2.24) euro			0,22	
	T O T A L E euro / mq			2,46	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / mq			2,50	
	A RIPORTARE				

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	RIPORTO				
Nr. 15 CONGLBIT. 02	Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso speciale confezionato a caldo, tipo Binder cm. 5, eseguita con particolare magistero, impiegando guide di acciaio e stralciando sulle stesse con regole di alluminio. ELEMENTI: (E) [MAT.023.a] CONGLOMERATO BITUMINOSO TIPO BINDER mc (E) [MEZ.09] RULLO VIBRANTE DA T. 1,2 ora (E) [MEZ.21] PALA GOMMATA BOBCAT CON BENNA ora (E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora (E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora (E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	0,050 0,050 0,050 0,050 0,100 0,100	112,00 15,49 20,66 28,27 26,24 23,61	5,60 0,77 1,03 1,41 2,62 2,36	MT NL NL MDO MDO MDO
	Sommano euro			13,79	
	Oneri Sicurezza 1% euro			0,14	
	Sommano euro			13,93	
	Spese Generali 14.00% * (13.93) euro			1,95	
	Sommano euro			15,88	
	Utili Impresa 10% * (15.88) euro			1,59	
	T O T A L E euro / mq			17,47	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / mq			17,00	
Nr. 16 CONGLBIT. 07	Risagomatura della superficie esistente mediante fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso speciale confezionato a caldo, tipo Binder Fino, cm.3 circa, eseguita con particolare magistero, al fine di rendere planimetricamente omogenea la superficie. ELEMENTI: (E) [MAT.025] CONGLOMERATO BITUMINOSO TIPO TAPPETINO mc (E) [MEZ.09] RULLO VIBRANTE DA T. 1,2 ora (E) [MEZ.21] PALA GOMMATA BOBCAT CON BENNA ora (E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora (E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora (E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	0,030 0,010 0,010 0,010 0,020 0,020	170,00 15,49 20,66 28,27 26,24 23,61	5,10 0,15 0,21 0,28 0,52 0,47	MT NL NL MDO MDO MDO
	Sommano euro			6,73	
	Oneri Sicurezza 1% euro			0,07	
	Sommano euro			6,80	
	Spese Generali 14.00% * (6.80) euro			0,95	
	Sommano euro			7,75	
	Utili Impresa 10% * (7.75) euro			0,78	
	T O T A L E euro / mq			8,53	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / mq			8,50	
Nr. 17 CORDOLI.0 1.x	Costruzione di cordoli perimetrali in conglomerato cementizio dosato a q.li 3.00 con dimensioni 0.30x0.30, compreso casseforme per detti, scavo e getto in calcestruzzo dosato a q.li 2.00 per costruzione fondazioni di dimensioni 0.20x0.50. ELEMENTI: (E) [MAT.001] Prodotto per pulizia CLEANER Per fondazioni e cordolo kg (L) Armatura in acciaio per cordolo kg. (E) [MEZ.15] MINIESCAVATORE ora (E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora (E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora (E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	0,220 12,000 0,080 0,250 0,500 0,500	2,80 0,80 20,66 28,27 26,24 23,61	0,62 9,60 1,65 7,07 13,12 11,81	MT NL MDO MDO MDO
	Sommano euro			43,87	
	Oneri Sicurezza 1% euro			0,44	
	Sommano euro			44,31	
	Spese Generali 14.00% * (44.31) euro			6,20	
	A RIPIORTARE			50,51	

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	RIPORTO			50,51	
	Sommano euro			50,51	
	Utili Impresa 10% * (50.51) euro			5,05	
	T O T A L E euro / ml			55,56	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / ml			55,50	
Nr. 18 CORDOLLO 5	Costruzione di cordoli perimetrali in conglomerato cementizio dosato a q.li 3.00 con dimensioni pari a m. 0,20x0,40, compreso casseforme per detti, scavo e getto fondazioni delle dimensioni di m. 0,15x0,40. E L E M E N T I: (E) [MAT.000] Calcestruzzo dos. a 300 Kg/mc di impasto. Per fondazioni e cordolo mc (E) [MEZ.15] MINIESCAVATORE ora (E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora (E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora (E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	0,140 0,150 0,250 0,250 0,500	125,00 20,66 28,27 26,24 23,61	17,50 3,10 7,07 6,56 11,81	MT NL MDO MDO MDO
	Sommano euro			46,04	
	Oneri Sicurezza 1% euro			0,46	
	Sommano euro			46,50	
	Spese Generali 15.00% * (46.50) euro			6,98	
	Sommano euro			53,48	
	Utili Impresa 10% * (53.48) euro			5,35	
	T O T A L E euro / ml			58,83	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / ml			59,00	
Nr. 19 DEMOL.03	Taglio del manto gommoso esistente con ausilio di apposita attrezzatura, asportazione dello stesso ed accatastamento in cantiere. Escluso carico, trasporto e smaltimento a pubblica discarica, da computarsi a parte. E L E M E N T I: (E) [MEZ.19] TAGLIASFALTO A SCOPPIO ora (E) [MEZ.20] PALA GOMMATA ora (E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora (E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	0,040 0,040 0,040 0,080	7,00 25,82 26,24 23,61	0,28 1,03 1,05 1,89	NL NL MDO MDO
	Sommano euro			4,25	
	Oneri Sicurezza 1% euro			0,04	
	Sommano euro			4,29	
	Spese Generali 14.00% * (4.29) euro			0,60	
	Sommano euro			4,89	
	Utili Impresa 10% * (4.89) euro			0,49	
	T O T A L E euro / mq			5,38	
Nr. 20 DEMOL.08	Smontaggio cordolo in alluminio esistente ed accatastamento in cantiere, compresa l'eventuale sistemazione in porzioni trasportabili per il conferimento in discarica. E L E M E N T I: (E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora (E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore (E) [MEZ.21] PALA GOMMATA BOBCAT CON BENNA ora	0,030 0,030 0,015	26,24 23,61 20,66	0,79 0,71 0,31	MDO MDO NL
	Sommano euro			1,81	
	Oneri Sicurezza 1% euro			0,02	
	Sommano euro			1,83	
	Spese Generali 15.00% * (1.83) euro			0,27	
	Sommano euro			2,10	
	Utili Impresa 10% * (2.10) euro			0,21	
	A R I P O R T A R E			2,31	

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	RIPORTO			2,31	
	TOTALE euro / ml			2,31	
Nr. 21 DEMOL.13	Smontaggio targhette in alluminio esistente e accatastamento in cantiere. ELEMENTI: (E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	8,000	23,61	188,88	MDO
	Sommano euro			188,88	
	Oneri Sicurezza 1% euro			1,89	
	Sommano euro			190,77	
	Spese Generali 15.00% * (190.77) euro			28,62	
	Sommano euro			219,39	
	Utili Impresa 10% * (219.39) euro			21,94	
	TOTALE euro / a corpo			241,33	
Nr. 22 DEMOL.15	Smontaggio assi di battuta o cassette di imbucata esistenti, compreso l'accatastamento in cantiere dei materiali di risulta. ELEMENTI: (E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore (E) [MEZ.01] GRUPPO ELETTROGENO ora (E) [MEZ.17] MARTELLO DEMOLITORE ELETTRICO ora	4,000 4,000 4,000	23,61 10,33 1,00	94,44 41,32 4,00	MDO NL NL
	Sommano euro			139,76	
	Oneri Sicurezza 1% euro			1,40	
	Sommano euro			141,16	
	Spese Generali 15.00% * (141.16) euro			21,17	
	Sommano euro			162,33	
	Utili Impresa 10% * (162.33) euro			16,23	
	TOTALE euro / cadauno			178,56	
Nr. 23 DEMOL.18	Smontaggio porte calcio e bandierine, e accatastamento in cantiere per eventuale smaltimento. ELEMENTI: (E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	8,000	23,61	188,88	MDO
	Sommano euro			188,88	
	Oneri Sicurezza 1% euro			1,89	
	Sommano euro			190,77	
	Spese Generali 15.00% * (190.77) euro			28,62	
	Sommano euro			219,39	
	Utili Impresa 10% * (219.39) euro			21,94	
	TOTALE euro / a corpo			241,33	
Nr. 24 MASSICC 02	Formazione massiciata con inerti di torrente o di cava, di granulometria mm.30/50, steso con le opportune pendenze e costipato con rullo vibrante per uno spessore medio di cm. 25. ELEMENTI: (L) Inerti 30/50 mc (E) [MEZ.21] PALA GOMMATA BOBCAT CON BENNA ora (E) [MEZ.12] RULLO VIBRANTE DA T. 7,5 ora (E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora (E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora (E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	0,270 0,050 0,050 0,050 0,100 0,050	16,50 20,66 25,82 28,27 26,24 23,61	4,46 1,03 1,29 1,41 2,62 1,18	NL NL MDO MDO MDO
	Sommano euro			11,99	
	A RIPORTARE			11,99	

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	RIPORTO			11,99	
	Oneri Sicurezza 1% euro			0,12	
	Sommano euro			12,11	
	Spese Generali 14.00% * (12.11) euro			1,70	
	Sommano euro			13,81	
	Utili Impresa 10% * (13.81) euro			1,38	
	T O T A L E euro / mq			15,19	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / mq			15,00	
Nr. 25 MASSICC 04	<p>Livellamento massiccata con inerti di torrente o di cava, stesi con le opportune pendenze e costipati con rullo vibrante di spessore non superiore a cm.5.</p> <p>E L E M E N T I:</p> <p>(L) Misto stabilizzato mc</p> <p>(E) [MEZ.08] VIBROFINTRICE BITELLI BB 650 ora</p> <p>(E) [MEZ.10] RULLO VIBRANTE DA T. 2,2 ora</p> <p>(E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora</p> <p>(E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora</p> <p>(E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore</p>				
	(L) Misto stabilizzato mc	0,060	21,00	1,26	
	(E) [MEZ.08] VIBROFINTRICE BITELLI BB 650 ora	0,020	61,98	1,24	NL
	(E) [MEZ.10] RULLO VIBRANTE DA T. 2,2 ora	0,020	18,08	0,36	NL
	(E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora	0,020	28,27	0,57	MDO
	(E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora	0,020	26,24	0,52	MDO
	(E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	0,020	23,61	0,47	MDO
	Sommano euro			4,42	
	Oneri Sicurezza 1% euro			0,04	
	Sommano euro			4,46	
	Spese Generali 14.00% * (4.46) euro			0,62	
	Sommano euro			5,08	
	Utili Impresa 10% * (5.08) euro			0,51	
	T O T A L E euro / mq			5,59	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / mq			5,60	
Nr. 26 NP Accumulo	<p>Fornitura e posa in opera e messa in servizio di sistema di accumulo conforme alla norma CEI 0-21, idoneo per il collegamento ad inverter mono e trifase. Il sistema, di tipo modular ... o. Il sistema di accumulo deve essere compatibile con l'inverter ibrido scelto ed essere garantito per almeno 10 anni.</p> <p>E L E M E N T I:</p> <p>(L) MD1 operaio specializzato h</p> <p>(L) MD1 operaio qualificato h</p> <p>(L) MD1 operaio comune h</p> <p>(L) Batt-Acc sistema di accumulo conforme alla norma CEI 0-21, idoneo per il collegamento ad inverter mono, completo di batteria Litio ferro fosfato senza cobalto cadauno</p> <p>(L) Box Storage Box per batterie di accumulo cadauno</p>				
	(L) MD1 operaio specializzato h	1,000	27,96	27,96	
	(L) MD1 operaio qualificato h	1,000	26,02	26,02	
	(L) MD1 operaio comune h	1,000	23,40	23,40	
	(L) Batt-Acc sistema di accumulo conforme alla norma CEI 0-21, idoneo per il collegamento ad inverter mono, completo di batteria Litio ferro fosfato senza cobalto cadauno	1,000	380,00	380,00	
	(L) Box Storage Box per batterie di accumulo cadauno	1,000	81,00	81,00	
	Sommano euro			538,38	
	Oneri Sicurezza 1% euro			5,38	
	Sommano euro			543,76	
	Spese Generali 15.00% * (543.76) euro			81,56	
	Sommano euro			625,32	
	Utili Impresa 10% * (625.32) euro			62,53	
	T O T A L E euro / CV			687,85	
Nr. 27 PAV.ATLET .13.a	<p>INTERVENTO DI CONSERVAZIONE - RIPRISTINO DELLO STRATO SUPERFICIALE DI USURA SU MANTO COLATO O PREFABBRICATO MEDIANTE SPRUZZATURA PER UNO SPESSORE DI MM. 2,50.</p> <p>Ripristino dello s ... AF per l'omologabilità e la certificazione dei manti superiori sintetici per impianti di atletica leggera. Colore ROSSO.</p> <p>E L E M E N T I:</p> <p>(E) [MAT.006] Primer poliuretano a solvente per sottofondo (72-74) kg</p>				
	(E) [MAT.006] Primer poliuretano a solvente per sottofondo (72-74) kg	0,150	10,80	1,62	MT
	A RIPORTARE			1,62	

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	RIPORTO			1,62	
	(E) [MAT.003.a] Resina poliuretanic a monocomponente per spruzzo (217) Red kg	1,150	6,20	7,13	MT
	(E) [MAT.017.c] GRANULO EPDM 0,0/0,5 ROSSO kg	0,050	2,40	0,12	MT
	(E) [MAT.017.a] GRANULO EPDM 0,5/1,5 ROSSO kg	0,800	2,60	2,08	MT
	(E) [MAT.001] Prodotto per pulizia CLEANER kg	0,040	2,80	0,11	MT
	(L) Smaltimento rifiuti mq	1,000	0,45	0,45	
	(E) [MEZ.01] GRUPPO ELETTRIGENO ora	0,050	10,33	0,52	NL
	(E) [MEZ.03] DOSATORE ELETTRICO ora	0,020	10,33	0,21	NL
	(E) [MEZ.27] SPRUZZATRICE TURBOSOL ora	0,025	12,91	0,32	NL
	(E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora	0,060	28,27	1,70	MDO
	(E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora	0,120	26,24	3,15	MDO
	(E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	0,120	23,61	2,83	MDO
	Sommano euro			20,24	
	Oneri Sicurezza 1% euro			0,20	
	Sommano euro			20,44	
	Spese Generali 15.00% * (20.44) euro			3,07	
	Sommano euro			23,51	
	Utili Impresa 10% * (23.51) euro			2,35	
	T O T A L E euro / mq			25,86	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / mq			25,85	
Nr. 28 PAV.SPORT 19	Pavimentazione sportiva a singolo strato tipo POLYSCHOOL EPDM10, drenante, monocromatico, realizzata a freddo per colata di impasto formato da granuli di EPDM colorati, granulometr ... re di mm.10 per campo polivalenti o aree gioco in genere. Colore ROSSO, VERDE o BLU. Superficie non inferiore a mq.750. E L E M E N T I:				
	(E) [MAT.006] Primer poliuretanic a solvente per sottofondo (72-74) kg	0,150	10,80	1,62	MT
	(E) [MAT.002] Resina poliuretanic a monocomponente (322) kg	2,400	5,90	14,16	MT
	(E) [MAT.031.a] GRANULO EPDM 1/4 COLORATO (Verde, Blu, Giallo, Arancio) kg	12,000	4,15	49,80	MT
	(E) [MEZ.32] AUTOCARRO CON CASSONE RIBALTABILE DA 6mc ora	0,040	40,00	1,60	NL
	(E) [MEZ.01] GRUPPO ELETTRIGENO ora	0,040	10,33	0,41	NL
	(E) [MEZ.02] MISCELATORE A SCOPPIO ora	0,040	15,49	0,62	NL
	(E) [MEZ.03] DOSATORE ELETTRICO ora	0,040	10,33	0,41	NL
	(E) [MEZ.04] FINITRICE ELETTRICA ora	0,040	12,91	0,52	NL
	(E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora	0,040	28,27	1,13	MDO
	(E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora	0,080	26,24	2,10	MDO
	(E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	0,080	23,61	1,89	MDO
	Sommano euro			74,26	
	Oneri Sicurezza 1% euro			0,74	
	Sommano euro			75,00	
	Spese Generali 15.00% * (75.00) euro			11,25	
	Sommano euro			86,25	
	Utili Impresa 10% * (86.25) euro			8,63	
	T O T A L E euro / mq			94,88	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / mq			94,90	
Nr. 29 PLINTO	Fornitura e collocazione di plinto in calcestruzzo armato, prefabbricato, per pali di altezza massima pari a 10m f.t., completo di diaframmi, chiusino e pozzetto per la posa del di ... oveniente dagli scavi; escluso eventuale carico e trasporto a discarica del materiale eccedente proveniente dagli scavi. E L E M E N T I:				
	(E) [MEZ.15] MINIESCAVATORE ora	2,000	20,66	41,32	NL
	(E) [MEZ.30] AUTOCARRO CON PIATTAFORMA AEREA ora	0,500	40,00	20,00	---
	(E) [MAT.121] PLINTO PREFABBRICATO PER PALO DA 10m F.T. cadauno	1,000	135,00	135,00	---
	(E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora	0,500	28,27	14,14	MDO
	(E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora	2,500	26,24	65,60	MDO
	(E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	0,500	23,61	11,81	MDO
	Sommano euro			287,87	
	A R I P O R T A R E			287,87	

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	RIPORTO			287,87	
	Oneri Sicurezza 1% euro			2,88	
	Sommano euro			290,75	
	Spese Generali 15.00% * (290.75) euro			43,61	
	Sommano euro			334,36	
	Utili Impresa 10% * (334.36) euro			33,44	
	T O T A L E euro / cadauno			367,80	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / cadauno			370,00	
Nr. 30 POZZ.16.illum	Fornitura e posa in opera di pozzetto di ispezione in PVC, dimensioni interne cm 40x40x40, per impianto di illuminazione, completo di telaio e chiusino in PVC, compreso lo scavo, 1 ... mento in cls, il rinfiacco, le sigillature, nonché quant'altro occorre per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. E L E M E N T I: (L) Pozzetto PVC 40x40x40 completo di chiusino cadauno (E) [MAT.000] Calcestruzzo dos. a 300 Kg/mc di impasto. mc (E) [MEZ.15] MINIESCAVATORE ora (E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora (E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora (E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	1,000 0,150 0,200 0,330 0,000 0,330	22,00 125,00 20,66 28,27 26,24 23,61	22,00 18,75 4,13 9,33 0,00 7,79	MT NL MDO MDO MDO
	Sommano euro			62,00	
	Oneri Sicurezza 1% euro			0,62	
	Sommano euro			62,62	
	Spese Generali 15.00% * (62.62) euro			9,39	
	Sommano euro			72,01	
	Utili Impresa 10% * (72.01) euro			7,20	
	T O T A L E euro / cadauno			79,21	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / cadauno			79,00	
Nr. 31 PROIETT03-150	Fornitura e posa in opera di proiettore a LED, tipo LORD 2-AR o equivalente, da 150W totali, IP66, Classe Sicurezza I, Grado di protezione IK08, Certificato CE/UNI EN 60598-1:2015, conforme alle vigenti norme EN / IEC 62471, cablato e montato su traversa da compensarsi a parte. E L E M E N T I: (L) Proiettore a LED LORD 2-AR 150W cadauno (E) [MEZ.30] AUTOCARRO CON PIATTAFORMA AEREA ora (E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora (E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora	1,000 0,500 0,500 0,500	345,00 40,00 28,27 26,24	345,00 20,00 14,14 13,12	--- MDO MDO
	Sommano euro			392,26	
	Oneri Sicurezza 1% euro			3,92	
	Sommano euro			396,18	
	Spese Generali 14.00% * (396.18) euro			55,47	
	Sommano euro			451,65	
	Utili Impresa 10% * (451.65) euro			45,17	
	T O T A L E euro / cadauno			496,82	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / cadauno			496,80	
Nr. 32 PROTEZ.03.c	Fornitura e posa in opera di protezione antinfortunistica angolare, per spigoli orizzontali o verticali, realizzata con angolari in gomma SBR colorata, Certificati secondo norme UN ... azzurro e grigio. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte su supporto possibilmente liscio e pulito. Spessore mm.25. E L E M E N T I: (L) Protezione angolare ShockComerSBR25 m (E) [MAT.038] BANDA GEOTESSILE ml	1,000 0,500	39,00 0,80	39,00 0,40	MT
	A RIPORTARE			39,40	

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	RIPORTO			39,40	
	(E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora	0,080	26,24	2,10	MDO
	(E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	0,080	23,61	1,89	MDO
	Sommano euro			43,39	
	Oneri Sicurezza 1% euro			0,43	
	Sommano euro			43,82	
	Spese Generali 15.00% * (43.82) euro			6,57	
	Sommano euro			50,39	
	Utili Impresa 10% * (50.39) euro			5,04	
	T O T A L E euro / m			55,43	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / m			55,45	
Nr. 33 QUADRO 01	Quadro elettrico per impianti sportivi costituito da armadio in vetroresina con telaio interno a norme DIN, salvavita di idonea potenza e sensibilità per appresamento dalla rete, i ... egrato con interruttore di accensione, portafusibile per ogni palo; cablato e montato in opera a perfetta regola d'arte. E L E M E N T I: (L) Armadio in vetroresina a norme DIN di dimensioni 0.60x0.40x0.20 n (L) Interruttore magnetotermico differenziale quadripolare 50A 3 mA n (L) Interruttore magnetotermico quadripolare 50 A n (L) Interruttore magnetotermico differenziale bipolare 24 A 30 mA n (E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora (E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora	1,000 1,000 1,000 3,000 6,000 3,000	220,00 150,00 70,00 55,00 28,27 26,24	220,00 150,00 70,00 165,00 169,62 78,72	MDO MDO
	Sommano euro			853,34	
	Oneri Sicurezza 1% euro			8,53	
	Sommano euro			861,87	
	Spese Generali 14.00% * (861.87) euro			120,66	
	Sommano euro			982,53	
	Utili Impresa 10% * (982.53) euro			98,25	
	T O T A L E euro / N			1'080,78	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / N			1'081,00	
Nr. 34 RECIN.05.a	Formazione di recinzione laterale costituita da rete in HTPE maglia 125x125 o 130x130, colore verde, con rinforzo perimetrale formato da corda in polietilene ritorto diam. mm.8, pe ... eriore, montata su cavetti in acciaio agganciati ai pali d'angolo e mediani. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte. E L E M E N T I: (L) Cavo acciaio zn d.4 ml (L) Rete HTPE maglia 125x125 con bordatura mq (E) [MEZ.30] AUTOCARRO CON PIATTAFORMA AEREA ora (E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora (E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora (E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	1,000 1,000 0,060 0,060 0,060 0,060	0,80 1,20 40,00 28,27 26,24 23,61	0,80 1,20 2,40 1,70 1,57 1,42	--- MDO MDO MDO
	Sommano euro			9,09	
	Oneri Sicurezza 1% euro			0,09	
	Sommano euro			9,18	
	Spese Generali 15.00% * (9.18) euro			1,38	
	Sommano euro			10,56	
	Utili Impresa 10% * (10.56) euro			1,06	
	T O T A L E euro / mq			11,62	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / mq			11,60	
	A R I P O R T A R E				

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	RIPORTO				
Nr. 35 RECIN.05.c	Formazione di recinzione a tetto con rete a nodo ritorto in HTPE, treccia diam. mm.2, maglia 150x150, colore verde, con rinforzo perimetrale formato da corda in polietilene ritorto ... reso tiranti laterali e cavi in acciaio agganciati ai pali della recinzione. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte. ELEMENTI: (L) RETE IN NYLON HTPE MAGLIA 150x150 mq (L) BORDATURA PERIMETRALE ml (L) CAVO ACCIAIO ml (L) MORSETTERIA VARIA corpo (E) [MEZ.30] AUTOCARRO CON PIATTAFORMA AEREA ora (E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora (E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora (E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	1,000 0,150 0,350 0,010 0,040 0,040 0,080 0,080	1,00 0,55 0,50 50,00 40,00 28,27 26,24 23,61	1,00 0,08 0,18 0,50 1,60 1,13 2,10 1,89	--- MDO MDO MDO
	Sommano euro			8,48	
	Oneri Sicurezza 1% euro			0,08	
	Sommano euro			8,56	
	Spese Generali 14.00% * (8.56) euro			1,20	
	Sommano euro			9,76	
	Utili Impresa 10% * (9.76) euro			0,98	
	T O T A L E euro / mq			10,74	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / mq			11,00	
Nr. 36 RECIN.17.a	Fornitura e collocazione di saetta zincata h.2,30 m, in opera mediante idonei collari zincati da agganciare ai pali di recinzione. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte. ELEMENTI: (L) Saetta m.2.3 diam.48 cadauno (L) Collare zincato cadauno (E) [MEZ.17] MARTELLO DEMOLITORE ELETTRICO ora (E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora (E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	1,000 1,000 0,150 0,170 0,170	17,55 20,00 1,00 28,27 23,61	17,55 20,00 0,15 4,81 4,01	NL MDO MDO
	Sommano euro			46,52	
	Oneri Sicurezza 1% euro			0,47	
	Sommano euro			46,99	
	Spese Generali 15.00% * (46.99) euro			7,05	
	Sommano euro			54,04	
	Utili Impresa 10% * (54.04) euro			5,40	
	T O T A L E euro / cadauno			59,44	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / cadauno			59,45	
Nr. 37 RECIN.17.b	Fornitura e collocazione di saetta zincata h.6,00 m, in opera mediante idonei collari zincati da agganciare ai pali di recinzione. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte. ELEMENTI: (L) Saetta m.6 diam.60 cadauno (L) Collare zincato cadauno (E) [MEZ.17] MARTELLO DEMOLITORE ELETTRICO ora (E) [MEZ.30] AUTOCARRO CON PIATTAFORMA AEREA ora (E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora (E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora (E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	1,000 1,000 0,080 0,250 0,250 0,250 0,250	50,00 5,00 1,00 40,00 28,27 26,24 23,61	50,00 5,00 0,08 10,00 7,07 6,56 5,90	NL --- MDO MDO MDO
	Sommano euro			84,61	
	Oneri Sicurezza 1% euro			0,85	
	Sommano euro			85,46	
	Spese Generali 15.00% * (85.46) euro			12,82	
	Sommano euro			98,28	
	A R I P O R T A R E			98,28	

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	RIPORTO			98,28	
	Utili Impresa 10% * (98.28) euro			9,83	
	T O T A L E euro / cadauno			108,11	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / cadauno			108,10	
Nr. 38 RECIN.18.a	Fornitura e collocazione di pali zincati h.2,00 m f.t., diam. 60, in opera su cordolo esistente, posti ad interasse di circa m.2. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte. E L E M E N T I: (E) [MEZ.17] MARTELLLO DEMOLITORE ELETTRICO ora (L) Palo zincato h.2.30 diam.60 cadauno (E) [MAT.000] Calcestruzzo dos. a 300 Kg/mc di impasto. mc (E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora (E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	0,150 1,000 0,010 0,150 0,150	1,00 26,00 125,00 28,27 23,61	0,15 26,00 1,25 4,24 3,54	NL MT MDO MDO
	Sommano euro			35,18	
	Oneri Sicurezza 1% euro			0,35	
	Sommano euro			35,53	
	Spese Generali 15.00% * (35.53) euro			5,33	
	Sommano euro			40,86	
	Utili Impresa 10% * (40.86) euro			4,09	
	T O T A L E euro / cadauno			44,95	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / cadauno			45,00	
Nr. 39 RECIN.20.a1	Formazione di recinzione laterale costituita da rete plastificata maglia 50x50, tipo ROBUSTUS diam. > mm.3, h.2,00 m f.t. in opera con cavetti in acciaio, su pali già predisposti (compensati a parte). Il tutto in opera a perfetta regola d'arte. E L E M E N T I: (L) Cavo acciaio zn d.4 ml (L) Rete metallica plast. maglia 50x50 d.4 mq (L) Filo legatura plastificato ml (E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora (E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora (E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	2,500 1,000 1,000 0,150 0,150 0,150	0,80 10,50 0,20 28,27 26,24 23,61	2,00 10,50 0,20 4,24 3,94 3,54	 MDO MDO MDO
	Sommano euro			24,42	
	Oneri Sicurezza 1% euro			0,24	
	Sommano euro			24,66	
	Spese Generali 15.00% * (24.66) euro			3,70	
	Sommano euro			28,36	
	Utili Impresa 10% * (28.36) euro			2,84	
	T O T A L E euro / mq			31,20	
Nr. 40 RECIN.21.a	Fornitura e collocazione di cancello zincato, ad un'anta, completo di serratura, dimensioni cm.120x200. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte. E L E M E N T I: (E) [MEZ.17] MARTELLLO DEMOLITORE ELETTRICO ora (L) Cannello zincato cm.120x200 cadauno (E) [MAT.000] Calcestruzzo dos. a 300 Kg/mc di impasto. mc (E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora (E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	0,500 1,000 0,020 0,500 1,000	1,00 580,00 125,00 28,27 23,61	0,50 580,00 2,50 14,14 23,61	NL MT MDO MDO
	Sommano euro			620,75	
	Oneri Sicurezza 1% euro			6,21	
	Sommano euro			626,96	
	Spese Generali 15.00% * (626.96) euro			94,04	
	A R I P O R T A R E			721,00	

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	RIPORTO			721,00	
	Sommano euro			721,00	
	Utili Impresa 10% * (721.00) euro			72,10	
	T O T A L E euro / cadauno			793,10	
Nr. 41 RECIN.P10S 3	Fornitura, innalzamento, messa a piombo e muratura di palo rastremato da mt.10,80, diametri mm.139/70, spessore mm.3, zincato, completo di lavorazioni per l'utilizzo come palo di illuminazione. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte escluso lo scavo e la realizzazione di idoneo plinto in c.a. E L E M E N T I: (L) Palo rastremato tipo RDI10800 TecnoP. h.10,80m cadauno (E) [MEZ.30] AUTOCARRO CON PIATTAFORMA AEREA ora (E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora (E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora (E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	1,000 0,500 0,500 0,500 0,540	310,00 40,00 28,27 26,24 23,61	310,00 20,00 14,14 13,12 12,75	--- MDO MDO MDO
	Sommano euro			370,01	
	Oneri Sicurezza 1% euro			3,70	
	Sommano euro			373,71	
	Spese Generali 15.00% * (373.71) euro			56,06	
	Sommano euro			429,77	
	Utili Impresa 10% * (429.77) euro			42,98	
	T O T A L E euro / cadauno			472,75	
Nr. 42 RECIN.P8S3	Fornitura, innalzamento, messa a piombo e muratura di palo rastremato da mt.8,80, diametri mm.139/76, spessore mm.3, zincato, completo di ganci passafilo ogni 1 m, e tappo superiore in PVC. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte escluso lo scavo e la realizzazione di idoneo plinto in c.a. E L E M E N T I: (L) Palo rastremato tipo REC09 ReteP. h.8,80m cadauno (E) [MEZ.30] AUTOCARRO CON PIATTAFORMA AEREA ora (E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora (E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora (E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	1,000 0,500 0,500 0,500 0,540	410,00 40,00 28,27 26,24 23,61	410,00 20,00 14,14 13,12 12,75	--- MDO MDO MDO
	Sommano euro			470,01	
	Oneri Sicurezza 1% euro			4,70	
	Sommano euro			474,71	
	Spese Generali 15.00% * (474.71) euro			71,21	
	Sommano euro			545,92	
	Utili Impresa 10% * (545.92) euro			54,59	
	T O T A L E euro / cadauno			600,51	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / cadauno			600,50	
Nr. 43 RECIN.P8S5	Fornitura, innalzamento, messa a piombo e muratura di palo rastremato da mt.8,80, diametri mm.219/114, spessore mm.5, zincato, completo di anelli saldati per l'ancoraggio della recinzione. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte escluso lo scavo e la realizzazione di idoneo plinto in c.a. E L E M E N T I: (L) Palo rastremato tipo RDI 8800/5 FL cadauno (E) [MEZ.30] AUTOCARRO CON PIATTAFORMA AEREA ora (E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora (E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora (E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	1,000 0,500 0,500 0,500 0,540	435,00 40,00 28,27 26,24 23,61	435,00 20,00 14,14 13,12 12,75	--- MDO MDO MDO
	Sommano euro			495,01	
	Oneri Sicurezza 1% euro			4,95	
	Sommano euro			499,96	
	A R I P O R T A R E			499,96	

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	RIPORTO			499,96	
	Spese Generali 15.00% * (499.96) euro			74,99	
	Sommano euro			574,95	
	Utili Impresa 10% * (574.95) euro			57,50	
	T O T A L E euro / cadauno			632,45	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / cadauno			632,50	
Nr. 44 RIPR.05	Intervento di consolidamento dello strato di base esistente, mediante spruzzatura con speciale macchina spruzzatrice elettrica, di resina poliuretana monocomponente, in ragione di circa gr.300/mq. E L E M E N T I: (E) [MAT.002] Resina poliuretana monocomponente (322) kg (E) [MAT.001] Prodotto per pulizia CLEANER kg (E) [MEZ.01] GRUPPO ELETTROGENO ora (E) [MEZ.02] MISCELATORE A SCOPPIO ora (E) [MEZ.27] SPRUZZATRICE TURBOSOL ora (E) [MEZ.29] SOFFIATORE A SCOPPIO ora (E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora (E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora (E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	0,300 0,500 0,010 0,010 0,010 0,005 0,010 0,010 0,020	5,90 2,80 10,33 15,49 12,91 5,00 28,27 26,24 23,61	1,77 1,40 0,10 0,15 0,13 0,03 0,28 0,26 0,47	MT MT NL NL NL NL MDO MDO MDO
	Sommano euro			4,59	
	Oneri Sicurezza 1% euro			0,05	
	Sommano euro			4,64	
	Spese Generali 15.00% * (4.64) euro			0,70	
	Sommano euro			5,34	
	Utili Impresa 10% * (5.34) euro			0,53	
	T O T A L E euro / mq			5,87	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / mq			5,85	
Nr. 45 RIPR.06	Ricostruzione delle porzioni asportate di strato di base, per la preparazione al successivo intervento di retopping, mediante colata di impasto composto da miscela di granulo di go ... alizzazione avvenuta, la verifica e la conformità alle caratteristiche fisico-meccaniche dello strato di base esistente. E L E M E N T I: (E) [MAT.002] Resina poliuretana monocomponente (322) kg (E) [MAT.019.b] GRANULO SBR 1/4 kg (E) [MAT.022] SABBIA DI QUARZO (NO CALCIO) kg (E) [MAT.001] Prodotto per pulizia CLEANER kg (E) [MEZ.02] MISCELATORE A SCOPPIO ora (E) [MEZ.29] SOFFIATORE A SCOPPIO ora (E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora (E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	1,600 8,000 8,000 0,250 0,040 0,020 0,080 0,080	5,90 0,25 0,13 2,80 15,49 5,00 28,27 23,61	9,44 2,00 1,04 0,70 0,62 0,10 2,26 1,89	MT MT MT MT NL NL MDO MDO
	Sommano euro			18,05	
	Oneri Sicurezza 1% euro			0,18	
	Sommano euro			18,23	
	Spese Generali 15.00% * (18.23) euro			2,73	
	Sommano euro			20,96	
	Utili Impresa 10% * (20.96) euro			2,10	
	T O T A L E euro / mq			23,06	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / mq			23,05	
Nr. 46 SABBIA	Fornitura e collocazione di sabbia silicea per riempimento fossa salto in lungo, compreso lo scarico, il livellamento e quant'altro necessario per dare il lavoro finito e a perfetta regola d'arte. E L E M E N T I:				
	A R I P O R T A R E				

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	RIPORTO				
	(E) [MAT.022] SABBIA DI QUARZO (NO CALCIO) kg	1'500,000	0,13	195,00	MT
	(E) [MEZ.21] PALA GOMMATA BOBCAT CON BENNA ora	0,100	20,66	2,07	NL
	(E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora	0,100	26,24	2,62	MDO
	(E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	0,100	23,61	2,36	MDO
	Sommano euro			202,05	
	Oneri Sicurezza 1% euro			2,02	
	Sommano euro			204,07	
	Spese Generali 15.00% * (204.07) euro			30,61	
	Sommano euro			234,68	
	Utili Impresa 10% * (234.68) euro			23,47	
	T O T A L E euro / m3			258,15	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / m3			258,00	
Nr. 47 SEGNAL.03. 6C	Formazione della segnaletica STANDARD per pista di Atletica Leggera a 6 corsie, compreso il calcolo degli appositi scalari e il tracciamento delle corsie, delle linee di arrivo, de ... metria cartacea in scala 1:200. Restano escluse tutte le discipline facoltative da compensarsi a parte (200H, 150, 80H). E L E M E N T I:				
	(L) Smalto all'acqua per gomma kg	240,000	22,50	5'400,00	
	(L) Vernice di fondo vari colori kg	40,000	40,00	1'600,00	
	(L) Macchinetta per tracciamento e spruzzatura segnaletica ora	40,000	45,00	1'800,00	
	(E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora	40,000	28,27	1'130,80	MDO
	(E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	40,000	23,61	944,40	MDO
	Sommano euro			10'875,20	
	Oneri Sicurezza 1% euro			108,75	
	Sommano euro			10'983,95	
	Spese Generali 15.00% * (10 983.95) euro			1'647,59	
	Sommano euro			12'631,54	
	Utili Impresa 10% * (12 631.54) euro			1'263,15	
	T O T A L E euro / a corpo			13'894,69	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / a corpo			13'894,50	
Nr. 48 SEGNAL.04	Realizzazione segnaletica di gioco con vernice speciale elastica su superfici con finitura in resina poliuretanic a in gomma/PVC. E L E M E N T I:				
	(E) [MAT.009] Vernice poliuretanic a per segnaletica (8150) bianco-blu-ross ... kg	0,050	62,00	3,10	---
	(E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora	0,080	28,27	2,26	MDO
	(E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora	0,080	26,24	2,10	MDO
	(E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	0,080	23,61	1,89	MDO
	Sommano euro			9,35	
	Oneri Sicurezza 1% euro			0,09	
	Sommano euro			9,44	
	Spese Generali 15.00% * (9.44) euro			1,42	
	Sommano euro			10,86	
	Utili Impresa 10% * (10.86) euro			1,09	
	T O T A L E euro / m			11,95	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / m			12,00	
Nr. 49 SEGNAL.06.	Formazione segnaletica per campo di calcio in terra battuta, con gesso o idoneo materiale a norma FIGC. E L E M E N T I:				
	A R I P O R T A R E				

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	RIPORTO				
TB	(L) Gesso in sacchi kg. (L) Macchinetta segnacampo corpo (E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora (E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore	250,000 1,000 8,000 8,000	1,00 60,00 28,27 23,61	250,00 60,00 226,16 188,88	MDO MDO
	Sommano euro			725,04	
	Oneri Sicurezza 1% euro			7,25	
	Sommano euro			732,29	
	Spese Generali 15.00% * (732.29) euro			109,84	
	Sommano euro			842,13	
	Utili Impresa 10% * (842.13) euro			84,21	
	T O T A L E euro / a corpo			926,34	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / a corpo			926,00	
Nr. 50 SEGNAL.10	Realizzazione di segnature per campo da beach volley o beach tennis composto da nastri in profilato tessuto imputrescibile colorato di larghezza cm. 5; la dotazione prevede 2 elementi da 8 mt., 2 elementi da 16 mt. e 1 set di picchetti per il fissaggio a terra. E L E M E N T I: (L) Set segnaletica n. (E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora (E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora	1,000 8,000 8,000	95,70 28,27 26,24	95,70 226,16 209,92	MDO MDO
	Sommano euro			531,78	
	Oneri Sicurezza 1% euro			5,32	
	Sommano euro			537,10	
	Spese Generali 15.00% * (537.10) euro			80,57	
	Sommano euro			617,67	
	Utili Impresa 10% * (617.67) euro			61,77	
	T O T A L E euro / a corpo			679,44	
	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / a corpo			679,50	
Nr. 51 TRAVERSA. 01	Fornitura a piè d'opera di traverse portaproiettori per sostegno apparecchio di illuminazione, costruite utilizzando profilati cavi rettangoli UNI 7813 e predisposte per il fissaggio ... rato di zinco sarà conforme alle normative UNI EN 40 parte 4. Compresi bulloni ed ogni altro accessorio: mensola doppia. E L E M E N T I: (L) Traversa portaproiettori cadauno (E) [MEZ.30] AUTOCARRO CON PIATTAFORMA AEREA ora (E) [OP.01] OPERAIO SPECIALIZZATO ora (E) [OP.03] OPERAIO COMUNE ore (E) [OP.02] OPERAIO QUALIFICATO ora	1,000 0,250 0,250 0,250 0,250	60,00 40,00 28,27 23,61 26,24	60,00 10,00 7,07 5,90 6,56	--- MDO MDO MDO
	Sommano euro			89,53	
	Oneri Sicurezza 1% euro			0,90	
	Sommano euro			90,43	
	Spese Generali 15.00% * (90.43) euro			13,56	
	Sommano euro			103,99	
	Utili Impresa 10% * (103.99) euro			10,40	
	T O T A L E euro / cad.			114,39	
	----- ----- ----- ----- -----				
	A R I P O R T A R E				

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
RIPORTO					
<u>COSTI ELEMENTARI</u>					
Nr. 52 MAT.000	Calcestruzzo dos. a 300 Kg/mc di impasto.	euro / mc		125,00	MT
Nr. 53 MAT.001	Prodotto per pulizia CLEANER	euro / kg		2,80	MT
Nr. 54 MAT.002	Resina poliuretanica monocomponente (322)	euro / kg		5,90	MT
Nr. 55 MAT.003.a	Resina poliuretanica monocomponente per spruzzo (217) Red	euro / kg		6,20	MT
Nr. 56 MAT.006	Primer poliuretanico a solvente per sottofondo (72-74)	euro / kg		10,80	MT
Nr. 57 MAT.009	Vernice poliuretanica per segnaletica (8150) bianco-blu-rosso-nero-verde	euro / kg		62,00	---
Nr. 58 MAT.017.a	GRANULO EPDM 0,5/1,5 ROSSO	euro / kg		2,60	MT
Nr. 59 MAT.017.c	GRANULO EPDM 0,0/0,5 ROSSO	euro / kg		2,40	MT
Nr. 60 MAT.019.b	GRANULO SBR 1/4	euro / kg		0,25	MT
Nr. 61 MAT.022	SABBIA DI QUARZO (NO CALCIO)	euro / kg		0,13	MT
Nr. 62 MAT.023.a	CONGLOMERATO BITUMINOSO TIPO BINDER	euro / mc		112,00	MT
Nr. 63 MAT.025	CONGLOMERATO BITUMINOSO TIPO TAPPETINO	euro / mc		170,00	MT
Nr. 64 MAT.031.a	GRANULO EPDM 1/4 COLORATO (Verde, Blu, Giallo, Arancio)	euro / kg		4,15	MT
Nr. 65 MAT.038	BANDA GEOTESSILE	euro / ml		0,80	MT
Nr. 66 MAT.042	RETE CALCETTO TIPO MONDIAL-NET	euro / coppie		95,00	MT
Nr. 67 MAT.121	PLINTO PREFABBRICATO PER PALO DA 10m F.T.	euro / cadauno		135,00	---
Nr. 68 MEZ.01	GRUPPO ELETTROGENO	euro / ora		10,33	NL
Nr. 69 MEZ.02	MISCELATORE A SCOPPIO	euro / ora		15,49	NL
Nr. 70 MEZ.03	DOSATORE ELETTRICO	euro / ora		10,33	NL
Nr. 71 MEZ.04	FINITRICE ELETTRICA	euro / ora		12,91	NL
Nr. 72 MEZ.08	VIBROFINITRICE BITELLI BB 650	euro / ora		61,98	NL
Nr. 73 MEZ.09	RULLO VIBRANTE DA T. 1,2	euro / ora		15,49	NL
Nr. 74	RULLO VIBRANTE DA T. 2,2				
A RIPORTARE					

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



COMUNE DI LENTINI
Libero Consorzio Comunale di Siracusa

BANDO SPORT E PERIFERIE – ANNO 2023 –

**INTERVENTO di Ristrutturazione e riqualificazione del Campo Scuola di
Via Ventimiglia**

CIG: _____

CUP: _____

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 87 dlgs 36/2023 ed articolo 32 allegato I.7 dello stesso d.lgs 36/2023

Il RUP

Ing. Bruno Zagami

Il progettista

Ing. Alfio Russo

Contratto a misura

		<i>importi in euro</i>
1	Importo esecuzione lavori a misura	€ 597.527,48
2	Costi per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 30.296,94
3	Costi della manodopera non soggetti a ribasso	€ 129.599,02
T	Totale appalto (1 + 2 + 3)	€ 757.423,44

Sommario

PARTE PRIMA⁴

Definizione tecnica ed economica dell'appalto⁴

Titolo I – Definizione economica e rapporti contrattuali⁴

CAPO 1. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO⁴

Art. 1. Oggetto dell'appalto e definizioni⁴

Art. 2. Ammontare dell'appalto e importo del contratto⁶

Art. 3. Modalità di stipulazione del contratto⁶

Art. 4. Categorie dei lavori⁷

Art. 5. Categorie di lavorazioni omogenee, categorie contabili⁸

CAPO 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE⁹

Art. 6. Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto⁹

Art. 7. Documenti che fanno parte del contratto⁹

Art. 8. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto⁹

Art. 9. Fallimento dell'appaltatore¹⁰

Art. 10. Rappresentante dell'appaltatore e domicilio; direttore di cantiere¹⁰

Art. 11. Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione¹⁰

Art. 12. Convenzioni in materia di valuta e termini¹¹

CAPO 3. TERMINI PER L'ESECUZIONE¹¹

Art. 13. Consegna e inizio dei lavori e Art. 13 bis Espropri ed occupazioni temporanee¹¹

Art. 14. Termini per l'ultimazione dei lavori¹²

Art. 15. Proroghe¹²

Art. 16. Sospensioni ordinate dalla DL¹³

Art. 17. Sospensioni ordinate dal RUP¹³

Art. 18. Penali in caso di ritardo - Premio di accelerazione¹³

Art. 19. Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore¹⁴

Art. 20. Inderogabilità dei termini di esecuzione¹⁵

Art. 21. Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini¹⁵

CAPO 4. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI¹⁶

Art. 22. Lavori a misura¹⁶

Art. 23. Eventuali lavori a corpo¹⁶

Art. 24. Valutazione dei manufatti e dei materiali a piè d'opera¹⁶

CAPO 5. DISCIPLINA ECONOMICA¹⁶

Art. 25. Anticipazione del prezzo¹⁶

Art. 26. Pagamenti in acconto¹⁷

Art. 27. Pagamenti a saldo¹⁸

Art. 28. Ritardi nel pagamento delle rate di acconto¹⁹

Art. 29. Ritardi nel pagamento della rata di saldo¹⁹

Art. 30. Revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo¹⁹

Art. 31. Anticipazione del pagamento di taluni materiali²⁰

Art. 32. Cessione del contratto e cessione dei crediti²⁰

CAPO 6. CAUZIONI E GARANZIE²⁰

Art. 33. Cauzione provvisoria²⁰

Art. 34. Cauzione definitiva	20
Art. 35. Riduzione delle garanzie	21
Art. 36. Obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore	22
CAPO 7. DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE	22
Art. 37. Variazione dei lavori (Modifica di contratti)	22
Art. 38. Varianti per errori od omissioni progettuali	23
Art. 39. Prezzi applicabili, Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi	23
CAPO 8. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	24
Art. 40. Adempimenti preliminari in materia di sicurezza	24
Art. 41. Norme di sicurezza generali e sicurezza nel cantiere	25
Art. 42. Piano di sicurezza e di coordinamento / sostitutivo	25
Art. 43. Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento	25
Art. 44. Piano operativo di sicurezza	26
Art. 45. Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza	26
CAPO 9. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	28
Art. 46. Subappalto	28
Art. 47. Responsabilità in solido in materia di subappalto	29
Art. 48. Pagamento dei subappaltatori	29
CAPO 10. CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO	29
Art. 49. Riserve, Accordo bonario e transazione	29
Art. 50. Definizione delle controversie	31
Art. 51. Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera	31
Art. 52. Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC)	32
Art. 53. Risoluzione del contratto. Esecuzione d'ufficio dei lavori	33
CAPO 11. DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE	34
Art. 54. Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione	34
Art. 55. Termini per il collaudo o per l'accertamento della regolare esecuzione	35
Art. 56. Presa in consegna dei lavori ultimati	35
CAPO 12. NORME FINALI	36
Art. 57. Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore	36
Art. 58. Conformità agli standard sociali	38
Art. 59. Proprietà dei materiali di scavo e di demolizione	39
Art. 60. Utilizzo di materiali recuperati o riciclati	39
Art. 61. Terre e rocce da scavo	40
Art. 62. Custodia del cantiere	40
Art. 63. Cartello di cantiere	40
Art. 64. Eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto	40
Art. 65. Tracciabilità dei pagamenti	41
Art. 66. Spese contrattuali, imposte, tasse	41
42	
ALLEGATI al Titolo I della Parte prima	42
Allegato «A» - ELENCO DEGLI ELABORATI INTEGRANTI IL PROGETTO	42
Allegato «B» - CARTELLO DI CANTIERE (articolo 63)	44

Titolo II

Definizione tecnica dei lavori non deducibile dagli altri elaborati

PARTE SECONDA

Specificazione delle prescrizioni tecniche

PARTE PRIMA

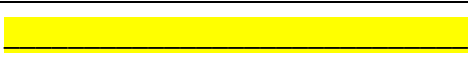
Definizione tecnica ed economica dell'appalto

Titolo I – Definizione economica e rapporti contrattuali

CAPO 1. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1. Oggetto dell'appalto e definizioni

1. L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 2.
2. L'intervento è così individuato:
 - a) denominazione conferita dalla Stazione appaltante: Comune di Lentini;
 - b) descrizione sommaria: L'intervento prevede interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento di un impianto sportivo denominato Campo Scuola sito in Lentini (Via Ventimiglia). Il progetto in essere è stato concepito anche per migliorare le performance energetiche dell'edificio. L'intervento prevede Campo di Calcio, Pista di Atletica, Attrezzature omologazione pista, Campo Polisportivo;
 - c) ubicazione: Via Ventimiglia s.n.c. Lentini;
 - d) Contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto, in conformità all'art. 11 commi 1 e 2 del Codice: Imprese edili e affini (tenuto conto anche di quanto previsto dall'allegato X al dlgs n. 81/2008)
3. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto a base dell'appalto con i relativi allegati, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.
4. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.
5. Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010, sono stati acquisiti i seguenti codici:

Codice identificativo della gara (CIG)	Codice Unico di Progetto (CUP)
	

6. Nel presente Capitolato sono assunte le seguenti definizioni:
 - a) Codice dei contratti o semplicemente Codice: il decreto legislativo Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
 - b) Regolamento generale: il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici, per le parti ancora applicabili in via transitoria ex art. 225

comma 9 del Codice;

- c) Capitolato generale: il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145;
- d) Decreto n. 81 del 2008: il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- e) Stazione appaltante: il soggetto giuridico che indice l'appalto e che sottoscriverà il contratto; qualora l'appalto sia indetto da una Centrale di committenza, per Stazione appaltante si intende l'Amministrazione aggiudicatrice, l'Organismo pubblico o il soggetto, comunque denominato ai sensi dell'articolo 32 del Nuovo Codice dei contratti, che sottoscriverà il contratto;
- f) Appaltatore: il soggetto giuridico (singolo, raggruppato o consorziato), comunque denominato, ai sensi dell'articolo 65 e seguenti del Nuovo Codice dei contratti, che si è aggiudicato il contratto;
- g) RUP: Responsabile unico del progetto di cui all'articolo 15 del Nuovo Codice dei contratti;
- h) DL: l'ufficio di Direzione dei lavori, di cui è titolare la DL, tecnico incaricato dalla Stazione appaltante ai sensi dell'articolo 114 co. 2° del Nuovo Codice dei contratti;
- i) DURC: il Documento unico di regolarità contributiva previsto dall'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015;
- l) SOA: l'attestazione SOA che comprova la qualificazione per una o più categorie, nelle pertinenti classifiche, rilasciata da una Società Organismo di Attestazione, in applicazione dell'allegato II.12 del Codice;
- m) PSC: il Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008 (nei casi in cui è previsto dal dlgs 81/2008);
- n) POS: il Piano operativo di sicurezza di cui agli articoli 89, comma 1, lettera h) e 96, comma 1, lettera g), del Decreto n. 81 del 2001;
- o) Costi della manodopera: il costo del personale impiegato nei lavori (art. 41 comma 13 Nuovo Codice dei contratti) a cui è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto. Nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 108 comma 9 Nuovo Codice dei contratti). Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera prima indicati non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.
- p) Oneri di sicurezza aziendali: i costi che deve sostenere l'Appaltatore per l'adempimento alle misure di sicurezza aziendali, specifiche proprie dell'impresa, connesse direttamente alla propria attività lavorativa e remunerati all'interno del corrispettivo previsto per le singole lavorazioni, nonché per l'eliminazione o la riduzione dei rischi previsti dal Documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 26 comma 6, del Decreto n. 81 del 2008. Tali oneri sono aggiuntivi rispetto a quanto già previsto nel PSC (o dall'analisi della Stazione appaltante) e comunque riconducibili alle spese generali. Detti oneri aziendali sono contenuti nella quota parte delle spese generali (allegato I.14 del Codice) e non sono riconducibili ai costi stimati per le misure previste al punto 4 dell'allegato XV del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.;
- q) Costi di sicurezza: i costi che derivano per l'attuazione del PSC ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.) - o dall'analisi della Stazione appaltante anche per tramite del RUP quando il PSC non sia previsto - rif. punto 4.1.2. - secondo le indicazioni dell'allegato XV punto 4 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.. A tali costi l'impresa è vincolata contrattualmente (costi contrattuali) in quanto rappresentano "l'ingerenza" del committente nelle scelte esecutive della stessa; in essi si possono considerare, in relazione al punto 4.1.1. dell'allegato XV, esclusivamente le spese connesse al coordinamento delle attività nel cantiere, alla gestione delle interferenze o sovrapposizioni, nonché quelle degli apprestamenti, dei servizi e delle procedure necessarie per la sicurezza dello specifico cantiere secondo le scelte di discrezionalità tecnica del CSP / Stazione appaltante, valutate attraverso un computo metrico estimativo preciso;
- r) Lavori di categoria prevalente: la categoria di lavori, generale o specializzata, di importo più elevato fra le categorie costituenti l'intervento e indicate nei documenti di gara;
- s) Lavori di categoria scorporabile: la categoria di lavori, individuata dalla stazione appaltante nei documenti di gara, tra quelli non appartenenti alla categoria prevalente.

Art. 2. Ammontare dell'appalto e importo del contratto

1. L'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento è definito dalla seguente tabella:

	<i>Importi in euro</i>			a misura (M)
1	Lavori (L) al netto di CS e CM			€ 597.527,48
<i>di cui</i>				
	<i>Importi in euro</i>	a corpo (C)	a misura (M)	in economia (E)
				TOTALE (C + M + E)
				€ 597.527,48
2	Costi di sicurezza (CS)			€ 30.296,94
3	Costi della manodopera (CM)			€ 129.599,02

2. L'importo contrattuale sarà costituito dalla somma dei seguenti importi:

- a) importo dei lavori al netto del ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara sul medesimo importo;
 - b) importo del Costo di sicurezza (CS) determinato al rigo 2;
 - c) importo del Costo della manodopera (CM) di cui al rigo 3;
3. Non sono soggetti a ribasso l'importo del Costo di sicurezza (CS) e l'importo del Costo della manodopera riportati ai rigi 2 e 3 della tabella di cui al comma 1.
 4. Al fine di determinare l'importo posto a base di gara vanno individuati i costi della manodopera (CM).
 5. Sono soggetti a ribasso, in quanto non computati nel PSC e riconducibili alle spese generali, gli oneri di sicurezza aziendali;
 6. Ai fini dei commi 2 e 3, gli importi sono distinti in soggetti a ribasso e non soggetti a ribasso, come segue:

	<i>Importi in euro</i>	soggetti a ribasso	NON soggetti a ribasso
1	Lavori al netto di costi della manodopera (CM) e costi sicurezza (CS)	€ 597.527,48	
2	Costi di sicurezza (CS)		€ 30.296,94
3	Costi manodopera (CM)		€ 129.599,02
TOTALI		€ 597.527,48	€ 159.895,96
T	IMPORTO TOTALE APPALTO (1 + 2 + 3)	€ 757.423,44	

7. Ai fini della determinazione della soglia di cui all'art. 14 del Nuovo Codice dei contratti e degli importi di classifica per la qualificazione, rileva l'importo riportato nella tabella di cui al comma 6, in corrispondenza del rigo «T – IMPORTO TOTALE APPALTO (1+2+3)»
8. Ai fini degli adempimenti previsti a carico dell'operatore dall'articolo 108, comma 9 del Nuovo Codice dei contratti [oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro indicati dall'operatore] la quota di incidenza, sul totale delle spese generali, delle spese di adeguamento del cantiere in osservanza al D. Lgs. 81/2008, è pari al _____% corrispondente ad € _____ (euro _____/____).
9. Ai fini delle valutazioni previste a carico della stazione appaltante nel Nuovo Codice dei contratti e dall'articolo 26, comma 6, del Decreto n. 81 del 2008, (oneri di sicurezza aziendale) il valore economico indicato dall'appaltatore al precedente comma 8 è ritenuto congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori.
10. Ai fini della verifica dell'anomalia, la Stazione appaltante esclude l'offerta se il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 41, comma 13. del Nuovo Codice dei contratti.

Art. 3. Modalità di stipulazione del contratto

1. Il contratto è stipulato interamente "a misura".

2. I prezzi dell'elenco prezzi unitari, ai quali si applica il ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara, con gli stessi criteri di cui all'articolo 2, commi 2 e 3, del presente Capitolato speciale, costituiscono l'«elenco dei prezzi unitari» da applicare alle singole quantità eseguite.
3. I prezzi contrattuali di cui al comma 2 sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'articolo 120 del Nuovo Codice dei contratti.
4. I rapporti ed i vincoli negoziali si riferiscono agli importi come determinati ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3. Nel caso che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante impone all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto come specificato all'articolo 120 comma 9 del D.lgs. 36/2023. In caso di superamento del sopraccitato limite, tanto in più quanto in meno, l'Appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto o proseguirlo alle nuove condizioni concordate con l'Amministrazione. Le variazioni sono valutate in base ai prezzi di contratto, ma se comportano categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali sono valutati:
 - a) desumendoli dal prezzario vigente alla data di formulazione dell'offerta;
 - b) ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti, alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, e approvati dal RUP.

Nell'ambito del quinto d'obbligo tutti i nuovi prezzi, valutati al lordo, sono soggetti al ribasso d'asta. In caso di offerta a prezzi unitari i nuovi prezzi sono soggetti al medesimo ribasso d'asta, qualora offerto, relativo alle singole categorie SOA presenti nel capitolato speciale.

Ai fini della determinazione del quinto, ai sensi dell'art. 5 comma 6 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023, l'importo dell'appalto è formato dalla somma risultante dal contratto originario, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione e degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute, nonché dell'ammontare degli importi, diversi da quelli a titolo risarcitorio, eventualmente riconosciuti all'appaltatore ai sensi degli articoli 212 e 213 del D.Lgs. 36/2023.

In caso d'appalti col metodo dell'offerta prezzi unitari, i prezzi unitari offerti sono fissi ed invariabili fino alla concorrenza di un quinto in più o in meno dell'importo complessivo offerto, anche se le relative singole quantità in sede di esecuzione dei lavori dovessero mutare.

Sono ammesse le varianti in corso d'opera, a discrezione della Stazione appaltante, quando ricorra uno dei motivi previsti dall'art. 120 del D.lgs. 36/2023.

5. Il contratto (art. 18 comma 1 del Codice), è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) del Codice, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.

Art. 4. Categorie dei lavori

1. Ai sensi dell'allegato II.12 del Codice, i lavori sono riconducibili alle seguente categoria di opere generali/specializzate prevalente e scorporabili :
 - «OG 1» - Edifici civili e industriali.
 - «OS 6» - Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi.
 - «OG 11» - Impianti tecnologici.
2. Le categorie di cui al comma 1 costituiscono indicazione per il rilascio del certificato di esecuzione lavori. Per l'esecuzione dei lavori è necessario il possesso dell'attestazione SOA per la relativa categoria.

3. Ai sensi dell'art. 104 comma 11 del codice (*Nel caso di appalti di lavori, di appalti di servizi e operazioni di posa in opera o installazione nel quadro di un appalto di fornitura, le stazioni appaltanti possono prevedere nei documenti di gara che taluni compiti essenziali, ivi comprese le opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, siano direttamente svolti dall'offerente o, nel caso di un'offerta presentata da un raggruppamento di operatori economici, da un partecipante al raggruppamento*), si specifica quanto segue:

Non sono previste compiti che devono essere svolti direttamente dall'offerente

Art. 5. Categorie di lavorazioni omogenee, categorie contabili

1. Le categorie di lavorazioni omogenee di cui all'articolo 31 comma 7 e 40 comma 2 lettera f) punto 9 dell'allegato I.7 del Codice, individuate per il presente intervento e relative alla categoria prevalente, alle categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, alle categorie con obbligo di qualificazione e alle categorie per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali (SIOS), e qualora una o più di tali opere superi in valore il 15 per cento dell'importo totale dei lavori, sono indicate nella seguente tabella:

n.	categ.	Descrizione delle categorie (e sottocategorie disaggregate) di lavorazioni omogenee	Importi in euro				Inci- denza %
			Lavori		SIOS	Subappaltabile	
			Importo «1»	Prevalente Si/No			
1	OG 1	Edifici civili e industriali	€ 570.827,88	Si		In quota inferiore al 50%	75,36%
2	OS 6	Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	€ 102.377,10	No		SI	13,52%
3	OG 11	Impianti tecnologici	€ 84.218,46	No		SI	11,12%
TOTALE A MISURA			€ 757.423,44				100,00
Lavori in economia contrattuali							
TOTALE GENERALE APPALTO			€ 757.423,44				

2. Gli importi a misura, indicati nella tabella di cui al comma 1, sono soggetti alla rendicontazione contabile ai sensi dell'articolo 23.

CAPO 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 6. Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto

1. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.
2. In caso di norme del presente Capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato speciale, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.
4. Ovunque nel presente Capitolato si preveda la presenza di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari, la relativa disciplina si applica anche agli appaltatori organizzati in aggregazioni tra imprese aderenti ad un contratto di rete, nei limiti della compatibilità con tale forma organizzativa.

Art. 7. Documenti che fanno parte del contratto

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - a) il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non abrogato, non in contrasto con il presente Capitolato speciale o non previsto da quest'ultimo;
 - b) il presente Capitolato speciale;
 - c) tutti gli elaborati grafici e gli altri atti del progetto esecutivo, ivi compresi i particolari costruttivi, i progetti delle strutture e degli impianti, le relative relazioni di calcolo e la perizia geologica, come elencati nell'allegato «A», ad eccezione di quelli esplicitamente esclusi ai sensi del successivo comma 3;
 - d) l'elenco dei prezzi unitari come definito all'articolo 3;
 - e) ove previsto dal dlgs 81/2008 il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008 e al punto 2 dell'allegato XV allo stesso decreto, nonché le proposte integrative al predetto piano di cui all'articolo 100, comma 5, del Decreto n. 81 del 2008, se accolte dal coordinatore per la sicurezza;
 - f) il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e al punto 3.2 dell'allegato XV allo stesso decreto;
 - g) il cronoprogramma di cui all'articolo 30 dell'allegato I.7 del Codice;
 - h) le polizze di garanzia di cui agli articoli 35 e 36 (tranne nei casi debitamente motivati in cui è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti sotto soglia oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro; quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale).
2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:
 - a) il Nuovo Codice dei contratti di cui al D. Leg.vo 36/2023;
 - b) gli allegati al Codice;
 - c) il decreto legislativo n. 81 del 2008, con i relativi allegati.
3. Non fanno invece parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali:
 - a) le tabelle di riepilogo dei lavori e la loro suddivisione per categorie omogenee, ancorché inserite e integranti il presente Capitolato speciale; esse hanno efficacia limitatamente ai fini dell'aggiudicazione per la determinazione dei requisiti speciali degli esecutori;
 - b) le quantità delle singole voci elementari rilevabili dagli atti progettuali e da qualsiasi altro loro allegato;

Art. 8. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

1. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della

documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori e ne consentono l'immediata esecuzione.

Art. 9. FALLIMENTO O RISOLUZIONE ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE IN CASO DI PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONCORDATO EX ART. 40 CC MODIFICAZIONI SOGGETTIVE

1. Fatto salvo quanto previsto dai commi 4 e 5 dell'art. 124 del D.lgs. 36/2023, l'Amministrazione, in caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs 36/2023 ovvero di recesso dal contratto ai sensi degli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara. La consultazione avviene in base alla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.
2. Ai sensi dell'art. 124 comma 5 del D.Lgs. 36/2023 per i contratti in corso di esecuzione, alle imprese che hanno depositato la domanda di accesso al concordato preventivo, anche ai sensi dell'articolo 44, comma 1, del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, si applicano i commi 1 e 2 dell'articolo 95 dello stesso codice. Nel caso in cui la domanda di cui al primo periodo sia stata depositata dopo l'adozione del provvedimento di aggiudicazione, la stipulazione del contratto deve essere autorizzata nel termine previsto dal comma 4, ai sensi dell'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019.
3. Qualora in corso di esecuzione del contratto di fornitura si verifichi uno degli eventi di cui agli artt. 95 e 97 del CC1 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza - D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14), l'appaltatore è obbligato a dare tempestiva comunicazione dell'intervenuto deposito della domanda e trasmettere tempestivamente all'amministrazione la relazione del professionista indipendente con cui si attesta la conformità al piano, ove predisposto, e la ragionevole capacità di adempimento. Di tale continuazione può beneficiare, in presenza dei requisiti di legge, anche la società cessionaria o conferitaria d'azienda o di rami d'azienda cui i contratti siano trasferiti, purché in possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara e per l'esecuzione del contratto. Le disposizioni del presente comma si applicano anche nell'ipotesi in cui l'impresa sia stata ammessa al concordato liquidatorio quando il professionista indipendente attesta che la continuazione è necessaria per la migliore liquidazione dell'azienda in esercizio.
4. Per le modificazioni soggettive si applicano le disposizioni di cui all'art. 68 commi 17 e 18 e dell'art. 97 del D.lgs. 36/2023.

Art. 10. Rappresentante dell'appaltatore e domicilio; direttore di cantiere

1. L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del capitolato generale d'appalto o presso la sede della Direzione Lavori presso la Stazione appaltante; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.
2. L'appaltatore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 3 del capitolato generale d'appalto, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.
3. Se l'appaltatore non conduce direttamente i lavori, deve depositare presso la Stazione appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione appaltante. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'appaltatore o da altro tecnico, avente comprovata esperienza in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
4. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. La DL ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
5. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persona di cui ai commi 2, 3 o 4, deve essere tempestivamente notificata Stazione appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione appaltante del nuovo atto di mandato.

Art. 11. Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione

1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e sottosistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i

requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente Capitolato speciale, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.

2. Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, l'Ufficio di Direzione Lavori provvede ai relativi controlli; si applicano gli articoli 16 e 17 del capitolato generale d'appalto e l'art. 4 dell'allegato II.14 del Codice.
3. L'appaltatore, sia per sé che per i propri fornitori, deve garantire che i materiali da costruzione utilizzati siano conformi al dlgs 116/2017 (Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 305/2011, che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE)
4. L'appaltatore, sia per sé che per i propri eventuali subappaltatori, deve garantire che l'esecuzione delle opere sia conforme alle «Norme tecniche per le costruzioni» approvate con il decreto del Ministro delle infrastrutture 17 gennaio 2018.

Art. 12. Convenzioni in materia di valuta e termini

1. In tutti gli atti predisposti dalla Stazione appaltante i valori in cifra assoluta si intendono in euro.
2. In tutti gli atti predisposti dalla Stazione appaltante i valori in cifra assoluta, ove non diversamente specificato, si intendono I.V.A. esclusa.
3. Tutti i termini di cui al presente Capitolato speciale, se non diversamente stabilito nella singola disposizione, sono computati in conformità al Regolamento CEE 3 giugno 1971, n. 1182.

CAPO 3. TERMINI PER L'ESECUZIONE

Art. 13. Consegna e inizio dei lavori

1. L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.
2. Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, la DL fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine di anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Se è indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.
3. Ai sensi dell'art. 17 comma 8 del Codice, fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6 del Codice (*Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione*), l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni.

L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9 dello stesso art. 17 del Codice.

4. Il RUP accerta l'avvenuto adempimento degli obblighi di cui all'articolo 40, prima della redazione del verbale di consegna di cui al comma 1 e ne comunica l'esito alla DL. La redazione del verbale di consegna è subordinata a tale positivo accertamento, in assenza del quale il verbale di consegna è inefficace e i lavori non possono essere iniziati.
5. Le disposizioni sulla consegna di cui al comma 2, anche in via d'urgenza ai sensi del comma 3, si applicano anche alle singole consegne frazionate, in presenza di temporanea indisponibilità di aree ed immobili; in tal caso si provvede ogni volta alla compilazione di un verbale di consegna provvisorio e l'ultimo di questi costituisce verbale di consegna definitivo anche ai fini del computo dei termini per l'esecuzione, se non diversamente determinati. Il comma 2 si applica limitatamente alle singole parti consegnate, se l'urgenza è limitata all'esecuzione di alcune di esse.
6. Il direttore dei lavori, provvede alla consegna parziale dei lavori in relazione alla natura dei lavori da eseguire ovvero nei casi di temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili. Nel caso di consegna parziale conseguente alla temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili, l'appaltatore è tenuto a presentare, ai sensi dell'art. 3 comma 9 secondo periodo dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 e a pena di decadenza dalla possibilità di iscrivere riserve per ritardi, un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili. Nei casi di consegna parziale, la data di consegna a tutti gli effetti di legge è quella dell'ultimo verbale di consegna parziale redatto dal direttore dei lavori. Quando il direttore dei lavori provvede alla consegna d'urgenza, il verbale di consegna indica, altresì, le lavorazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire,

comprese le opere provvisoriale.

Art. 13 bis. Espropri ed occupazioni temporanee

1. L'Amministrazione provvederà a sue cure e spese agli espropri per le occupazioni permanenti e/o all'imposizione delle servitù relative alle opere da eseguire.

2. I costi comprendono:

- Indennizzo per espropri
- Indennizzo per occupazione
- Indennizzo per servitù
- Indennizzo per danni accessori

3. Nel caso l'appaltatore chieda all'Amministrazione di espletare una procedura per l'occupazione temporanea di aree, le relative spese ed i relativi costi sono a carico dell'appaltatore.

4. L'appaltatore provvederà a sue cure e spese sia a tutte le occupazioni temporanee che si rendessero necessarie sia alla individuazione delle relative aree da occupare, accollandosi tutte le spese e costi, come per:

- strade di servizio e di collegamento;
- accessi ai vari cantieri;
- impianto dei cantieri stessi;
- asporto dei materiali ritenuti inutilizzabili dalla direzione lavori e loro trasporto a discarica, compresi diritti di discarica;
- trasporto in discarica controllata di rifiuti speciali compresi i costi per la discarica e lo smaltimento;
- cave di prestito;
- deviazioni di traffico;
- eventuali deviazioni di corsi d'acqua compresi il successivo ripristino dello stato precedente e l'ottenimento del benessere di regolare esecuzione da parte dei proprietari dei corsi d'acqua;
- lo spostamento provvisorio di impianti di irrigazione;

e per tutto quanto si renderà necessario all'esecuzione dei lavori, salvo precise eventuali indicazioni contrarie.

5. Qualora l'Amministrazione provvedesse ad una occupazione temporanea di una fascia o area di lavoro (da delimitare su una mappa catastale), ciò deve venire espressamente precisato nel contratto, altrimenti tutti i costi e le spese sono a carico dell'appaltatore.

6. Analogamente, se l'Amministrazione si fa carico dell'indennizzo di determinati danni accessori, relativamente alle occupazioni temporanee, ciò deve essere espressamente precisato nel contratto, in caso contrario ne risponde l'appaltatore che risponde anche di tutti i relativi costi e spese connessi.

Art. 14. Termini per l'ultimazione dei lavori

1. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni _____ (_____ **VEDI CRONOPROGRAMMA**) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

2. Nel calcolo del tempo di cui al comma 1 è tenuto conto delle ferie contrattuali e delle ordinarie difficoltà e degli ordinari impedimenti in relazione agli andamenti stagionali e alle relative condizioni climatiche.

3. L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza al cronoprogramma dei lavori che potrà fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere necessarie all'inizio di forniture e lavori da effettuarsi eventualmente da altre ditte per conto della Stazione appaltante oppure necessarie all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previa emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione riferito alla sola parte funzionale delle opere.

4. Come previsto art. 1 lett. t) dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 il certificato di ultimazione dei lavori potrà comunque prevedere l'assegnazione di un termine perentorio non superiore a 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla data di emissione del certificato stesso, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori.

Art. 15. Proroghe

1. Ai sensi dell'art. 121, comma 8 del Nuovo Codice dei contratti, se l'appaltatore, per causa a esso non imputabile, non è in grado di ultimare i lavori nel termine contrattuale di cui all'articolo 14, può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine di cui al predetto articolo 14.

2. In ogni caso la concessione della proroga non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante. Sull'istanza di proroga decide, entro trenta giorni dal suo ricevimento, il RUP, sentito il direttore dei lavori. Per i lavori diretti alla realizzazione di opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice è acquisito il parere del collegio consultivo tecnico, ove costituito.
3. La mancata determinazione del RUP entro i superiori termini, costituisce rigetto della richiesta.

Art. 16. Sospensioni ordinate dalla DL

1. Quando successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'esecutore prosegue le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili, dandone atto in apposito verbale. Nel caso di sospensione parziale, per i lavori di realizzazione di opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 14 del codice si applica il comma 3 dell'art. 121 del codice.

Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni dei lavori, nelle ipotesi di cui ai commi 1, 2 e 6 dell'art. 121 del Codice, sono iscritte, a pena di decadenza, nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che la contestazione riguardi, nelle sospensioni inizialmente legittime, la sola durata, nel qual caso è sufficiente l'iscrizione della stessa nel verbale di ripresa dei lavori; qualora l'esecutore non firmi i verbali deve farne espressa riserva sul registro di contabilità. Quando la sospensione supera il quarto del tempo contrattuale complessivo, il RUP dà prontamente avviso all'ANAC.

2. Il verbale di sospensione deve contenere:
 - a) l'indicazione dello stato di avanzamento dei lavori;
 - b) l'adeguata motivazione a cura della DL;
 - c) l'eventuale imputazione delle cause ad una delle parti o a terzi, se del caso anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna o alle circostanze sopravvenute.

Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 6 dell'art. 121 del Codice, l'esecutore può chiedere, previa iscrizione, a pena di decadenza, di specifica riserva, ai sensi del comma 7, il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del codice civile e secondo criteri individuati nell'allegato II.14 del Codice e in particolare all'art. 8 del detto allegato.

Art. 17. Sospensioni ordinate dal RUP

1. Il RUP può ordinare la sospensione dei lavori per cause di pubblico interesse o particolare necessità; l'ordine è trasmesso contemporaneamente all'appaltatore e alla DL ed ha efficacia dalla data di emissione.
2. Lo stesso RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione dei lavori ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'appaltatore e alla DL.
3. Per quanto non diversamente disposto, agli ordini di sospensione e di ripresa emessi dal RUP si applicano le disposizioni del precedente articolo 16, in quanto compatibili.

Art. 18. Penali in caso di ritardo - Premio di accelerazione

1. Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari all'uno per mille (euro uno e centesimi zero ogni mille euro) dell'importo contrattuale, corrispondente a euro _____ (art. 126 comma 1 del Codice).
2. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:
 - a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dalla DL per la consegna degli stessi ai sensi dell'articolo 13, comma 2 oppure comma 3;
 - b) nell'inizio dei lavori per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti, ai sensi dell'articolo 13, comma 4;
 - c) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dalla DL;
 - d) nel rispetto dei termini imposti dalla DL per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.
3. La penale irrogata ai sensi del comma 2, lettera a), è disapplicata se l'appaltatore, in seguito all'andamento imposto ai lavori, rispetta la prima soglia temporale successiva fissata nel programma esecutivo dei lavori di cui all'articolo 19.
4. La penale di cui al comma 2, lettera b) e lettera c), è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire; la penale di cui al

comma 2, lettera d) è applicata all'importo dei lavori di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati.

5. Tutte le fattispecie di ritardi sono segnalate tempestivamente e dettagliatamente al RUP da parte della DL, immediatamente al verificarsi della relativa condizione, con la relativa quantificazione temporale; sulla base delle predette indicazioni le penali sono applicate in sede di conto finale ai fini della verifica in sede di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione.
6. L'importo complessivo delle penali determinate ai sensi dei commi 1 e 2 non può superare il 10% (dieci per cento ex art. 126 comma 1 ultimo periodo del Codice) dell'importo contrattuale; se i ritardi sono tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 21, in materia di risoluzione del contratto.
7. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.
8. A seguito dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, è previsto, ove specificato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale di cui al comma 1, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte.

Nota: Il premio di accelerazione è previsto dall'art. 126 comma 2 del Codice: Per gli appalti di lavori la stazione appaltante può prevedere nel bando o nell'avviso di indizione della gara che, se l'ultimazione dei lavori avviene in anticipo rispetto al termine fissato contrattualmente, sia riconosciuto un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo. Il premio è determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale ed è corrisposto a seguito dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce 'impresvisiti', nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte. Nei documenti di gara iniziali la stazione appaltante si può riservare la facoltà di riconoscere un premio di accelerazione determinato sulla base dei predetti criteri anche nel caso in cui il termine contrattuale sia legittimamente prorogato, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine prorogato. Il termine di cui al terzo periodo si computa dalla data originariamente prevista nel contratto.

Art. 19. Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore

1. Entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto, e comunque prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore predispone e consegna alla DL un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dalla DL, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la DL si sia pronunciata il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.
2. Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:
 - a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
 - b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione appaltante;
 - c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;
 - d) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
 - e) se è richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'articolo 92, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza, eventualmente integrato ed aggiornato.

3. I lavori sono comunque eseguiti nel rispetto del cronoprogramma predisposto dalla Stazione appaltante e integrante il progetto esecutivo; tale cronoprogramma può essere modificato dalla Stazione appaltante al verificarsi delle condizioni di cui al comma 2.

Art. 20. Inderogabilità dei termini di esecuzione

1. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:
 - a) il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
 - b) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dalla DL o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
 - c) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla DL o espressamente approvati da questa;
 - d) il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
 - e) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente Capitolato speciale o dal capitolato generale d'appalto;
 - f) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
 - g) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente;
 - h) le sospensioni disposte dalla Stazione appaltante, dalla DL, dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o dal RUP per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;
 - i) le sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008, fino alla relativa revoca.
2. Non costituiscono altresì motivo di proroga o differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione i ritardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione appaltante, se l'appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione appaltante medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici.
3. Le cause di cui ai commi 1 e 2 non possono costituire motivo per la richiesta di proroghe di cui all'articolo 15, di sospensione dei lavori di cui all'articolo 16, per la disapplicazione delle penali di cui all'articolo 18, né possono costituire ostacolo all'eventuale risoluzione del Contratto ai sensi dell'articolo 21.

Art. 21. Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini

1. L'eventuale ritardo imputabile all'appaltatore nel rispetto dei termini per l'ultimazione dei lavori superiore a _____ (_____) giorni naturali consecutivi produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, previa la procedura di cui all'art. 10 dell'allegato II.14 del Codice e ai sensi dell'articolo 108 del Nuovo Codice dei contratti.
2. La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore con assegnazione di un termine per compiere i lavori e in contraddittorio con il medesimo appaltatore (vedasi art. 10 allegato II.14 del Codice).
3. Nel caso di risoluzione del contratto la penale di cui all'articolo 18, comma 1, è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'appaltatore rispetto al programma esecutivo dei lavori e il termine assegnato dalla DL per compiere i lavori con la messa in mora di cui al comma 2.
4. Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento dei lavori affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'appaltatore in ragione dei lavori eseguiti nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

CAPO 4. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

Art. 22. Lavori a misura

1. La misurazione e la valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo le specificazioni date nelle norme del presente Capitolato speciale e nell'enunciazione delle singole voci in elenco; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.
2. Non sono comunque riconosciuti nella valutazione ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dalla DL.
3. Nel corrispettivo per l'esecuzione degli eventuali lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale e secondo i tipi indicati e previsti negli atti della perizia di variante.
4. La contabilizzazione delle opere è effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti desunti dall'elenco dei prezzi unitari di cui all'articolo 3, comma 2.
5. I costi di sicurezza (CS), determinati nella tabella di cui all'articolo 2, comma 1, rigo 2, sono valutati sulla base dei prezzi di cui all'elenco allegato al progetto.

Art. 23. Eventuali lavori a corpo

1. Se in corso d'opera devono essere introdotte variazioni ai lavori ai sensi degli articoli 38 o 39, e per tali variazioni la DL, sentito il RUP e con l'assenso dell'appaltatore, possa essere definito un prezzo complessivo onnicomprensivo, esse possono essere preventivate "a corpo".
2. Nei casi di cui al comma 1, se il prezzo complessivo non è valutabile mediante l'utilizzo dei prezzi unitari di elenco, si procede mediante la formazione dei nuovi prezzi ai sensi dell'articolo 40. Il corrispettivo per il lavoro a corpo, a sua volta assoggettato al ribasso d'asta, resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.
3. Nel corrispettivo per l'esecuzione dell'eventuale lavoro a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo la regola dell'arte.
4. La contabilizzazione dell'eventuale lavoro a corpo è effettuata applicando all'importo del medesimo, al netto del ribasso contrattuale, le percentuali convenzionali relative alle singole categorie di lavoro indicate in perizia, di ciascuna delle quali va contabilizzata la quota parte in proporzione al lavoro eseguito.
5. La realizzazione di sistemi e sub-sistemi di impianti tecnologici per i quali sia previsto un prezzo contrattuale unico non costituiscono lavoro a corpo.
6. Gli oneri per la sicurezza, se stabiliti a corpo in relazione ai lavori di cui al comma 1, sono valutati in base all'importo previsto separatamente dall'importo dei lavori negli atti progettuali e sul bando di gara, secondo la percentuale stabilita negli atti di progetto o di perizia, intendendosi come eseguita e liquidabile la quota parte proporzionale a quanto eseguito.

Art. 24. Valutazione dei manufatti e dei materiali a piè d'opera

1. Non sono valutati i manufatti ed i materiali a piè d'opera, ancorché accettati dalla DL.

CAPO 5. DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 25. Anticipazione del prezzo

1. Ai sensi dell'articolo 125 comma 1 del Nuovo Codice dei contratti, è dovuta all'appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, elevabile in caso di disponibilità delle risorse sino al 30% (trenta per cento) dell'importo del contratto, da erogare dopo la sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori, anche in via d'urgenza e ad avvenuto concreto inizio lavori accertato dal DL e comunicato al RUP. Per i contratti pluriennali l'importo dell'anticipazione deve essere calcolato sul valore delle prestazioni di ciascuna annualità contabile, stabilita nel cronoprogramma dei pagamenti, ed è corrisposto entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prima prestazione utile relativa a ciascuna annualità, secondo il cronoprogramma delle prestazioni. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al

periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La garanzia è rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

2. Si specifica in particolare che l'anticipazione è compensata nel corso del tempo utile per ultimare i lavori fissato al 1° comma dell'art. 14 del C.S.A., mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento emesso. L'importo della trattenuta è determinato proporzionalmente all'importo di ciascun SAL; in ogni caso alla conclusione del tempo previsto al citato 1° comma dell'art. 14 del C.S.A. o all'ultimazione dei lavori, se anteriore, l'importo dell'anticipazione deve essere compensato integralmente.
3. L'anticipazione è revocata se l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali e, in tale caso, spettano alla Stazione appaltante anche gli interessi calcolati al tasso legale al momento vigente, con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.
4. Si rinvia all'art. 125 comma 1 del Codice per quanto non qui precisato.
5. Al pagamento dell'anticipazione si applica la disciplina di cui all'articolo 26, comma 7.

Art. 26. Pagamenti in acconto

1. Le rate di acconto sono dovute ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi degli articoli 25, 26, 27 e 28, raggiungono un importo non inferiore al 20 % (venti per cento) dell'importo contrattuale determinato:
 - a) al netto del ribasso d'asta (come da offerta presentata in sede di gara);
 - b) incrementato della quota relativa degli oneri di sicurezza e della quota relativa ai costi della manodopera;
 - c) al netto della ritenuta dello 0,5 % (zero virgola cinquanta per cento), da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale;
 - d) al netto dell'ammontare dell'importo delle rate di acconto precedenti ad esclusione dell'importo relativo all'anticipazione.
2. Ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del Nuovo Codice dei contratti, a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assicurativa (compresa la Cassa Edile), sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.
3. Il direttore dei lavori accerta senza indugio il raggiungimento delle condizioni di cui al comma 1. In mancanza, lo comunica l'esecutore dei lavori. Contestualmente all'esito positivo dell'accertamento, oppure contestualmente al ricevimento della comunicazione dell'esecutore, il direttore dei lavori adotta lo stato di avanzamento dei lavori e lo trasmette al RUP (salvo il caso di difformità tra le valutazioni del direttore dei lavori e quelle dell'esecutore in merito al raggiungimento delle condizioni contrattuali per l'adozione dello stato di avanzamento e in tal caso il direttore dei lavori, a seguito di tempestivo contraddittorio con l'esecutore, archivia la comunicazione dell'esecutore oppure adotta lo stato di avanzamento e lo trasmette immediatamente al RUP). La DL redige la contabilità ed emette lo stato di avanzamento dei lavori, che deve recare la dicitura: «lavori a tutto il» con l'indicazione della data di chiusura

I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo sono emessi dal RUP contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento e comunque entro un termine non superiore a sette giorni. Il RUP, previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore e dei subappaltatori, invia il certificato di pagamento alla stazione appaltante, la quale procede al pagamento ai sensi del comma 2. L'esecutore emette fattura al momento dell'adozione del certificato di pagamento. L'ingiustificato ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento può costituire motivo di valutazione del RUP ai fini della corresponsione dell'incentivo ai sensi dell'articolo 45. L'esecutore può emettere fattura al momento dell'adozione dello stato di avanzamento dei lavori. L'emissione della fattura da parte dell'esecutore non è subordinata al rilascio del certificato di pagamento da parte del RUP. Sul certificato di pagamento è operata la ritenuta per la compensazione dell'anticipazione.

4. La Stazione appaltante provvede a corrispondere l'importo del certificato di pagamento entro i successivi 30 (trenta) giorni, mediante emissione dell'apposito mandato e alla successiva erogazione a favore dell'appaltatore, previa presentazione di regolare fattura fiscale.
5. In deroga alla previsione del comma 1, se i lavori eseguiti raggiungono un importo pari o superiore al 90% (novanta per cento) dell'importo contrattuale, può essere emesso uno stato di avanzamento per un importo inferiore a quello minimo previsto allo stesso comma 1. Il pagamento delle rate di acconto non può superare il 95% dell'importo dello

stato finale se sono stati eseguiti tutti i lavori. Non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore al 5 % (cinque per cento) dell'importo contrattuale medesimo. L'importo residuo dei lavori è contabilizzato nel conto finale e liquidato ai sensi dell'articolo 27. Per importo contrattuale si intende l'importo del contratto originario eventualmente adeguato in base all'importo degli atti di sottomissione approvati.

6. L'effettivo pagamento di ogni certificato di pagamento è subordinato:
 - a) all'acquisizione dell'attestazione del pagamento dei subappaltatori;
 - c) all'ottemperanza alle prescrizioni di cui all'articolo 65 in materia di tracciabilità dei pagamenti;
 - d) ai sensi dell'articolo 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973, introdotto dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 286 del 2006, all'accertamento, da parte della Stazione appaltante, che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere con le modalità di cui al d.m. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempimento accertato, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della riscossione competente per territorio.
7. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti, impiegato nel cantiere, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'appaltatore, a provvedere entro 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente tale termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione appaltante provvede alla liquidazione del certificato di pagamento trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente, ai fini di cui all'articolo 51 comma 2.

Art. 27. Pagamenti a saldo

1. Il conto finale dei lavori è redatto entro 30 (trenta) giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; il conto finale dei lavori, compilato dal direttore dei lavori a seguito della certificazione dell'ultimazione degli stessi è trasmesso al RUP unitamente a una relazione, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta, allegando tutta la relativa documentazione. Il conto finale deve essere sottoscritto dall'esecutore. All'atto della firma, l'esecutore non può iscrivere domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori e deve confermare le riserve già iscritte negli atti contabili, per le quali non siano intervenuti la transazione di cui all'articolo 212 del codice o l'accordo bonario di cui all'articolo 210 del codice. Se l'esecutore non firma il conto finale nel termine assegnato, non superiore a trenta giorni, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Firmato dall'esecutore il conto finale, o scaduto il termine sopra assegnato, il RUP, entro i successivi sessanta giorni, redige una propria relazione finale riservata nella quale esprime parere motivato sulla fondatezza delle domande dell'esecutore per le quali non siano intervenuti la transazione o l'accordo bonario.
3. Alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio si procede, ai sensi dell'articolo 125, comma 7, del codice, al pagamento della rata di saldo nonché, sotto le riserve previste dall'articolo 1669 del codice civile, allo svincolo della cauzione definitiva di cui all'articolo 117 del codice, con le modalità e le condizioni indicate nel medesimo articolo. La rata di saldo, comprensiva delle ritenute di cui all'articolo 26, comma 2, al netto dei pagamenti già effettuati e delle eventuali penali, nulla ostando, è pagata entro 30 (trenta) giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione previa presentazione di regolare fattura fiscale.
4. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.
5. Ai sensi dell'art. 117 comma 9 del Codice, il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture) e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi
6. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante entro 24 (ventiquattro) mesi dall'ultimazione dei lavori riconosciuta e accettata.
7. L'appaltatore e la DL devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.
8. Al pagamento della rata a saldo si applicano le condizioni di cui all'articolo 26, comma 6 e 7.

Art. 28. Ritardi nel pagamento delle rate di acconto

1. Non sono dovuti interessi per i primi 45 giorni intercorrenti tra il verificarsi delle condizioni e delle circostanze per l'emissione del certificato di pagamento ai sensi dell'articolo 26 e la sua effettiva emissione e messa a disposizione della Stazione appaltante per la liquidazione; trascorso tale termine senza che sia emesso il certificato di pagamento, sono dovuti all'appaltatore gli interessi legali per i primi 60 giorni di ritardo; trascorso infruttuosamente anche questo termine spettano all'appaltatore gli interessi di mora nella misura stabilita con apposito decreto ministeriale.
2. In caso di ritardo nel pagamento della rata di acconto rispetto al termine stabilito all'articolo 26, comma 4, per causa imputabile alla Stazione appaltante, sulle somme dovute decorrono gli interessi moratori, nella misura pari al Tasso B.C.E. di riferimento di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 231 del 2002, maggiorato di 8 (otto) punti percentuali.
3. Il pagamento degli interessi avviene d'ufficio in occasione del pagamento, in acconto o a saldo, immediatamente successivo, senza necessità di domande o riserve; il pagamento dei predetti interessi prevale sul pagamento delle somme a titolo di esecuzione dei lavori.
4. E' facoltà dell'appaltatore, trascorsi i termini di cui ai commi precedenti, oppure nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga un quarto dell'importo netto contrattuale, di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, rifiutando di adempiere alle proprie obbligazioni se la Stazione appaltante non provveda contemporaneamente al pagamento integrale di quanto maturato; in alternativa, è facoltà dell'appaltatore, previa costituzione in mora della Stazione appaltante, promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto, trascorsi 60 (sessanta) giorni dalla data della predetta costituzione in mora.

Art. 29. Ritardi nel pagamento della rata di saldo

1. In caso di ritardo nel pagamento della rata di saldo rispetto al termine stabilito all'articolo 27, comma 3, per causa imputabile alla Stazione appaltante, sulle somme dovute decorrono gli interessi moratori nella misura di cui all'articolo 28, comma 2. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

Art. 30. Revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo

1. Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 36/2023 si procede alla revisione dei prezzi.
La presente clausola di revisione dei prezzi non apporta modifiche che alterino la natura generale del contratto e si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e opera nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.
Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati dall'ISTAT. Gli indici di costo di cui sopra sono pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT in conformità alle pertinenti disposizioni normative europee e nazionali in materia di comunicazione e diffusione dell'informazione statistica ufficiale. Con provvedimento adottato dal Ministero dell'infrastrutture e dei trasporti, sentito l'ISTAT, sono individuate eventuali ulteriori categorie di indici ovvero ulteriori specificazioni tipologiche o merceologiche delle categorie di indici individuate nell'ambito degli indici già prodotti dall'ISTAT.
Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi di cui al presente articolo la stazione appaltante utilizza:
a) nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento;
b) le somme derivanti da ribassi d'asta, se non ne è prevista una diversa destinazione dalle norme vigenti;
c) le somme, se disponibili, relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile.
2. Ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 36/2023 se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali. Gli oneri per la rinegoziazione sono riconosciuti all'esecutore a valere sulle somme a disposizione indicate nel quadro economico dell'intervento, alle voci imprevisti e accantonamenti e, se necessario, anche utilizzando le economie da ribasso d'asta. Nell'ambito delle risorse individuate come sopra, la rinegoziazione si limita al ripristino dell'originario equilibrio del contratto oggetto dell'affidamento, quale risultante dal bando e dal provvedimento di aggiudicazione, senza alterarne la sostanza economica. Se le circostanze sopravvenute di cui sopra rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.

La presente è da considerare clausola di rinegoziazione a integrazione di quanto disposto dal contratto. In applicazione del principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale si applicano le disposizioni di cui agli articoli 60 e 120 del codice.

Art. 31. Anticipazione del pagamento di taluni materiali

1. Non è prevista l'anticipazione del pagamento sui materiali o su parte di essi.

Art. 32. Cessione del contratto e cessione dei crediti

1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. E' ammessa la cessione dei crediti ai sensi dell'art. 120 comma 12 del Nuovo Codice, subordinata all'obbligo dell'appaltatore di comunicare alla Stazione appaltante e al RUP, a mezzo PEC, la cessione del credito, pena l'invalidità.

Si applicano per le cessioni di crediti le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52.

L'allegato II.14 disciplina le condizioni per l'opponibilità alle stazioni appaltanti.

- Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, fermo restando quanto sopra, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici, comunicando la cessione anche a mezzo PEC sia al RUP che alla Stazione appaltante.
- Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, concessione e concorso di progettazione sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.
- Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori, servizi, forniture, progettazione, con questo stipulato.

CAPO 6. CAUZIONI E GARANZIE

Art. 33. Cauzione provvisoria

1. Fermo restando quanto indicato dall'art. 53 del Codice circa la possibilità di non richiedere la garanzia a corredo dell'offerta, il bando/disciplinare di gara/lettera di invito specificano nel dettaglio la garanzia richiesta ex art. 106 del Codice.

Art. 34. Cauzione definitiva

1. La garanzia definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto e del risarcimento di danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle eventuali somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno. L'amministrazione ha il diritto di valersi della garanzia definitiva in tutti i casi previsti dalla normativa in materia di lavori pubblici vigenti all'epoca dell'esecuzione dei lavori.
2. L'ammontare della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. 36/2023 è da costituire alle condizioni, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 106 del D.Lgs. 36/2023.
3. Se prestata nella forma della garanzia fideiussoria, la garanzia definitiva deve essere conforme allo schema-tipo di cui all'articolo 117, comma 12 D.Lgs. 36/2023 approvati con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze, oggi il D.M. del 16 settembre 2022 n. 193.
4. Nel caso di importo a base d'asta superiore a 100 milioni di Euro si procede ai sensi dell'art. 118 comma 1 del D.Lgs. 36/2023.
5. La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, di un documento sottoscritto dal Direttore dei Lavori quale gli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Qualora le opere siano poste in esercizio prima del collaudo provvisorio, l'esercizio protratto per oltre un anno determina lo svincolo automatico delle garanzie a condizione che non siano stati rilevati vizi dell'opera oppure, qualora rilevati, siano stati rimossi dall'appaltatore.

6. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.
7. Ai sensi dell'art. 117 comma 4 del D.lgs. 36/2023 negli appalti di lavori l'appaltatore può richiedere prima della stipulazione del contratto di sostituire la garanzia definitiva con l'applicazione di una ritenuta a valere sugli stati di avanzamento pari al 10 per cento degli stessi, ferme restando la garanzia fideiussoria costituita per l'erogazione dell'anticipazione e la garanzia da costituire per il pagamento della rata di saldo, ai sensi del comma 9. Per motivate ragioni di rischio dovute a particolari caratteristiche dell'appalto o a specifiche situazioni soggettive dell'esecutore dei lavori, la stazione appaltante può opporsi alla sostituzione della garanzia. Le ritenute sono svincolate dalla stazione appaltante all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque non oltre dodici mesi dopo la data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.
8. Polizza Assicurativa: Ai sensi dell'art. 117 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, e comunque almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione e che assicuri la medesima contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al 5 per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.
9. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; in caso di emissione di collaudo provvisorio parziale o di certificato di regolare esecuzione per parti determinate dell'opera, la garanzia cessa per quelle parti e resta efficace per le parti non ancora collaudate. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi
10. La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, deve coprire tutti i danni subiti dalla Amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.).
11. Per i lavori di importo superiore al doppio della soglia di cui all'articolo 14 del Codice, il titolare del contratto per la liquidazione della rata di saldo stipula, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi. La polizza contiene la previsione del pagamento dell'indennizzo contrattualmente dovuto in favore del committente non appena questi lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorranò consensi ed autorizzazioni di qualunque specie. Il limite di indennizzo della polizza decennale è non inferiore al 20 per cento del valore dell'opera realizzata e non superiore al 40 per cento, nel rispetto del principio di proporzionalità avuto riguardo alla natura dell'opera. L'esecutore dei lavori stipula altresì per i lavori di cui al presente comma una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e per la durata di dieci anni e con un indennizzo pari al 5 per cento del valore dell'opera realizzata con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. (Da completare con le indicazioni per lo specifico intervento)
12. La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
13. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

Art. 35. Riduzione delle garanzie

1. Si rinvia agli artt. 53, 106 e 117 del Codice e alle specifiche di bando/disciplinare/lettera di invito.

Art. 36. Obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore

1. Polizza Assicurativa: Ai sensi dell'art. 117 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, e comunque almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione e che assicuri la medesima contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al 5 per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

CAPO 7. DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

Art. 37. Variazione dei lavori (Modifica di contratti)

1. Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità sono normate dall'art. 120 del Nuovo Codice dei contratti e dall'art. 5 del relativo allegato II.14.
2. Nessuna variazione, addizione o modifica al progetto approvato può essere introdotta dall'Appaltatore, se non è disposta dal Direttore dei Lavori e preventivamente autorizzata (dal Responsabile del Procedimento o dalla Stazione appaltante) nel rispetto delle condizioni, dei limiti e secondo le modalità del Codice.
3. Ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera a) del d.lgs. 36/2023 sono consentite le modifiche che non modifichino qualitativamente l'opera. Le predette modifiche, non devono comportare aumento dell'importo complessivo contrattuale.
4. Sono inoltre sempre consentite, a prescindere dal loro valore, le modifiche non sostanziali come definite dal Codice.
5. Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione, le modifiche previste dal Codice e finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempreché le suddette modifiche non comportino un'alterazione della natura complessiva del contratto ed un incremento di spesa.
6. L'esecutore può avanzare proposte di modifiche dirette a migliorare gli aspetti funzionali, nonché singoli elementi tecnologici o singole componenti del progetto, che non comportano riduzione delle prestazioni qualitative e quantitative stabilite nel progetto stesso e che mantengono inalterati il tempo di esecuzione dei lavori e le condizioni di sicurezza dei lavoratori. Le varianti migliorative, proposte nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 120 del codice, non alterano in maniera sostanziale il progetto né le categorie di lavori. Si rinvia all'art. 5 dell'allegato II.14 del Codice.
7. La perizia delle opere suppletive e/o di variante sarà redatta a misura con l'utilizzo dei prezzi unitari di progetto e la contabilizzazione delle suddette opere avverrà a misura con le modalità previste dal presente atto. Ai fini della relativa approvazione, il progetto di variante sarà verificato e validato secondo le disposizioni vigenti in materia.
8. Qualora si renda necessario dover intervenire, in circostanze di somma urgenza, sui manufatti/aree della Stazione appaltante, l'appaltatore sarà altresì tenuto ad ottemperare a quanto impartito dal DL/RUP, sulla scorta e con le modalità di quanto previsto dal Codice.
9. Il direttore dei lavori fornisce al RUP l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 120 del codice e propone al RUP le modifiche, nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione e relative perizie di variante, indicandone i motivi.
10. Con riferimento ai casi indicati dall'articolo 120, comma 1, lettera c), del codice, il direttore dei lavori descrive la situazione di fatto ai fini dell'accertamento da parte del RUP della sua non imputabilità alla stazione appaltante, della sua non prevedibilità al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori e delle ragioni per cui si rende necessaria la variazione.
11. In tutti i casi in cui siano necessarie modifiche del progetto, anche ai sensi dell'articolo 120, comma 7, del codice, il direttore dei lavori, acquisito il parere del progettista, redige una relazione motivata contenente i presupposti per la modifica, sulla cui fondatezza si esprime il RUP per sottoporla all'approvazione della stazione appaltante. Gli eventuali costi per la progettazione delle modifiche devono trovare capienza nell'invarianza del quadro economico.
12. Il direttore dei lavori risponde delle conseguenze derivanti dall'aver ordinato o lasciato eseguire modifiche o addizioni al progetto, senza averne ottenuto regolare autorizzazione, sempre che non derivino da interventi volti a evitare danni

gravi a persone o cose o a beni soggetti alla legislazione in materia di beni culturali e ambientali o comunque di proprietà delle stazioni appaltanti.

13. In caso di modifiche al progetto non disposte dal direttore dei lavori, quest'ultimo fornisce all'esecutore le disposizioni per la rimessa in pristino con spese a carico dell'esecutore stesso.
 14. Nel caso di cui all'articolo 120, comma 9, del codice, l'esecutore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto e la perizia suppletiva è accompagnata da un atto di sottomissione che l'esecutore è tenuto a sottoscrivere in segno di accettazione o di motivato dissenso. Nel caso in cui la stazione appaltante disponga variazioni in diminuzione nel limite del quinto dell'importo del contratto, deve comunicarlo all'esecutore tempestivamente e comunque prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale; in tal caso nulla spetta all'esecutore a titolo di indennizzo. Ai fini della determinazione del quinto, l'importo dell'appalto è formato dalla somma risultante dal contratto originario, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione e degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute, nonché dell'ammontare degli importi, diversi da quelli a titolo risarcitorio, eventualmente riconosciuti all'esecutore ai sensi degli articoli 212 e 213 del codice.
 15. Le variazioni sono valutate in base ai prezzi di contratto, ma se comportano categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali sono valutati:
 - a) desumendoli dai prezzi di cui all'articolo 41 del codice, in particolare dal Prezzario regionale Sicilia;
 - b) ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, e approvati dal RUP.
 16. Qualora dai calcoli effettuati risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori sono approvati dalla stazione appaltante, su proposta del RUP. Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.
 17. Il direttore dei lavori può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al RUP.
 18. Il direttore dei lavori, entro dieci giorni dalla proposta dell'esecutore, redatta in forma di perizia tecnica corredata anche degli elementi di valutazione economica, di variazioni migliorative di sua esclusiva ideazione e che comportino una diminuzione dell'importo originario dei lavori, trasmette la stessa al RUP unitamente al proprio parere. Possono formare oggetto di proposta le modifiche dirette a migliorare gli aspetti funzionali, nonché singoli elementi tecnologici o singole componenti del progetto, che non comportano riduzione delle prestazioni qualitative e quantitative stabilite nel progetto stesso e che mantengono inalterati il tempo di esecuzione dei lavori e le condizioni di sicurezza dei lavoratori. Le varianti migliorative, proposte nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 120 del codice, non alterano in maniera sostanziale il progetto né le categorie di lavori.
 19. La stazione appaltante comunica all'ANAC le modificazioni al contratto di cui all'articolo 120, commi 1, lettera b), e 3, del codice, entro trenta giorni dal loro perfezionamento. L'Autorità pubblica sulla sezione del sito Amministrazione trasparente l'elenco delle modificazioni contrattuali comunicate, indicando l'opera, l'amministrazione o l'ente aggiudicatore, l'aggiudicatario, il progettista, il valore della modifica.
12. Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite alle infrastrutture prioritarie, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e a una apposita relazione del RUP, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante.

Art. 38. Prezzi applicabili alle Varianti

1. Le variazioni sono valutate in base ai prezzi di contratto, ma se comportano categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale si provvede alla formazione di nuovi prezzi.

Art. 39 Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi

1. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali sono valutati:

- a) desumendoli dai prezzi di cui all'articolo 41 del codice, in particolare dal Prezzario regionale Sicilia;
- b) ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, e approvati dal RUP.

CAPO 8. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 40. Adempimenti preliminari in materia di sicurezza

1. Ai sensi dell'articolo 90, comma 9, e dell'allegato XVII al Decreto n. 81 del 2008, l'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della redazione del verbale di consegna dei lavori se questi sono iniziati nelle more della stipula del contratto:
 - a) una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
 - b) una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
 - c) il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;
 - d) il DURC, in originale / i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del DURC, ai sensi dell'articolo 52, comma 2;
 - e) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del Decreto n. 81 del 2008. Se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, primo periodo, del Decreto n. 81 del 2008, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti;
 - f) una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008.
2. Entro gli stessi termini di cui al comma 1, l'appaltatore deve trasmettere al coordinatore per l'esecuzione il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente all'articolo 31 e all'articolo 38 del Decreto n. 81 del 2008, nonché:
 - a) una dichiarazione di accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 42, con le eventuali richieste di adeguamento di cui all'articolo 43;
 - b) il piano operativo di sicurezza di ciascuna impresa operante in cantiere, fatto salvo l'eventuale differimento ai sensi dell'articolo 44.
3. Gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 devono essere assolti:
 - a) dall'appaltatore, comunque organizzato anche nelle forme di cui alle lettere b), c), d) ed e), nonché, tramite questi, dai subappaltatori;
 - b) dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, come individuati nel Nuovo Codice dei contratti, se il consorzio intende eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile;
 - c) dalla consorziata del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure del consorzio stabile, che il consorzio ha indicato per l'esecuzione dei lavori, se il consorzio è privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori; se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione;
 - d) da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa mandataria, se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo; l'impresa affidataria, ai fini dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del Decreto n. 81 è individuata nella mandataria, come risultante dell'atto di mandato;
 - e) da tutte le imprese consorziate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa individuata con l'atto costitutivo o lo statuto del consorzio, se l'appaltatore è un consorzio ordinario; l'impresa affidataria, ai fini dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del Decreto n. 81 è individuata con il predetto atto costitutivo o statuto del consorzio;

- f) dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera in cantiere.
4. Fermo restando quanto previsto all'articolo 45, comma 3, l'impresa affidataria comunica alla Stazione appaltante gli opportuni atti di delega di cui all'articolo 16 del decreto legislativo n. 81 del 2008.
 5. L'appaltatore deve assolvere gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2, anche nel corso dei lavori ogni qualvolta nel cantiere operi legittimamente un'impresa esecutrice o un lavoratore autonomo non previsti inizialmente.

Art. 41. Norme di sicurezza generali e sicurezza nel cantiere

1. Anche ai sensi, ma non solo, dell'articolo 97, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008, l'appaltatore è obbligato:
 - a) ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;
 - b) a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli articoli da 108 a 155 del Decreto n. 81 del 2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;
 - c) a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei lavori affidati;
 - d) ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere, in quanto non in contrasto con le disposizioni di cui al comma 1.
2. L'appaltatore predisporre, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
3. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».
4. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori se è in difetto nell'applicazione di quanto stabilito all'articolo 40, commi 1, 2 o 5, oppure agli articoli 42, 43, 44 o 45.

Art. 42. Piano di sicurezza e di coordinamento / sostitutivo

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni, ove redatto nei casi previsti dal dlgs 81/2008 il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008, in conformità all'allegato XV, punti 1 e 2, al citato Decreto n. 81 del 2008, corredato dal computo metrico estimativo dei costi per la sicurezza di cui al punto 4 dello stesso allegato, determinati all'articolo 2, comma 1, lettera b), del presente Capitolato speciale.
2. L'obbligo di cui al comma 1 è esteso altresì:
 - a) alle eventuali modifiche e integrazioni disposte autonomamente dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione in seguito a sostanziali variazioni alle condizioni di sicurezza sopravvenute alla precedente versione del piano di sicurezza e di coordinamento;
 - b) alle eventuali modifiche e integrazioni approvate o accettate dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'articolo 43.
3. Il periodo necessario alla conclusione degli adempimenti di cui al comma 2, lettera a), costituisce automatico differimento dei termini di ultimazione di cui all'articolo 14 e nelle more degli stessi adempimenti:
 - a) qualora i lavori non possano utilmente iniziare non decorre il termine per l'inizio dei lavori di cui all'articolo 13, dandone atto nel verbale di consegna;
 - b) qualora i lavori non possano utilmente proseguire si provvede sospensione e alla successiva ripresa dei lavori ai sensi degli articoli 16 e 17.

Art. 43. Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento

1. L'appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, nei seguenti casi:
 - a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie oppure quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
 - b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

2. L'appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore.
3. Se entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi, il coordinatore per la sicurezza non si pronuncia:
 - a) nei casi di cui al comma 1, lettera a), le proposte si intendono accolte; l'eventuale accoglimento esplicito o tacito delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni in aumento o adeguamenti in aumento dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo;
 - b) nei casi di cui al comma 1, lettera b), le proposte si intendono accolte se non comportano variazioni in aumento o adeguamenti in aumento dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo, diversamente si intendono rigettate.
4. Nei casi di cui al comma 1, lettera b), nel solo caso di accoglimento esplicito, se le modificazioni e integrazioni comportano maggiori costi per l'appaltatore, debitamente provati e documentati, e se la Stazione appaltante riconosce tale maggiore onerosità, trova applicazione la disciplina delle varianti.

Art. 44. Piano operativo di sicurezza

1. L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare alla DL o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza, redatto ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto, comprende il documento di valutazione dei rischi di cui agli articoli 28 e 29 del citato Decreto n. 81 del 2008, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.
2. Il piano operativo di sicurezza deve essere redatto da ciascuna impresa operante nel cantiere e consegnato alla stazione appaltante, per il tramite dell'appaltatore, prima dell'inizio dei lavori per i quali esso è redatto.
3. L'appaltatore è tenuto ad acquisire i piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici di cui all'articolo 46, comma 4, lettera d), sub. 2), del presente Capitolato speciale, nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In ogni caso trova applicazione quanto previsto dall'articolo 40, comma 4.
4. Ai sensi dell'articolo 96, comma 1-bis, del Decreto n. 81 del 2008, il piano operativo di sicurezza non è necessario per gli operatori che si limitano a fornire materiali o attrezzature; restano fermi per i predetti operatori gli obblighi di cui all'articolo 26 del citato Decreto n. 81 del 2008.
5. Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 42, quando quest'ultimo debba essere redatto secondo le previsioni del dlgs 81/2008.

Art. 45. Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del Decreto n. 81 del 2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli da 88 a 104 e agli allegati da XVI a XXV dello stesso decreto.
2. I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità all'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008, nonché alla migliore letteratura tecnica in materia.
3. L'appaltatore è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione appaltante o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria; in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative o di imprese artigiane tale obbligo incombe al consorzio. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
4. Il piano di sicurezza e di coordinamento / sostitutivo ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.
5. L'appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli

obblighi di sicurezza.

CAPO 9. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Art. 46. Subappalto

1. Il subappalto, anche parziale, delle prestazioni oggetto del presente appalto è vietato, salvo intervenga specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione committente. Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

In caso di raggruppamento temporaneo tra operatori economici l'impresa mandante può stipulare direttamente i contratti di subappalto relativi alla propria quota di esecuzione, purché l'autorizzazione al subappalto relativa ai suddetti contratti sia richiesta dall'impresa mandataria.

2. In caso di violazione del divieto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto per colpa dell'appaltatore ponendo a carico dello stesso il risarcimento di ogni danno e spesa dell'Amministrazione.

3. Nei casi in cui l'Amministrazione committente rilevi, a seguito dei controlli anche a campione effettuati, che il subappaltatore, al momento della richiesta di autorizzazione, non era in possesso dei prescritti requisiti soggettivi, procede alla revoca della predetta autorizzazione e la segnalazione del fatto alle autorità competenti.

4. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 119 del D.lgs. 36/2023. Costituisce subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera ed i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro, e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare.

5. Ai sensi dell'art. 119 comma 3 lett.d) del D.lgs. 36/2023 non si configurano come attività affidate in subappalto (e sono conseguentemente sottratte alla relativa disciplina), tra le altre, le seguenti categorie di forniture o servizi:

- le prestazioni rese in favore di soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

I contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla pubblicazione della procedura d'appalto di cui alla lett. d) dell'art. 119 comma 3 del D.lgs. 36/2023 dovranno essere depositati presso l'Amministrazione prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

6. È obbligo dell'appaltatore di comunicare al Direttore dei Lavori, e per conoscenza all'Amministrazione, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

7. Se durante l'esecuzione dei lavori l'Amministrazione ritenesse, a suo insindacabile giudizio, che il subappaltatore è incompetente o indesiderabile, al ricevimento della relativa comunicazione scritta, l'appaltatore dovrà prendere immediate misure per la risoluzione del contratto di subappalto e per l'allontanamento del subappaltatore. La risoluzione di tale subappalto non darà diritto all'appaltatore ad alcun risarcimento di danni o perdite o alla proroga della data fissata per l'ultimazione delle opere.

8. Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del D.lgs. 36/2023 le Amministrazioni possono indicare nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto che, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori oppure di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, debbano essere svolte dall'appaltatore. Si prescinde da tale ultima valutazione quando i subappaltatori ulteriori siano iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.

A tal fine si specifica che le seguenti lavorazioni oggetto del contratto di appalto, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto: **OS 6**

Per le seguenti motivazioni : l'eventuale ulteriore subappalto comprometterebbe l'obiettivo finale della omologazione dell'impianto sportivo.

9. In caso di ricorso al subappalto, la stazione appaltante potrà richiedere all'aggiudicatario la presentazione, in fase di richiesta di autorizzazione al subappalto, del PASSOE dell'impresa subappaltatrice

Art. 47. Responsabilità in solido in materia di subappalto

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 48. Standard qualitativi e Pagamento dei subappaltatori

1. Ai sensi dell'art. 119 comma 12 del D.lgs. 36/2023, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello garantito dall'appaltatore, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale dell'appaltatore.

2. Ai sensi dell'art. 119 comma 11 del Codice, la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore ed ai titolari di sub-contratti non costituenti subappalto ai sensi del quinto periodo del comma 2 l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subcontraente è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subcontraente e se la natura del contratto lo consente.

3. Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11, comma 5 del codice (art. 119 comma 8 del Codice).

CAPO 10. CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO

Art. 49. Definizione delle controversie e iscrizione delle riserve

1. L'appaltatore è sempre tenuto, indipendentemente da ogni possibile contestazione e fatta salva la facoltà di iscrivere le proprie riserve di cui all'art. 115 comma 2 secondo periodo del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 7 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, a uniformarsi alle disposizioni contenute negli ordini di servizio della direzione lavori, senza poter sospendere o ritardare comunque il regolare sviluppo dei lavori.

2. Qualora sorgano rilevanti contestazioni di ordine tecnico che possano influire sull'esecuzione dei lavori, il direttore dei lavori o l'appaltatore comunicano al Responsabile unico di procedimento (RUP) le contestazioni insorte. Il Responsabile unico di procedimento (RUP), convocate le parti e promosso in contraddittorio con le stesse l'esame della questione entro quindici (15) giorni dalla comunicazione impartisce le disposizioni di servizio al direttore dei lavori per risolvere le contestazioni tra quest'ultimo e l'appaltatore.

3. Il direttore dei lavori comunica con ordine di servizio le determinazioni del Responsabile unico di procedimento (RUP) di cui al precedente comma 2 all'appaltatore, il quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva con le modalità ed effetti di cui ai punti seguenti.

4. L'appaltatore che intenda sollevare contestazioni o avanzare richieste di qualsiasi natura e contenuto, ha l'onere ai sensi dell'art. 7 comma 2 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 di iscrivere riserva, a pena di decadenza, sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverla, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'appaltatore.

5. Ai sensi dell'art. 115 comma 2 del D.lgs. 36/2023 le riserve sono iscritte con le modalità e nei termini previsti dall'allegato II.14, a pena di decadenza dal diritto di fare valere, in qualunque tempo e modo, pretese relative ai fatti e alle contabilizzazioni risultanti dall'atto contabile.

6. Per atto idoneo si intendono i seguenti atti:

- ordine di servizio (art. 115 comma 2 del D.lgs. 36/2023);
- il processo verbale di consegna dei lavori;
- il registro di contabilità ai sensi dell'art. 121 comma 7 del D.Lgs. 36/2023;
- il processo verbale di sospensione dei lavori ai sensi dell'art. 121 comma 7 del D.Lgs. 36/2023;
- il processo verbale di ripresa dei lavori ai sensi dell'art. 121 comma 7 del D.Lgs. 36/2023;
- il certificato di ultimazione dei lavori;
- il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione (già previsto nell'art. 215 comma 3 del DPR 207/2010).

7. L'appaltatore, quando intende iscrivere riserva, deve farlo nel giorno in cui l'atto stesso gli viene presentato, ad eccezione degli atti di sottomissione e degli ordini di servizio trasmessi mediante posta elettronica certificata (PEC) e salvo quanto previsto per il certificato di collaudo, ovvero per il certificato di regolare esecuzione nei casi in cui quest'ultimo può sostituire il certificato di collaudo.

8. Se l'appaltatore ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di 15 (quindici) giorni, le sue riserve scrivendo e firmando le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente iscritte nel registro di contabilità e successivamente non confermate sul conto finale si intendono abbandonate. Nel conto finale devono comunque essere confermate tutte le riserve in precedenza iscritte che, ove non confermate, si intendono abbandonate.

9. Ai sensi dell'art. 7 comma 1 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 non costituiscono riserve:

- a) le contestazioni e le pretese economiche che siano estranee all'oggetto dell'appalto o al contenuto del registro di contabilità;
- b) le richieste di rimborso delle imposte corrisposte in esecuzione del contratto di appalto;
- c) il pagamento degli interessi moratori per ritardo nei pagamenti;
- d) le contestazioni circa la validità del contratto;
- e) le domande di risarcimento motivate da comportamenti della stazione appaltante o da circostanza a quest'ultima riferibili;
- f) il ritardo nell'esecuzione del collaudo motivato da comportamento colposo della stazione appaltante.

10. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve, ai sensi dell'art. 7 comma 2 dell'Allegato II.14 devono contenere a pena di inammissibilità:

- a) la precisa quantificazione delle somme che l'appaltatore ritiene gli siano dovute.

La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

- b) l'indicazione degli ordini di servizi, emanati dal direttore dei lavori o dal direttore dell'esecuzione, che abbiano inciso sulle modalità di esecuzione dell'appalto;
- c) le contestazioni relative all'esattezza tecnica delle modalità costruttive previste dal capitolato speciale d'appalto o dal progetto esecutivo;
- d) le contestazioni relative alla difformità rispetto al contratto delle disposizioni e delle istruzioni relative agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto;
- e) le contestazioni relative alle disposizioni e istruzioni del direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione che potrebbero comportare la responsabilità dell'appaltatore o che potrebbero determinare vizi o difformità esecutive dell'appalto.

11. Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il direttore dei lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.

12. Il registro di contabilità deve essere firmato dall'appaltatore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato.

Nel caso in cui l'appaltatore, non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro.

13. Nel caso in cui l'appaltatore non abbia firmato il registro nel termine di cui sopra, oppure lo abbia fatto con riserva, ma senza esplicitare le proprie riserve nel modo e nei termini sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'appaltatore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

14. Fermo quanto in precedenza previsto, specifiche ipotesi di iscrizione di riserva si hanno:

- a) in caso di richiesta di pagamento per tardiva consegna dei lavori, a norma dell'art. 3 comma 9 e 14 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023; la richiesta deve essere formulata dall'appaltatore a pena di decadenza mediante riserva da iscrivere nel verbale di consegna dei lavori e da confermare, debitamente quantificata, nel registro di contabilità e con le modalità di cui al comma 4 e ss. del presente articolo;
- b) in caso di mancata accettazione dei nuovi prezzi da parte dell'appaltatore, ai sensi dell'art. 140 comma 3 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 5 comma 7 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, ove quest'ultimo non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati;
- c) in caso di sospensione dei lavori, ai sensi dell'art. 121 comma 7 del D.lgs. 36/2023, le contestazioni dell'appaltatore sono iscritte, a pena di decadenza, in occasione della sottoscrizione dei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che la contestazione riguardi, nelle sospensioni inizialmente legittime, la sola durata, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori. Qualora l'appaltatore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 ultimo periodo dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, la diffida proposta da quest'ultimo è condizione

necessaria per poter iscrivere riserva all'atto di ripresa dei lavori. La riserva deve essere poi confermata, sempre a pena di decadenza, nel verbale di ripresa dei lavori e, non appena sia sottoposto all'appaltatore per la firma, nel registro di contabilità e nel conto finale; in ogni caso, la riserva deve essere esplicita nei 15 (quindici) giorni successivi alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio; criteri individuati nell'allegato II.14.

15. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 6 dell'art. 121 del D.lgs. 36/2023, l'esecutore ai sensi del medesimo art. 121 comma 10 può chiedere, previa iscrizione, a pena di decadenza, di specifica riserva, ai sensi del comma 7 dell'art. 121, il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del codice civile e secondo criteri individuati nell'allegato II.14.

16. in caso di perizia suppletiva accompagnata da atto di sottomissione ai sensi dell'art. 5 comma 6 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, quando l'appaltatore manifesti il proprio motivato dissenso, esplicando apposita riserva nel termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento dell'atto, a pena di decadenza. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, la riserva di cui sopra è iscritta anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva, con precisa indicazione delle cifre di compenso cui l'appaltatore ritiene di aver diritto e le ragioni di ciascuna domanda. Le riserve non espressamente iscritte nel registro di contabilità e successivamente non confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

Art. 50. Definizione delle controversie

1. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 210 del D.lgs. 36/2023 sull'accordo bonario.
2. Per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.lgs. 36/2023, è obbligatorio procedere alla costituzione di un collegio consultivo tecnico ai sensi dell'art. 215 del D.lgs. 36/2023. Si applica la disciplina prevista dall'art. 216 del D.lgs. 36/2023 ed allegato V.2 del D.Lgs. 3/2023;
3. Le controversie sui diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 210 del d.lgs. n. 36/2023, NON possono essere deferite ad arbitri. La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto non diversamente risolte, è devoluta al Tribunale ordinario competente.
4. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 51. Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera

1. L'appaltatore, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 119 comma 7 del medesimo D.lgs. è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:
 - a) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;
 - b) i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche se non è aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
 - c) è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;
 - d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.
2. In caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o dei subappaltatori, la Stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo ai sensi degli articoli 26 e 27 del presente Capitolato Speciale. In caso di inadempienza contributiva si applica quanto previsto dall'art.11 comma 6, primo periodo, del D.lgs. 36/2023 ed ai sensi dell'art. 119 comma 8 e 9 del D.lgs. 36/2023
3. In ogni momento la DL e, per suo tramite, il RUP, possono richiedere all'appaltatore e ai subappaltatori copia del libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 della legge 9 agosto 2008, n. 133 come modificato dall'art. 40, comma 4, legge n. 214 del 2011, possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente in cantiere e verificarne la effettiva iscrizione nel predetto libro unico del lavoro dell'appaltatore o del subappaltatore autorizzato.

4. Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81 del 2008, nonché dell'articolo 5, comma 1, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per i lavoratori dipendenti dai subappaltatori autorizzati; la tessera dei predetti lavoratori deve riportare gli estremi dell'autorizzazione al subappalto. Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
5. Agli stessi obblighi devono ottemperare anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri e il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'appaltatore o degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni, collaboratori familiari e simili); tutti i predetti soggetti devono provvedere in proprio e, in tali casi, la tessera di riconoscimento deve riportare i dati identificativi del committente ai sensi dell'articolo 5, comma 1, secondo periodo, della legge n. 136 del 2010.
6. La violazione degli obblighi di cui ai commi 4 e 5 comporta l'applicazione, in capo al datore di lavoro, della sanzione amministrativa da euro 100 ad euro 500 per ciascun lavoratore. Il lavoratore munito della tessera di riconoscimento di cui al comma 3 che non provvede ad esporla è punito con la sanzione amministrativa da euro 50 a euro 300. Nei confronti delle predette sanzioni non è ammessa la procedura di diffida di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124.

Art. 52. Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC)

1. La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, il rilascio delle autorizzazioni al subappalto, il certificato di collaudo/di regolare esecuzione, sono subordinati all'acquisizione del DURC.
2. Il DURC è acquisito d'ufficio dalla Stazione appaltante a condizione che l'appaltatore e, tramite esso, i subappaltatori, trasmettano tempestivamente alla stessa Stazione appaltante il modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE, compilato nei quadri «A» e «B» o, in alternativa, le seguenti indicazioni:
 - il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
 - la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;
 - per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
 - per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa individuale numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci;
 - per la Cassa Edile (CAPE): codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza.
3. Ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.lgs. 36/2023 in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
4. Qualora l'amministrazione committente non dovesse conoscere l'importo esatto ed i relativi dati necessari degli eventuali debiti dell'appaltatore, verrà effettuata una trattenuta sui certificati di pagamento fino al 20% dello stesso, fino a che l'ente interessato non abbia comunicato gli esatti importi da detrarre ai sensi del comma precedente o la regolarizzazione della posizione contributiva. Avverso tale parziale sospensione di pagamento l'appaltatore non potrà opporre alcuna eccezione.
5. Qualora l'amministrazione committente non dovesse conoscere l'importo esatto ed i relativi dati necessari degli eventuali debiti del subappaltatore, verrà effettuata dal direttore dei lavori una trattenuta sugli importi a quest'ultimo dovuti fino al 20% degli stessi, fino a che l'ente interessato non abbia comunicato gli esatti importi da detrarre ai sensi del comma 3 o la regolarizzazione della posizione contributiva. Avverso tale parziale sospensione di pagamento il subappaltatore non potrà opporre alcuna eccezione.
6. I termini per l'emissione del certificato di pagamento sono interrotti, in caso di imprese estere, dalla richiesta scritta dell'amministrazione committente di presentare la documentazione equipollente al certificato di regolarità contributiva (DURC), fino alla presentazione della stessa. In ogni caso detta interruzione non può superare i 30 giorni.

Art. 53. Risoluzione del contratto. Esecuzione d'ufficio dei lavori. Recesso dal contratto.

1. Oltre ai casi di cui all'articolo 21, il contratto si risolve, oltre che nei casi previsti nel presente capitolato, nelle ipotesi e secondo le modalità di cui all'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e all'art. 10 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 e 1453 c.c. e ss.
2. Con la risoluzione del contratto in danno dell'appaltatore inadempiente, sorge a favore dell'Amministrazione committente il diritto di affidare a terzi l'esecuzione dei lavori, o la parte rimanente degli stessi. L'affidamento a terzi è comunicato all'appaltatore inadempiente. All'appaltatore inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione committente rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale salva la richiesta dell'ulteriore risarcimento del danno (art. 122 comma 6 del D.Lgs. 36/2023).
3. Il contratto si risolve anche nell'ipotesi di cui all'art. 104 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 in tema di adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento.
4. Costituiscono causa di risoluzione del contratto di diritto e senza ulteriore motivazione la decadenza dell'attestazione SOA dell'appaltatore per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico.
5. Costituiscono altresì causa di risoluzione del contratto e l'amministrazione e l'amministrazione committente ha facoltà di risolvere il contratto con provvedimento motivato, i seguenti casi:
 - a) inadempimento alle disposizioni della DL riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
 - b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
 - c) mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza di cui agli articoli 42 e 44, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dalla DL, dal RUP o dal coordinatore per la sicurezza;
 - d) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
 - e) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
 - f) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
 - g) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
 - h) azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.S.P., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del Decreto n. 81 del 2008;
 - i) applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008 ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1-bis, del citato Decreto n. 81 del 2008;
 - j) ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive, in tal caso il RUP, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dalla DL, contesta gli addebiti e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste propone alla Stazione appaltante la risoluzione del contratto;
 - k) perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, fatte salve le misure straordinarie di salvaguardia dell'amministrazione;
 - l) violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione dell'articolo 65, comma 5, del presente Capitolato speciale per cui si ha nullità assoluta, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, primo periodo, della legge n. 136 del 2010.
4. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della posta elettronica certificata, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.
5. Alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra la DL e l'appaltatore o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei e mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di

esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

6. Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, nel seguente modo:
 - a) affidando ad altra impresa, , in caso di indisponibilità di altra impresa, ponendo a base d'asta del nuovo appalto o di altro affidamento ai sensi dell'ordinamento vigente, l'importo lordo dei lavori di completamento e di quelli da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti nonché dei lavori di ripristino o riparazione, e l'ammontare lordo dei lavori eseguiti dall'appaltatore inadempiente medesimo;
 - b) ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:
 - 1) l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;
 - 2) l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
 - 3) l'eventuale maggiore onere per la Stazione appaltante per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.
7. Nel caso l'appaltatore sia un raggruppamento temporaneo di operatori, oppure un consorzio ordinario o un consorzio stabile, se una delle condizioni di cui al comma 1, lettera a), oppure agli articoli 84, comma 4, o 91, comma 7, del decreto legislativo n. 159 del 2011, ricorre per un'impresa mandante o comunque diversa dall'impresa capogruppo, le cause di divieto o di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 non operano nei confronti delle altre imprese partecipanti se la predetta impresa è estromessa sostituita entro trenta giorni dalla comunicazione delle informazioni del prefetto.
8. Recesso dal contratto:
 - L'amministrazione committente ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, previo pagamento dei lavori eseguiti, dei materiali utili esistenti in cantiere e delle eventuali opere e impianti provvisori anche parzialmente non asportabili che ritiene di trattenere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite, come previsto dall'articolo 123 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 11 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023.
 - L'appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal direttore dei lavori e deve mettere i predetti magazzini e cantieri a disposizione dell'amministrazione committente nel termine stabilito. In caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio ed a spese dell'appaltatore.

CAPO 11. DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE

Art. 54. Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione

1. Fino ad avvenuta approvazione del collaudo definitivo delle opere l'appaltatore è obbligato a sostenere i costi e le spese per la manutenzione, la buona conservazione e custodia delle stesse. Nel caso in cui le opere o parti delle opere verranno consegnate anticipatamente l'appaltatore è solo liberato dall'obbligo della custodia.
2. Per tutto il tempo intercorrente tra l'esecuzione e l'approvazione del collaudo, e salve le maggiori responsabilità sancite dall'articolo 1669 del codice civile, l'impresa è quindi garante delle opere e delle forniture eseguite ed è tenuta alle sostituzioni ed ai ripristini che si rendessero necessari.
3. Durante il periodo in cui la manutenzione è a carico dell'appaltatore, la manutenzione stessa dovrà essere eseguita nel modo più tempestivo, provvedendo di volta in volta alle riparazioni resesi necessarie senza interrompere l'uso dell'opera eseguita e senza che occorran particolari inviti da parte della direzione lavori.
4. Ove però l'appaltatore non provvedesse nei termini prescritti dalla direzione lavori con invito scritto, si procederà d'ufficio e la spesa andrà a debito dell'appaltatore stesso.
5. Le riparazioni dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte.

Art. 55. Termini per il collaudo o per l'accertamento della regolare esecuzione

1. Il certificato di collaudo provvisorio è emesso entro il termine perentorio di 6 (sei) mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi. Nell'arco di tale biennio l'esecutore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, anche se riconoscibili, indipendentemente dall'intervenuta liquidazione del saldo, come previsto dall'art. 22 comma 2 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 e dall'art. 116 comma 3 del D.lgs. 36/2023.
2. Ai sensi dell'articolo 116, comma 7, del codice, il certificato di regolare esecuzione può sostituire il certificato di collaudo tecnico-amministrativo qualora:
 - a) la stazione appaltante si avvalga di tale facoltà per lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro;
 - b) per i lavori di importo superiore a 1 milione di euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) del codice, non si tratti di una delle seguenti tipologie di opere o interventi:
 - 1) opere di nuova realizzazione o esistenti, classificabili in classe d'uso III e IV ai sensi delle vigenti norme tecniche per le costruzioni, a eccezione dei lavori di manutenzione;
 - 2) opere e lavori di natura prevalentemente strutturale quando questi si discostino dalle usuali tipologie o per la loro particolare complessità strutturale richiedano più articolate calcolazioni e verifiche;
 - 3) lavori di miglioramento o adeguamento sismico;
 - 4) opere di cui al Libro IV, Parte II, Titolo IV, Parte III, Parte IV e Parte VI del codice;
 - 5) opere e lavori nei quali il RUP svolge anche le funzioni di progettista o direttore dei lavori.
3. Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori come previsto dall'art. 50 comma 7 del D.lgs. 36/2023 e dall'art. 28 comma 3 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, ed ha carattere provvisorio. Esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il certificato di regolare esecuzione si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto.
4. Il termine di cui al primo comma è interrotto qualora il collaudatore contesti l'esistenza di errori di progettazione o l'esecuzione a regola d'arte, che rendano necessari interventi correttivi per garantire la stabilità dell'opera e la sua corretta funzionalità.
5. Nel caso di difetti o mancanze di lieve entità riparabili in breve tempo riscontrati nei lavori all'atto della visita di collaudo, l'appaltatore è tenuto ad eseguire i lavori di riparazione o di completamento ad esso prescritti dal collaudatore nei termini stabiliti dal medesimo come previsto dall'art. 21 comma 6 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023. Il certificato di collaudo non potrà essere rilasciato prima che l'appaltatore abbia accuratamente riparato o completato quanto indicato dal collaudatore. Il periodo necessario alla predetta operazione non potrà essere considerato ai fini del calcolo di eventuali interessi per ritardato pagamento della rata di saldo.
6. L'accettazione delle opere collaudate da parte dell'amministrazione non esonera l'appaltatore dalle responsabilità derivategli per effetto del contratto dalle vigenti leggi e in particolare dall'articolo 1669 del Codice civile.
7. Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione appaltante può effettuare operazioni di controllo o di collaudo parziale o ogni altro accertamento, volti a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel presente Capitolato speciale o nel contratto.

Art. 56. Presa in consegna dei lavori ultimati

1. La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche nelle more del collaudo, con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario di cui all'articolo 54, comma 1, oppure nel diverso termine assegnato dalla DL. L'appaltatore deve garantire l'uso anticipato a che parziale dell'opera eseguita ai sensi dell'articolo 24 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 senza che egli abbia per ciò diritto a speciali compensi. Egli potrà però richiedere che sia constatato lo stato delle cose per essere garantito dai possibili danni che potessero derivargli.
2. Se la Stazione appaltante si avvale di tale facoltà, comunicata all'appaltatore per iscritto, lo stesso appaltatore non si può opporre per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta.
3. L'appaltatore può chiedere che il verbale di cui al comma 1, o altro specifico atto redatto in contraddittorio, dia atto dello stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.
4. La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo della DL o per mezzo del RUP, in presenza dell'appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.

5. Se la Stazione appaltante non si trova nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dall'articolo 54, comma 3.

CAPO 12. NORME FINALI

Art. 57. Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

1. Oltre agli oneri di cui al capitolato generale d'appalto, al Codice con i relativi allegati e al presente Capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono.
- a) la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dalla DL, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo alla DL tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
 - b) i movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, l'inghiaimento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;
 - c) l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'appaltatore a termini di contratto;
 - d) l'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla DL o dall'organo di collaudo, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa DL o dall'organo di collaudo su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché prove di tenuta per le tubazioni; in particolare è fatto obbligo di effettuare almeno un prelievo di calcestruzzo per ogni giorno di getto, datato e conservato. La spesa, per gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche obbligatorie finalizzate all'accettazione dei materiali e delle singole lavorazioni, è imputata a carico delle somme a disposizione accantonate a tale titolo nel quadro economico. Sono poste a carico dell'esecutore le spese di ulteriori prove ed analisi disposte dalla direzione dei lavori o l'organo di collaudo ancorché non prescritte dal capitolato speciale d'appalto ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti;
 - e) le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato;
 - f) il mantenimento, fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione, della continuità degli scoli delle acque e del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere da eseguire;
 - g) il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della DL, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto della Stazione appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore;
 - h) la concessione, su richiesta della DL, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che la Stazione appaltante intenderà eseguire direttamente oppure a mezzo di altre ditte dalle quali, come dalla Stazione appaltante, l'appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;
 - i) la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;
 - j) le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo

rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;

- k) l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal presente capitolato o sia richiesto dalla DL, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili, nonché la fornitura alla DL, prima della posa in opera di qualsiasi materiale o l'esecuzione di una qualsiasi tipologia di lavoro, della campionatura dei materiali, dei dettagli costruttivi e delle schede tecniche relativi alla posa in opera;
 - l) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;
 - m) la costruzione e la manutenzione entro il recinto del cantiere di spazi idonei ad uso ufficio del personale della DL e assistenza, arredati e illuminati;
 - n) la predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione della DL i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;
 - o) la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal presente capitolato o precisato da parte della DL con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale;
 - p) l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della DL; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato o insufficiente rispetto della presente norma;
 - q) l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.
 - r) la pulizia, prima dell'uscita dal cantiere, dei propri mezzi e/o di quelli dei subappaltatori e l'accurato lavaggio giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori, compreso la pulizia delle caditoie stradali;
 - s) la dimostrazione dei pesi, a richiesta della DL, presso le pubbliche o private stazioni di pesatura.
 - t) gli adempimenti della legge n. 1086 del 1971 (DPR 380/2001), al deposito della documentazione presso l'ufficio comunale/Genio Civile competente e quant'altro derivato dalla legge sopra richiamata;
 - u) il divieto di autorizzare Terzi alla pubblicazione di notizie, fotografie e disegni delle opere oggetto dell'appalto salvo esplicita autorizzazione scritta della stazione appaltante;
 - v) l'ottemperanza alle prescrizioni previste dal DPCM del 1 marzo 1991 e successive modificazioni in materia di esposizioni ai rumori;
 - w) il completo sgombero del cantiere entro 15 giorni dal positivo collaudo provvisorio delle opere;
 - x) la richiesta tempestiva dei permessi, sostenendo i relativi oneri, per la chiusura al transito veicolare e pedonale (con l'esclusione dei residenti) delle strade urbane interessate dalle opere oggetto dell'appalto;
 - y) l'installazione e il mantenimento in funzione per tutta la necessaria durata dei lavori la cartellonista a norma del codice della strada atta ad informare il pubblico in ordine alla variazione della viabilità cittadina connessa con l'esecuzione delle opere appaltate. L'appaltatore dovrà preventivamente concordare tipologia, numero e posizione di tale segnaletica con il locale comando di polizia municipale e con il coordinatore della sicurezza;
 - z) l'installazione di idonei dispositivi e/o attrezzature per l'abbattimento della produzione delle polveri durante tutte le fasi lavorative, in particolare nelle aree di transito degli automezzi.
2. Ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 136 del 2010 la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività del cantiere deve essere facilmente individuabile; a tale scopo la bolla di consegna del materiale deve indicare il numero di targa dell'automezzo e le generalità del proprietario nonché, se diverso, del locatario, del comodatario, dell'usufruttuario o del soggetto che ne abbia comunque la stabile disponibilità.

3. L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (ConSORZI, rogge, privati, Provincia, gestori di servizi a rete e altri eventuali soggetti coinvolti o competenti in relazione ai lavori in esecuzione) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.

4. Gestione dei sinistri: Nel caso in cui si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà nel corso dell'esecuzione dei lavori si applica quanto previsto dall'art. 9 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023. Il direttore dei lavori compila una relazione nella quale descrive il fatto e le presumibili cause e adotta gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre le conseguenze dannose. Tale relazione è trasmessa senza indugio al RUP. Restano a carico dell'esecutore:

- a) tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto;
- b) l'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti.

L'esecutore non può pretendere indennizzi per danni alle opere o provviste se non in caso fortuito o di forza maggiore e nei limiti consentiti dal contratto. Nel caso di danni causati da forza maggiore l'esecutore ne fa denuncia al direttore dei lavori nei termini stabiliti dal capitolato speciale o, in difetto, entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto all'indennizzo. Al fine di determinare l'eventuale indennizzo al quale può avere diritto l'esecutore spetta al direttore dei lavori redigere processo verbale alla presenza di quest'ultimo, accertando:

- a) lo stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
- b) le cause dei danni, precisando l'eventuale caso fortuito o di forza maggiore;
- c) l'eventuale negligenza, indicandone il responsabile, ivi compresa l'ipotesi di erronea esecuzione del progetto da parte dell'appaltatore;
- d) l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dei lavori;
- e) l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

5. In caso di danni causati da forza maggiore a opere e manufatti accertati dal D.L. mediante verbale alla presenza dell'esecutore, i lavori di ripristino o rifacimento sono eseguiti dall'appaltatore ai prezzi di contratto decurtati di 1/2 (un MEZZO) della percentuale di incidenza delle spese generali e dell'intera percentuale di incidenza dell'utile, come dichiarate dall'appaltatore in sede di verifica della congruità dei prezzi o, se tale verifica non è stata fatta, come previste nelle analisi dei prezzi integranti il progetto a base di gara o, in assenza di queste, nelle misure minime previste dall'articolo 5 dell'allegato I.14 del Codice. Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

6. L'appaltatore è altresì obbligato:

- a) ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni se egli, invitato non si presenta;
- b) a firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostogli dalla DL, subito dopo la firma di questi;
- c) a consegnare alla DL, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal presente Capitolato speciale e ordinate dalla DL che per la loro natura si giustificano mediante fattura;
- d) a consegnare alla DL le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dalla DL.

7. L'appaltatore è obbligato ai tracciamenti e ai riconfinamenti, nonché alla conservazione dei termini di confine, così come consegnati dalla DL su supporto cartografico o magnetico-informatico. L'appaltatore deve rimuovere gli eventuali picchetti e confini esistenti nel minor numero possibile e limitatamente alle necessità di esecuzione dei lavori. Prima dell'ultimazione dei lavori stessi e comunque a semplice richiesta della DL, l'appaltatore deve ripristinare tutti i confini e i picchetti di segnalazione, nelle posizioni inizialmente consegnate dalla stessa DL.

8. L'appaltatore deve produrre alla DL un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione oppure a richiesta della DL. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, reca in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative riprese.

Art. 58. Conformità agli standard sociali

1. I materiali, le pose e i lavori oggetto dell'appalto devono essere prodotti, forniti, posati ed eseguiti in conformità con gli

standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura definiti dalle leggi nazionali dei Paesi ove si svolgono le fasi della catena, e in ogni caso in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Gli standard sono riportati nella dichiarazione di conformità utilizzando il modello di cui all'Allegato «I» al decreto del Ministro dell'ambiente 6 giugno 2012 (in G.U. n. 159 del 10 luglio 2012), che deve essere sottoscritta dall'appaltatore prima della stipula del contratto.

2. Al fine di consentire il monitoraggio, da parte della Stazione appaltante, della conformità ai predetti standard, gli standard, l'appaltatore è tenuto a:
 - a) informare fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura dei beni oggetto del presente appalto, che la Stazione appaltante ha richiesto la conformità agli standard sopra citati nelle condizioni d'esecuzione dell'appalto;
 - b) fornire, su richiesta della Stazione appaltante ed entro il termine stabilito nella stessa richiesta, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura;
 - c) accettare e far accettare dai propri fornitori e sub-fornitori, eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte dalla Stazione appaltante o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della stessa Stazione appaltante;
 - d) intraprendere, o a far intraprendere dai fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura, eventuali ed adeguate azioni correttive, comprese eventuali rinegoziazioni contrattuali, entro i termini stabiliti dalla Stazione appaltante, nel caso che emerga, dalle informazioni in possesso della stessa Stazione appaltante, una violazione contrattuale inerente la non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;
 - e) dimostrare, tramite appropriata documentazione fornita alla Stazione appaltante, che le clausole sono rispettate, e a documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate.
3. Per le finalità di monitoraggio di cui al comma 2 la Stazione appaltante può chiedere all'appaltatore la compilazione dei questionari in conformità al modello di cui all'Allegato II al decreto del Ministro dell'ambiente 6 giugno 2012.
4. La violazione delle clausole in materia di conformità agli standard sociali di cui ai commi 1 e 2, comporta l'applicazione della penale nella misura di cui all'articolo 18, comma 1, con riferimento a ciascuna singola violazione accertata in luogo del riferimento ad ogni giorno di ritardo.

Art. 59. Proprietà dei materiali di scavo e di demolizione

1. I materiali provenienti dalle escavazioni e dalle demolizioni sono di proprietà della Stazione appaltante.
2. In attuazione dell'articolo 36 del capitolato generale d'appalto i materiali provenienti dalle escavazioni devono essere trasportati e regolarmente accatastati in _____, a cura e spese dell'appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto e di accatastamento con i corrispettivi contrattuali previsti per gli scavi.
3. In attuazione dell'articolo 36 del capitolato generale d'appalto i materiali provenienti dalle demolizioni devono essere trasportati e regolarmente accatastati in _____), a cura e spese dell'appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto e di accatastamento con i corrispettivi contrattuali previsti per le demolizioni.
4. Al rinvenimento di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento diverso dai materiali di scavo e di demolizione, o per i beni provenienti da demolizione ma aventi valore scientifico, storico, artistico, archeologico o simili, si applica l'articolo 35 del capitolato generale d'appalto, fermo restando quanto previsto dall'articolo 91, comma 2, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.
5. E' fatta salva la possibilità, se ammessa, di riutilizzare i materiali di cui ai commi 1, 2 e 3, ai fini di cui all'articolo 60.

Art. 60. Utilizzo di materiali recuperati o riciclati

1. Nell'ipotesi che il progetto preveda categorie di prodotti (tipologie di manufatti e beni) ottenibili con materiale riciclato, tra quelle elencate nell'apposito decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), del decreto del ministero dell'ambiente 8 maggio 2003, n. 203, in attuazione del decreto del ministero dell'ambiente 8 maggio 2003, n. 203 e dei relativi provvedimenti attuativi di natura non regolamentare, la realizzazione di manufatti e la fornitura di beni di cui al comma 3, purché compatibili con i parametri, le composizioni e le caratteristiche prestazionali stabiliti con i predetti provvedimenti attuativi, deve avvenire mediante l'utilizzo di materiale riciclato utilizzando rifiuti derivanti dal post-consumo, nei limiti in peso imposti dalle tecnologie impiegate per la produzione del materiale medesimo.
2. I manufatti e i beni di cui al comma 1 sono i seguenti (ove pertinenti):
 - a) corpo dei rilevati di opere in terra di ingegneria civile;
 - b) sottofondi stradali, ferroviari, aeroportuali e di piazzali civili e industriali;

- c) strati di fondazione delle infrastrutture di trasporto e di piazzali civili e industriali;
 - d) recuperi ambientali, riempimenti e colmate;
 - e) strati accessori (aventi funzione anticapillare, antigelo, drenante, etc.);
 - f) calcestruzzi con classe di resistenza Rck 15 Mpa, secondo le indicazioni della norma UNI 8520-2, mediante aggregato riciclato conforme alla norma armonizzata UNI EN 12620:2004.
3. L'appaltatore è obbligato a richiedere le debite iscrizioni al Repertorio del Riciclaggio per i materiali riciclati e i manufatti e beni ottenuti con materiale riciclato, con le relative indicazioni, codici CER, quantità, perizia giurata e ogni altra informazione richiesta dalle vigenti disposizioni.
 4. L'appaltatore deve comunque rispettare le disposizioni in materia di materiale di risulta e rifiuti, di cui agli articoli da 181 a 198 e agli articoli 214, 215 e 216 del decreto legislativo n. 152 del 2006.

Art. 61. Terre e rocce da scavo

1. Sono a carico e a cura dell'appaltatore tutti gli adempimenti imposti dalla normativa ambientale, compreso l'obbligo della tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti, indipendentemente dal numero dei dipendenti e dalla tipologia dei rifiuti prodotti. L'appaltatore è tenuto in ogni caso al rispetto:

- del D.P.R. 120/2017 (Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164);
 - della Circ. Min. Ambiente e Tutela Terr. e Mare 10/11/2017, n. 15786 che spiega che le terre e rocce da scavo contenenti matrici materiali di riporto non contaminate e conformi al test di cessione ai sensi dell'art. 3 del D.L. 2/2012 non sono né rifiuti né sottoprodotti, e pertanto possono essere riutilizzate in sito in conformità a quanto previsto dall'art. 24 del D.P.R. 120/2017, mentre le terre e rocce da scavo contenenti matrici materiali di riporto entro il 20% in peso (art. 4 del D.P.R. 120/2017), che risultino conformi al test di cessione e non contaminate, possono essere gestite come sottoprodotti. La citata Circolare inoltre precisa che le terre e rocce da scavo contenenti matrici materiali di riporto contaminate e non conformi al test di cessione devono essere rimosse, oppure essere sottoposte a messa in sicurezza permanente, oppure essere rese conformi ai limiti del test di cessione tramite operazioni di trattamento che rimuovano i contaminanti.
 - dell'art. 3 del D.L. 2/2012, il quale fornisce interpretazione autentica dell'art. 185 del D. Leg.vo 152/2006, consentendo, a determinate condizioni, la presenza nel "suolo" di materiali di riporto;
 - degli artt. artt. 184-bis e 185 del D. Leg.vo 152/2006 (Codice dell'ambiente), relativi alle esclusioni dalla disciplina dei rifiuti ed alle condizioni ai fini della qualificazione come "sottoprodotti".
2. E' altresì a carico e a cura dell'appaltatore il trattamento delle terre e rocce da scavo (TRS) e la relativa movimentazione.
 3. Sono infine a carico e cura dell'appaltatore gli adempimenti che dovessero essere imposti da norme sopravvenute.

Art. 62. Custodia del cantiere

1. E' a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.
2. Ai sensi dell'articolo 22 della legge 13 settembre 1982, n. 646, la custodia continuativa deve essere affidata a personale provvisto di qualifica di guardia particolare giurata; la violazione della presente prescrizione comporta la sanzione dell'arresto fino a tre mesi o dell'ammenda da euro 51,00 ad euro 516,00.

Art. 63. Cartello di cantiere

1. L'appaltatore deve predisporre ed esporre in sito numero 1 esemplare del cartello indicatore, con le dimensioni di almeno cm. 100 di base e 200 di altezza, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. dell'1 giugno 1990, n. 1729/UL, nonché, se del caso, le indicazioni di cui all'articolo 12 del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37.
2. Il cartello di cantiere, da aggiornare periodicamente in relazione all'eventuale mutamento delle condizioni ivi riportate; deve indicare altresì i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici nonché i dati richiesti dalle vigenti normative nazionali e locali.

Art. 64. Eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto

1. Se il contratto è dichiarato inefficace per gravi violazioni in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per gravi violazioni, trova applicazione l'articolo 121 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010 (Codice del processo amministrativo).
2. Se il contratto è dichiarato inefficace in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per motivi diversi dalle

gravi violazioni di cui al comma 1, trova l'articolo 122 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010.

3. Trovano in ogni caso applicazione, ove compatibili e in seguito a provvedimento giurisdizionale, gli articoli 123 e 124 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010.

Art. 65. Tracciabilità dei pagamenti

1. Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi di cui agli articoli 28, commi 1 e 2, e 29, e per la richiesta di risoluzione di cui all'articolo 28, comma 4.
2. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento devono avvenire con le seguenti modalità:
 - a) i pagamenti a favore dell'appaltatore devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;
 - b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1;
 - c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.
3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.000 euro possono essere utilizzati sistemi diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.
4. Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma 2, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG e il CUP di cui all'articolo 1, comma 5.
5. Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n. 136 del 2010:
 - a) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;
 - b) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, se reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 53, comma 2, lettera b), del presente Capitolato speciale.
6. I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui ai commi da 1 a 3, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.
7. Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento ai sensi del comma 2, lettera a); in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

Art. 66. Spese contrattuali, imposte, tasse

1. Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:
 - a) le spese contrattuali;
 - b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
 - c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
 - d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



COMUNE DI LENTINI
Libero Consorzio Comunale di Siracusa

BANDO SPORT E PERIFERIE - ANNO 2023 -

**INTERVENTO di Ristrutturazione e riqualificazione del Campo Scuola di
Via Ventimiglia**

CIG: _____

CUP: _____

DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA
(DM 17/06/2016)

Il RUP

Ing. Bruno Zagami

Il progettista

Ing. Alfio Russo

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

COSERVAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL CAMPO SCUOLA DI VIA VENTIMIGLIA

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE	Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione		
EDILIZIA	E.12	Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso- Palestre e piscine coperte	1,15	701.883,06 7,58663 41000%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	55.540,38 15,6519 207000 %

Costo complessivo dell'opera : **757.423,44 €**

Percentuale forfettaria spese : **25,00%**

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE (c.l)

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.12				
c.l) ESECUZIONE DEI LAVORI				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200	54%	0,5400
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300	54%	0,5400
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200	54%	0,5400
Qcl.07	Variante delle quantità del progetto in corso d'opera	0,1400	54%	0,5400
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0579	54%	0,5400
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400	54%	0,5400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500	52%	0,5200
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0,0200	54%	0,5400
Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	0,1000	54%	0,5400
Sommatória				

Lavori a corpo: 701.883,06 €

Numero addetti con qualifica di direttore operativo: 1

IMPIANTI – IA.03				
c.l) ESECUZIONE DEI LAVORI				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0,0200	53%	0,5300
Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	0,1000	53%	0,5300
Sommatória				

Numero addetti con qualifica di direttore operativo: 1

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

c.) ESECUZIONE DEI LAVORI											
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	% Costi del personale <<M>>	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi	Di cui costo del personale
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qj>>	$\sum(Qj)$	$\sum(Mi)/\sum(Qj)$	$V*G*P*\sum Qj$	$K=25,00\%$ $S=CP*K$	CP+S	$(CP+S)*M$
E.12	EDILIZIA	701.883,06	7,58663410 00%	1,15	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.07, Qcl.10, Qcl.11, Qcl.12, Qcl.04, Qcl.05	0,9779	53,49%	59.885,81	14.971,45	74.857,27	40.041,15
IA.03	IMPIANTI	55.540,38	15,6519207 000%	1,15	Qcl.04, Qcl.05	0,1200	53,00%	1.199,65	299,91	1.499,57	794,77

RIEPILOGO

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S	Di cui costo del personale
c.l) ESECUZIONE DEI LAVORI	76.356,84	40.835,93
Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€ 76.356,84 +	
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2)	€ 0,00 =	
Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi	€ 76.356,84 -	
Ribasso di aggiudicazione (0,0000%)	0,00 =	
Totale ribassato	76.356,84 +	
Contributo INARCASSA (4%)	€ 3.054,27 =	
Imponibile IVA	€ 79.411,11 +	
IVA (22%)	€ 17.470,44 =	
Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi	€ 96.881,55	

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



COMUNE DI LENTINI
Libero Consorzio Comunale di Siracusa

BANDO SPORT E PERIFERIE - ANNO 2023 -

**INTERVENTO di Ristrutturazione e riqualificazione del Campo Scuola di
Via Ventimiglia**

CIG: _____

CUP: _____

COMPUTO METRICO

Il RUP

Ing. Bruno Zagami

Il progettista

Ing. Alfio Russo

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
			par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO								
	LAVORI A MISURA								
	Ristrutturazione pista-calcio (SpCat 1) Lavori edili (Cat 1)								
1 DEMOL.18	Smontaggio porte calcio e bandierine, e accatastamento in cantiere per eventuale smaltimento.						1,00		
	SOMMANO...	a corpo					1,00	241,33	241,33
2 CALCIO.17 .TB2	DISSODAMENTO E RIFINITURA TERRENO DI GIOCO						8'520,00		
	SOMMANO...	m ^q					8'520,00	2,50	21'300,00
3 SEGNAL.0 6.TB	SEGNALETICA CALCIO TERRA BATTUTA						1,00		
	SOMMANO...	a corpo					1,00	926,00	926,00
4 ATRZ.SPO RT.10	PORTE CALCIO - (S.I.-S04302)						1,00		
	SOMMANO...	la coppia					1,00	4'234,00	4'234,00
5 ATRZ.SPO RT.11	BANDIERINA CALCIO - (S.I.-S04564)						4,00		
	SOMMANO...	N					4,00	44,00	176,00
6 DEMOL.03	SMONTAGGIO MANTO GOMMOSO Stima						1'500,00		
	SOMMANO...	m ^q					1'500,00	5,38	8'070,00
7 DEMOL.13	SMONTAGGIO TARGHETTE ALLUMINIO						1,00		
	SOMMANO...	a corpo					1,00	241,33	241,33
8 DEMOL.08	SMONTAGGIO CORDOLO ALLUMINIO				400,00		400,00		
	SOMMANO...	ml					400,00	2,31	924,00
9 DEMOL.15	SMONTAGGIO ASSI DI BATTUTA/CASSETTE IMBUCATA Smontaggio assi di battuta esistenti Smontaggio cassetta imbucata Cerchi						3,00 1,00 3,00		
	SOMMANO...	cadauno					7,00	178,56	1'249,92
10 01.03.06	Demolizione parziale o totale, per lavori stradali ... o a perfetta regola d'arte, tutto incluso e nulla escluso. Cordoli esterni esistenti dissestati				30,00	0,300	0,300	2,70	
	SOMMANO...	m ³					2,70	35,12	94,82
	A RIPORTARE								37'457,40

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
			par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O								37'457,40
11 01.02.05.00 2	trasporto di materie, provenienti da scavi – demolizioni,4.1.1 - 1.4.2.1 - 1.4.3 - 1.4.4 eseguiti in ambito urbano Vedi voce n° 6 [mq 1 500.00] Vedi voce n° 10 [m³ 2.70]			20,00 20,00			0,050 1'500,00 54,00		
	SOMMANO...	m³ x km					1'554,00	0,63	979,02
12 DISCARIC A01	Oneri di discarica di materiale da risulta. Vedi voce n° 10 [m³ 2.70]						2,70		
	SOMMANO...	m3					2,70	15,00	40,50
13 DISCARIC A03	Oneri di discarica per manto pista ammalorato. Vedi voce n° 6 [mq 1 500.00]					15,000	22'500,00		
	SOMMANO...	kg					22'500,00	0,45	10'125,00
14 CORDOLI 04a	CORDOLI PER PISTA (CON FONDAZIONE) Riprisino cordoli dissestati			30,00			30,00		
	SOMMANO...	ml					30,00	35,50	1'065,00
15 ATTREZ.PI ST85	CORDOLO IN GOMMA Riqualficazione fossa salti *(lung.=3,00+10,00+3,00+10,00)			26,00			26,00		
	SOMMANO...	ml					26,00	47,50	1'235,00
16 SABBIA	SABBIA PER FOSSA SALTO IN LUNGO Riqualficazione fossa salti			10,00	3,000		0,300 9,00		
	SOMMANO...	m3					9,00	258,00	2'322,00
17 ATTREZ.PI ST97b	ADEGUAMENTO FOSSA SIEPI Adeguamento fossa Siepi						1,00		
	SOMMANO...	a corpo					1,00	1'065,00	1'065,00
18 ATTREZ.PI ST81	ASSE DI BATTUTA PER SALTO IN LUNGO CON RIVESTIMENTO IN GOMMA Nuova attrezzatura						2,00		
	SOMMANO...	cadauna					2,00	485,00	970,00
19 ATTREZ.PI ST82	ASSE DI BATTUTA PER SALTO IN LUNGO CON TAVOLETTA MECCANIZZATA Nuova attrezzatura						1,00		
	SOMMANO...	cadauno					1,00	558,00	558,00
20 ATTREZ.PI ST83	CASSETTA IMBUCATA SALTO CON L'ASTA Nuova attrezzatura						2,00		
	SOMMANO...	cadauno					2,00	458,00	916,00
21 CONGLBIT .07	RISAGOMATURA Stima						200,00		
	SOMMANO...	mq					200,00	8,50	1'700,00
	A R I P O R T A R E								58'432,92

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
			par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO								58'432,92
22 RIPR.06	RICOSTRUZIONE STRATO DI BASE SU PREFABBRICATO Stima 30% intera superficie						1'500,00		
	SOMMANO...	mq					1'500,00	23,05	34'575,00
23 RIPR.05	CONSOLIDAMENTO STRATO DI BASE Anello pista Pedana lato Siepi Pedana lato Salto in lungo						3'340,00 1'124,00 1'190,00		
	SOMMANO...	mq					5'654,00	5,85	33'075,90
24 PAV.ATLE T.13.a	RIPRISTINO STRATO SUPERFICIALE DI USURA SU MANTO COLATO O PREFABBRICATO MEDIANTE SPRUZZATURA - spess. 2,5 mm - ROSSO Anello pista Pedana lato Siepi Pedana lato Salto in lungo						3'340,00 1'124,00 1'190,00		
	SOMMANO...	mq					5'654,00	25,85	146'155,90
25 SEGNAL.0 3.6C	SEGNALETICA PISTA 6 CORSIE Segnaletica pista Supplemento rettilineo						1,00 0,25		
	SOMMANO...	a corpo					1,25	13'894,50	17'368,13
26 ATTREZ.PI ST84	CORDOLO DI ALLUMINIO						400,00		
	SOMMANO...	ml		400,00			400,00	39,00	15'600,00
27 ATTREZ.PI ST88	TARGHETTE PER PISTA A SEI CORSIE						1,00		
	SOMMANO...	a corpo					1,00	3'924,00	3'924,00
	BeackVoley (SpCat 2) campo di calcetto (Cat 2)								
28 CORDOLI 05	CORDOLI IN CLS 20x40 BOCCE (lung.=2*(25,20+15,20))						80,80		
	SOMMANO...	ml		80,80			80,80	59,00	4'767,20
29 PROTEZ.03 .c	PROTEZIONE ANTINFORTUNISTICA ANGOLARE Sp.25 (PIESSE) (lung.=2*(25,20+15,20))						80,80		
	SOMMANO...	m		80,80			80,80	55,45	4'480,36
30 SABBIA- BVT.b	Fornitura e posa in opera di sabbia siliceo-quarzifera di ... i residui, per fondo campo da beach volley o beach tennis.						112,50		
	SOMMANO...	mc		15,00	25,000	0,300	112,50	260,00	29'250,00
	recinzione illuminazione (Cat 3)								
	A RIPORTARE								347'629,41

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
			par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O								347'629,41
31 SEGNAL.1 0	SEGNALETICA BEACH Volley-Tennis SOMMANO...	a corpo					1,00 <hr/> 1,00		679,50 <hr/> 679,50
32 ATRZ.SPO RT.20	PALI E RETE BEACH VOLLEY SOMMANO...	cadauno					1,00 <hr/> 1,00		2'105,00 <hr/> 2'105,00
	POLIV. VY (SpCat 3) opere strutturali (Cat 4)								
33 PLINTO	Fornitura e collocazione di plinto in calcestruzzo armato ... discarica del materiale eccedente proveniente dagli scavi. Recinzione Illuminazione SOMMANO...	cadauno					6,00 6,00 <hr/> 12,00		370,00 <hr/> 4'440,00
34 CORDOLI 01.x	CORDOLI IN CLS IN OPERA 0.30x0.30 Cordolo perimetrale *(lung.=2*(23,30+43,30)) SOMMANO...	ml		133,20			133,20 <hr/> 133,20		55,50 <hr/> 7'392,60
	recinzione (Cat 5)								
35 RECIN.P10 S3	Fornitura, innalzamento, messa a piombo e muratura di pal ... luso lo scavo e la realizzazione di idoneo plinto in c.a.. Pali illuminazione SOMMANO...	cadauno					6,00 <hr/> 6,00		472,75 <hr/> 2'836,50
36 RECIN.P8S 3	Fornitura, innalzamento, messa a piombo e muratura di pal ... luso lo scavo e la realizzazione di idoneo plinto in c.a.. Pali recinzione fondocampo SOMMANO...	cadauno					2,00 <hr/> 2,00		600,50 <hr/> 1'201,00
37 RECIN.P8S 5	Fornitura, innalzamento, messa a piombo e muratura di pal ... luso lo scavo e la realizzazione di idoneo plinto in c.a.. Pali recinzione angolari SOMMANO...	cadauno					4,00 <hr/> 4,00		632,50 <hr/> 2'530,00
38 RECIN.17.a	Fornitura e collocazione di saetta zincata h.2,30 m, in o ... di recinzione. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte. (par.ug.=2*4) SOMMANO...	cadauno	8,00				8,00 <hr/> 8,00		59,45 <hr/> 475,60
39 RECIN.17.b	Fornitura e collocazione di saetta zincata h.6,00 m, in o ... di recinzione. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte. (par.ug.=2*4) SOMMANO...	cadauno	8,00				8,00 <hr/> 8,00		108,10 <hr/> 864,80
40 RECIN.21.a	Fornitura e collocazione di cancello zincato, ad un'anta, ... ni cm.120x200. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte. SOMMANO...						1,00		
	A R I P O R T A R E						1,00		370'154,41

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
			par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO						1,00		370'154,41
	SOMMANO...	cadauno					1,00	793,10	793,10
41 RECIN.18.a	Fornitura e collocazione di pali zincati h.2,00 m f.t., d ... di circa m.2. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte. Recinzione bassa						54,00		
	SOMMANO...	cadauno					54,00	45,00	2'430,00
42 RECIN.20.a 1	Formazione di recinzione laterale costituita da rete plas ... sati a parte). Il tutto in opera a perfetta regola d'arte. Recinzione bassa *(lung.=2*(23,30+43,30))			133,20		2,000	266,40		
	SOMMANO...	mq					266,40	31,20	8'311,68
43 RECIN.05.a	Formazione di recinzione laterale costituita da rete in H ... olo e mediani. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte. Recinzione perimetrale alta *(lung.=2*(23,30+43,30))			133,20		6,000	799,20		
	SOMMANO...	mq					799,20	11,60	9'270,72
44 RECIN.05.c	RECINZIONE A TETTO			43,00	23,000		989,00		
	SOMMANO...	mq					989,00	11,00	10'879,00
	illuminazione (Cat 6)								
45 ATRZ.SPO RT.02d	IMPIANTO PALLAVOLO IN ALLUMINIO CON BUSSOLE - FIPAV (S.I.-S04732)						1,00		
	SOMMANO...	ca					1,00	1'837,00	1'837,00
46 ATRZ.SPO RT.01d	IMPIANTO BASKET MONOTUBOLARE (S.I.-S04030)						1,00		
	SOMMANO...	coppie					1,00	4'237,00	4'237,00
47 01.01.06.02	Scavo a sezione obbligata, per qualsiasi finalità, per la ... ta sarà riscontrata variazione delle classi di resistenza. Impianto illuminazione *(lung.=25,00+45,00))		2,00	70,00	0,400	0,400	22,40		
	SOMMANO...	al m³					22,40	16,60	371,84
48 POZZ.16.illum	POZZETTO PVC 40x40 ILLUMINAZIONE						10,00		
	SOMMANO...	cadauno					10,00	79,00	790,00
49 18.08.02.04	Fornitura e posa in opera entro scavo di cavidotto con ma ... unzionante a perfetta regola d'arte. diametro pari a 90 mm (lung.=2*(25,00+45,00))		2,00	140,00			280,00		
	SOMMANO...	al m.					280,00	5,54	1'551,20
50 TRAVERS A.01	Fornitura a piè d'opera di traverse portaproiettori per s ... Compresi bulloni ed ogni altro accessorio: mensola doppia.						6,00		
	A RIPORTARE						6,00		410'625,95

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
			par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O						6,00		410'625,95
51 PROIETTO 3- 150	PROIETTORE LED LORD 2-AR (par.ug.=3*6)	cad.	18,00				6,00	114,39	686,34
	SOMMANO...	cadauno					18,00		
							18,00	496,80	8'942,40
52 18.05.01.05	Fornitura e collocazione di conduttori in rame isolato co ... l'opera completa a perfetta regola d'arte. sez. 1 x 10 mm²			900,00			900,00		
	SOMMANO...	al m.					900,00	3,88	3'492,00
53 18.07.05	Messa a terra per pali e montanti compresa fornitura e co ... ompleta a perfetta regola d'arte secondo le vigenti norme.						12,00		
	SOMMANO...	cad.					12,00	45,20	542,40
54 18.07.06	Fornitura e posa in opera di dispersore di terra in corda ... ento con parti metalliche da proteggere o interconnettere. (lung.=(25,00+45,00))		2,00	70,00			140,00		
	SOMMANO...	al m.					140,00	6,16	862,40
55 QUADRO 01	QUADRO ELETTRICO						1,00		
	SOMMANO...	N					1,00	1'081,00	1'081,00
56 ILLUM.01	Progetto illuminotecnico.						1,00		
	SOMMANO...	a corpo					1,00	1'500,00	1'500,00
	sottofondi (Cat 7)								
57 MASSICC 02	MASSICCIATA			43,00	23,000		989,00		
	SOMMANO...	mq					989,00	15,00	14'835,00
58 MASSICC 04	LIVELLAMENTO			43,00	23,000		989,00		
	SOMMANO...	mq					989,00	5,60	5'538,40
59 CONGLBIT .02	BINDER			43,00	23,000		989,00		
	SOMMANO...	mq					989,00	17,00	16'813,00
	pavimentazione (Cat 8)								
60 PAV.SPOR T 19	POLYSCHOOL EPDM10 (minimo 750mq)			43,00	23,000		989,00		
	SOMMANO...	mq					989,00	94,90	93'856,10
	A R I P O R T A R E								558'774,99

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
			par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O								558'774,99
61 SEGNAL.0 4	SEGNALETICA CON CONIPUR 45 Calceetto Basket Volley			210,00 235,00 90,00			210,00 235,00 90,00		
	SOMMANO...	m					535,00	12,00	6'420,00
62 ATSP05.b	PORTE CALCETTO A 5 IN ALLUMINIO CON BUSSOLE - (S.I.-S04603)						1,00		
	SOMMANO...	coppia					1,00	2'101,00	2'101,00
Impianti tecnologici (SpCat 4) fotovoltaico (palazzina "A") (Cat 9)									
63 24.04.02.01 1	Fornitura e posa in opera di modulo fotovoltaic ... 25 anni. Garanzia sul prodotto 10 anni o superiore. 300 Wp palazzina "A"						14,00		
	SOMMANO...	cad					14,00	374,36	5'241,04
64 24.04.03.00 3	Fornitura e posa in opera di inverter monofase certificat ... opera finita a perfetta regola d'arte. Inverter da 5000 Wp palazzina "A"						1,00		
	SOMMANO...	cad					1,00	1'705,20	1'705,20
65 24.04.07	Fornitura e posa in opera di connettori multicontact per ... I. tensione: 6,6 kV.- connettore con segno + o con segno - palazzina "A" (generatore 1)						2,00		
	SOMMANO...	cad					2,00	16,86	33,72
66 24.04.06.00 2	Fornitura e posa in opera di cavo solare composto da fili ... to circuito. tensione di prova: 8 kV. sezione pari a 6 mm ² palazzina "A"						10,00		
	SOMMANO...	m					10,00	2,05	20,50
67 24.04.11.00 2	Fornitura e posa in opera di sistema di fissaggio per mod ... lloneria. per tetti inclinati per ogni modulo fotovoltaico palazzina "A"				14,00		14,00		
	SOMMANO...	cad					14,00	37,68	527,52
68 14.04.06.00 4	Fornitura e posa in opera di blocco differenziale da acco ... gamenti elettrici. blocco diff. 2P In ≥ 32A cl.AC - 30 mA palazzina "A"				1,00		1,00		
	SOMMANO...	cad					1,00	56,40	56,40
69 14.04.05.01 2	Fornitura e posa in opera all'interno di quadro elettrico ... er valori superiori]. Icn=6 kA curva C - 2P - da 40 a 63 A palazzina "A"				1,00		1,00		
	SOMMANO...	cad					1,00	71,00	71,00
70	Fornitura e collocazione entro tubi, posati entro canali, ... ogni								
	A R I P O R T A R E								574'951,37

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
			par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O								574'951,37
14.03.17.00 5	altro onere e magistero. cavo FG16(o)R16 sez. 1x10mm ² palazzina "A"			48,00			48,00		
	SOMMANO...	m				48,00		4,06	194,88
71 14.03.19.00 2	Fornitura e collocazione entro tubi, posati entro canali, ... i altro onere e magistero. Cavo FTG18(o)M16 - sez. 1x16 mm ² palazzina "A"			4,00			4,00		
	SOMMANO...	cad				4,00		7,10	28,40
72 18.01.03.00 1	Formazione di pozzetto per marciapiedi in conglomerato ce ... leta a perfetta regola d'arte. per pozzetti da 40x40x50 cm palazzina "A" al 50%		0,50	1,00			0,50		
	SOMMANO...	cad				0,50		123,21	61,61
73 14.03.20.00 1	Fornitura e collocazione entro tubi interrati, di condutt ... d ogni altro onere e magistero. Cavo ARG16R16 sez. 1x16mm ² palazzina "A" al 50%		0,50	1,00			0,50		
	SOMMANO...	m				0,50		2,90	1,45
	fotovoltaico (palazzina "B") (Cat 10)								
74 24.04.02.01 1	Fornitura e posa in opera di modulo fotovoltaic ... 25 anni. Garanzia sul prodotto 10 anni o superiore. 300 Wp palazzina "B"						14,00		
	SOMMANO...	cad				14,00		374,36	5'241,04
75 24.04.03.00 3	Fornitura e posa in opera di inverter monofase certificat ... opera finita a perfetta regola d'arte. Inverter da 5000 Wp palazzina "B"						1,00		
	SOMMANO...	cad				1,00		1'705,20	1'705,20
76 24.04.07	Fornitura e posa in opera di connettori multicontact per ... I. tensione: 6,6 kV.- connettore con segno + o con segno - Palazzina "B" (generatore 2)						2,00		
	SOMMANO...	cad				2,00		16,86	33,72
77 24.04.06.00 2	Fornitura e posa in opera di cavo solare composto da fili ... to circuiti. tensione di prova: 8 kV. sezione pari a 6 mm ² palazzina "B"						10,00		
	SOMMANO...	m				10,00		2,05	20,50
78 24.04.11.00 2	Fornitura e posa in opera di sistema di fissaggio per mod ... lloneria. per tetti inclinati per ogni modulo fotovoltaico palazzina "B"			14,00			14,00		
	SOMMANO...	cad				14,00		37,68	527,52
79 14.04.06.00 4	Fornitura e posa in opera di blocco differenziale da acco ... gamenti elettrici. blocco diff. 2P In \geq 32A cI.AC - 30 mA palazzina "B"			1,00			1,00		
	SOMMANO...	cad				1,00		56,40	56,40
	A R I P O R T A R E								582'822,09

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
			par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O								582'822,09
80 14.04.05.01 2	Fornitura e posa in opera all'interno di quadro elettrico ... er valori superiori]. Icn=6 kA curva C - 2P - da 40 a 63 A palazzina "B"			1,00			1,00		
	SOMMANO...	cad					1,00	71,00	71,00
81 14.03.17.00 5	Fornitura e collocazione entro tubi, posati entro canali, ... ogni altro onere e magistero. cavo FG16(o)R16 sez. 1x10mm ² palazzina "B"			48,00			48,00		
	SOMMANO...	m					48,00	4,06	194,88
82 14.03.19.00 2	Fornitura e collocazione entro tubi, posati entro canali, ... i altro onere e magistero. Cavo FTG18(o)M16 - sez.1x16 mm ² palazzina "B"			4,00			4,00		
	SOMMANO...	cad					4,00	7,10	28,40
83 18.01.03.00 1	Formazione di pozzetto per marciapiedi in conglomerato ce ... leta a perfetta regola d'arte. per pozzetti da 40x40x50 cm palazzina "B" al 50 %		0,50	1,00			0,50		
	SOMMANO...	cad					0,50	123,21	61,61
84 14.03.20.00 1	Fornitura e collocazione entro tubi interrati, di condutt ... d ogni altro onere e magistero. Cavo ARG16R16 sez. 1x16mm ² palazzina "B" al 50%		0,50	1,00			0,50		
	SOMMANO...	m					0,50	2,90	1,45
	accumulatori (palazzina "A") (Cat 11)								
85 24.04.14.00 3	Fornitura e collocazione di regolatore di carica per ... e l'opera funzionante. regolatore di carica 40 A 12/24 Vcc palazzina "A"			1,00			1,00		
	SOMMANO...	cad					1,00	347,55	347,55
86 NP Accumulo	Fornitura e posa in opera e messa in servizio di sistema ... rter ibrido scelto ed essere garantito per almeno 10 anni. palazzina "A"			20,00			20,00		
	SOMMANO...	CV					20,00	687,85	13'757,00
	accumulatori (palazzina "B") (Cat 12)								
87 24.04.14.00 3	Fornitura e collocazione di regolatore di carica per ... e l'opera funzionante. regolatore di carica 40 A 12/24 Vcc palazzina "B"			1,00			1,00		
	SOMMANO...	cad					1,00	347,55	347,55
88 NP Accumulo	Fornitura e posa in opera e messa in servizio di sistema ... rter ibrido scelto ed essere garantito per almeno 10 anni. palazzina "B"			20,00			20,00		
	SOMMANO...	CV					20,00	687,85	13'757,00
	A R I P O R T A R E								611'388,53

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
			par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
R I P O R T O									611'388,53
colonnine (palazzina "A") (Cat 13)									
89 24.04.17.00 6	Fornitura e posa in opera di stazione di ricarica per amb ... gola d'arte. Potenza 7,4kW monofase con presa e cavo da 5m palazzina "A"						1,00		
	SOMMANO...	cad					1,00	957,60	957,60
colonnine (palazzina "B") (Cat 14)									
90 24.04.17.00 6	Fornitura e posa in opera di stazione di ricarica per amb ... gola d'arte. Potenza 7,4kW monofase con presa e cavo da 5m palazzina "B"						1,00		
	SOMMANO...	cad					1,00	957,60	957,60
Solare termico (palazzina "A") (Cat 15)									
91 24.01.02	Fornitura e collocazione di separatore / scaricatore d'ar ... e l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. palazzina "A"				1,00		1,00		
	SOMMANO...	cad					1,00	66,88	66,88
92 24.01.04.00 1	Fornitura e collocazione di boiler a doppia serpentina pe ... e primario a t=80°C); pressione massima di esercizio 8 bar palazzina "A"				1,00		1,00		
	SOMMANO...	cad					1,00	1'101,74	1'101,74
93 24.01.03	Fornitura in opera di liquido antigelo costituito da glic ... renderlo completo e funzionante a perfetta regola d'arte. palazzina "A" 5 kg				5,00		5,00		
	SOMMANO...	kg					5,00	11,42	57,10
94 24.04.11.00 1	Fornitura e posa in opera di sistema di fissaggio per mod ... e bulloneria. per tetti piani per ogni modulo fotovoltaico palazzina "A"				1,00		1,00		
	SOMMANO...	cad					1,00	51,77	51,77
95 24.01.06	Fornitura e collocazione di kit preassemblato per la circ ... e l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. palazzina "A"				1,00		1,00		
	SOMMANO...	cad					1,00	485,67	485,67
96 15.04.01.00 2	Fornitura e collocazione di punto acqua per impianto idri ... o d'acqua. con tubazioni in multistrato coibentato Ø 16 mm palazzina "A"				2,00		2,00		
	SOMMANO...	cad					2,00	105,17	210,34
97 15.04.04	Fornitura e collocazione di rubinetto di arresto in ottone cromato da 1/2" compreso ogni onere e magistero. palazzina "A"				2,00		2,00		
	SOMMANO...	cad					2,00	24,46	48,92
A R I P O R T A R E									615'326,15

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
			par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O								615'326,15
98 15.04.09.00 3	Fornitura trasporto e posa in opera di tubazione multistr ... ompleta a perfetta regola d'arte. per diametro DN 26x20 mm palazzina "A"			30,00			30,00		
	SOMMANO...	m				30,00		19,84	595,20
99 15.04.09.00 2	Fornitura trasporto e posa in opera di tubazione multistr ... ompleta a perfetta regola d'arte. per diametro DN 20x15 mm palazzina "A"			30,00			30,00		
	SOMMANO...	m				30,00		13,33	399,90
100 24.02.05.00 3	Fornitura e posa in opera di punto collettore in ottone, ... per dare l'opera completa e funzionante. dimensione 1"1/4 palazzina "A"			12,00			12,00		
	SOMMANO...	cad				12,00		40,19	482,28
	Solare termico (palazzina "B") (Cat 16)								
101 24.01.02	Fornitura e collocazione di separatore / scaricatore d'ar ... e l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. palazzina "B"			1,00			1,00		
	SOMMANO...	cad				1,00		66,88	66,88
102 24.01.04.00 1	Fornitura e collocazione di boiler a doppia serpentina pe ... e primario a t=80°C); pressione massima di esercizio 8 bar palazzina "B"			1,00			1,00		
	SOMMANO...	cad				1,00		1'101,74	1'101,74
103 24.01.03	Fornitura in opera di liquido antigelo costituito da glic ... renderlo completo e funzionante a perfetta regola d'arte. palazzina "B" 5Kg			5,00			5,00		
	SOMMANO...	kg				5,00		11,42	57,10
104 24.04.11.00 1	Fornitura e posa in opera di sistema di fissaggio per mod ... e bulloneria. per tetti piani per ogni modulo fotovoltaico palazzina "B"			1,00			1,00		
	SOMMANO...	cad				1,00		51,77	51,77
105 24.01.06	Fornitura e collocazione di kit preassemblato per la circ ... e l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. palazzina "B"			1,00			1,00		
	SOMMANO...	cad				1,00		485,67	485,67
106 15.04.01.00 2	Fornitura e collocazione di punto acqua per impianto idri ... o d'acqua. con tubazioni in multistrato coibentato Ø 16 mm palazzina "B"			2,00			2,00		
	SOMMANO...	cad				2,00		105,17	210,34
107 15.04.04	Fornitura e collocazione di rubinetto di arresto in ottone cromato da 1/2" compreso ogni onere e magistero. palazzina "B"			2,00			2,00		
	A R I P O R T A R E						2,00		618'777,03

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
			par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O						2,00		618'777,03
	SOMMANO...	cad					2,00	24,46	48,92
108 15.04.09.00 3	Fornitura trasporto e posa in opera di tubazione multistr ... ompleta a perfetta regola d'arte. per diametro DN 26x20 mm palazzina "B"			30,00			30,00		
	SOMMANO...	m					30,00	19,84	595,20
109 15.04.09.00 2	Fornitura trasporto e posa in opera di tubazione multistr ... ompleta a perfetta regola d'arte. per diametro DN 20x15 mm palazzina "B"			30,00			30,00		
	SOMMANO...	m					30,00	13,33	399,90
110 24.02.05.00 3	Fornitura e posa in opera di punto collettore in ottone, ... per dare l'opera completa e funzionante. dimensione 1"1/4 palazzina "B"			12,00			12,00		
	SOMMANO...	cad					12,00	40,19	482,28
	Impianto Condizionamento (palazzina "A") (Cat 17)								
111 24.03.01.00 5	Fornitura, trasporto e posa in opera di ventilconvettore ... ua 7- 12°C. 3400 W portata d'aria 800 m³/h (velocità media) ventilconvettore palazzina "A"						2,00		
	SOMMANO...	cad					2,00	633,26	1'266,52
	Impianto Condizionamento (palazzina "B") (Cat 18)								
112 24.03.01.00 5	Fornitura, trasporto e posa in opera di ventilconvettore ... ua 7- 12°C. 3400 W portata d'aria 800 m³/h (velocità media) ventilconvettore palazzina "B"						2,00		
	SOMMANO...	cad					2,00	633,26	1'266,52
	MANUTENZIONE PALAZZINA "A" E PALAZZINA " B" (SpCat 5) OPERE EDILI PALAZZINA "A" E PALAZZINA " B" (Cat 19)								
113 26.1.1.1	Approntamento di ponteggio in elementi portanti metallici (sistema a telaio), compreso il nolo, manu... 'art. 131 del D.Lgs. 81/2008, per ogni m² di ponteggio in opera misurato dalla base e per i primi 30 giorni a decorrere dall'ultimazione del montaggio PALAZZINA A PALAZZINA B		2,00 2,00 2,00 2,00	27,70 5,50 27,70 5,50		4,000 4,000 4,000 4,000	221,60 44,00 221,60 44,00		
	SOMMANO...	m²					531,20	8,27	4'393,02
114 26.1.3	OPERE PROVVISORIALI - Smontaggio ad opera ultimata di ponteggio di cui alla voce 26.1.1, compreso il carico in cantiere, il trasporto e lo scarico al deposito. - per ogni m² di ponteggio in opera misurato dalla base PALAZZINA A PALAZZINA B		2,00 2,00 2,00	27,70 5,50 27,70		4,000 4,000 4,000	221,60 44,00 221,60		
	A R I P O R T A R E						487,20		627'229,39

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
			par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O						487,20		627'229,39
	SOMMANO...	m ²	2,00	5,50		4,000	44,00		
							531,20	3,58	1'901,70
115 21.1.9	DEMOLIZIONE E DISMISSIONE - Demolizione di massetti di malta, calcestruzzi magri, gretonati e simili, di qualsiasi spessore, compreso il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto. m ² x cm PAL A (cm 10 DA RIMUOVERE) PAL B (cm 10 DA RIMUOVERE)		10,00 10,00	26,50 26,50	5,000 5,000		1'325,00 1'325,00		
	SOMMANO...	m ² x cm					2'650,00	1,99	5'273,50
116 21.1.25	Trasporto alle pubbliche discariche del comune in cui si eseguono i lavori o nella discarica del com...metro del centro edificato, per mezzo di autocarri a cassone scarrabile, compreso il nolo del cassone, esclusi gli oneri di conferimento a discarica. PALA PALB		0,10 0,10		132,500 132,500		13,25 13,25		
	SOMMANO...	m ³					26,50	32,26	854,89
117 5.1.10.1	Massetto di sottofondo per pavimentazioni in conglomerato cementizio per strutture non armate o debo...scarico, la stesa e la livellatura nonché ogni onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. collocato all'interno degli edifici PALA PALB		2,00 2,00	26,50 26,50	5,000 5,000		265,00 265,00		
	SOMMANO...	m ²					530,00	19,99	10'594,70
118 12.1.4	Fornitura e posa in opera di strato di isolamento con guaina prefabbricata a base di bitume dello sp...accordo con le pareti per un'altezza minima di 20 cm, tiri in alto ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. PAL A PALB			26,50 26,50	5,000 5,000		132,50 132,50		
	SOMMANO...	m ²					265,00	13,76	3'646,40
119 5.1.1	Fornitura, trasporto e posa in opera di pavimentazione con marmette pressate di cemento e graniglia ...i, sfridi, l'arrotatura ed ogni altro onere per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte, escluso massetto di sottofondo da compensarsi a parte. PAL A PAL B			26,50 26,50	5,000 5,000		132,50 132,50		
	SOMMANO...	m ²					265,00	42,28	11'204,20
120 15.4.13.2	Fornitura e collocazione di pluviale in lamiera preverniciata, compreso collari per il fissaggio, ev...te, pezzi speciali quali curve, angoli ecc., ogni altro onere magistero per dare l'opera completa ed a perfetta regola d'arte. per diametro da 100 mm PAL A PALB		2,00 2,00			3,000 3,000	6,00 6,00		
	SOMMANO...	m					12,00	34,07	408,84
121 8.1.1.1	Fornitura e posa in opera di serramenti esterni realizzati con profili estrusi d'alluminio lega 6060...razione m ² 0,90 per singolo battente o anta anche scorrevole. con trasmittanza termica complessiva non superiore a 2,6 W/(m ² /K) con vetri camera 4-6-4 PALA		10,00	3,25		1,000	32,50		
	A R I P O R T A R E						32,50		661'113,62

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
			par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O						32,50		661'113,62
	PAL B		1,00	2,00		2,500	5,00		
			4,00	2,50		1,000	10,00		
			1,00	2,50		2,500	6,25		
			1,00	1,80		2,500	4,50		
			2,00	0,50		1,000	1,00		
			4,00	2,50		1,000	10,00		
			2,00	2,00		1,000	4,00		
			3,00	1,50		1,000	4,50		
			1,00	4,00		1,000	4,00		
	SOMMANO...	m ²					81,75	463,29	37'873,96
122 21.1.11	Rimozione di intonaco interno od esterno eseguito con qualsiasi mezzo, compreso l'onere del carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto. PAL A		4,00	26,50		1,000	106,00		
			4,00	5,00		1,000	20,00		
			6,00	1,50		1,000	9,00		
			4,00	1,80		1,000	7,20		
			8,00	1,00		1,000	8,00		
			8,00	2,00		1,000	16,00		
			4,00	4,00		1,000	16,00		
			4,00	2,50		1,000	10,00		
			2,00	3,00		1,000	6,00		
			4,00	1,80		1,000	7,20		
			1,00	1,00		1,000	1,00		
	PAL B		12,00	5,00		1,000	60,00		
			10,00	1,80		1,000	18,00		
			16,00	1,00		1,000	16,00		
			8,00	2,50		1,000	20,00		
			2,00	5,00		1,000	10,00		
			2,00	26,50		1,000	53,00		
	SOMMANO...	m ² x cm					383,40	4,07	1'560,44
123 9.1.1	Intonaco civile per interni dello spessore complessivo di 2,5 cm, costituito da un primo strato di r...i verticali od orizzontali, compreso l'onere per spigoli e angoli, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. PAL A E PAL B			383,40			383,40		
	SOMMANO...	m ²					383,40	23,38	8'963,89
124 9.1.4	Strato di finitura per interni su superfici già intonacate con tonachina premiscelata a base di calc...ti verticali od orizzontali, compreso l'onere per spigoli, angoli, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. PAL A E PAL B A 3 MT DI ALTEZZA SOFFITTI		2,00	1150,00 26,50	5,000		1'150,00 265,00		
	SOMMANO...	m ²					1'415,00	12,62	17'857,30
125 11.1.1	Tinteggiatura per interni con pittura lavabile di resina vinilacrilica emulsionabile (idropittura), ...ratura e successivo trattamento delle superfici con idoneo fondo isolante e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.			1415,00			1'415,00		
	SOMMANO...	m ²					1'415,00	5,89	8'334,35
126 21.1.11	Rimozione di intonaco interno od esterno eseguito con qualsiasi mezzo, compreso l'onere del carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto. PAL A		2,00	26,50		3,000	159,00		
			2,00	5,00		3,000	30,00		
	A R I P O R T A R E						189,00		735'703,56

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	unità di misura	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
			par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO						189,00		735'703,56
	PAL B		2,00	26,50		3,000	159,00		
			2,00	5,00		3,000	30,00		
	SOMMANO...	m ² x cm					378,00	4,07	1'538,46
127 9.1.7	Intonaco civile per esterni dello spessore complessivo non superiore a 2,5 cm, costituito da un prim...i verticali od orizzontali, compreso l'onere per spigoli e angoli, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.								
	PAL A		2,00	26,50		3,000	159,00		
			2,00	5,00		3,000	30,00		
	PAL B		2,00	26,50		3,000	159,00		
			2,00	5,00		3,000	30,00		
	SOMMANO...	m ²					378,00	26,74	10'107,72
128 9.1.9.1	Strato di finitura per esterni su superfici già intonacate con malta di rivestimento monostrato colo...igoli e angoli, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. nei colori bianco e tenui e per 1 cm di spessore								
					378,000		378,00		
	SOMMANO...	m ²					378,00	26,65	10'073,70
	Parziale LAVORI A MISURA euro								757'423,44
	T O T A L E euro								757'423,44
	A RIPORTARE								

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	IMPORTI
		TOTALE
	RIPORTO	
	<u>Riepilogo SUPER CATEGORIE</u>	
001	Ristrutturazione pista-calcio	309'131,85
002	BeackVoley	41'282,06
003	POLIV. VY	216'882,08
004	Impianti tecnologici	55'540,38
005	MANUTENZIONE PALAZZINA "A" E PALAZZINA " B"	134'587,07
	Totale SUPER CATEGORIE euro	757'423,44
	A RIPORTARE	

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



COMUNE DI LENTINI
Libero Consorzio Comunale di Siracusa

BANDO SPORT E PERIFERIE - ANNO 2023 -

**INTERVENTO di Ristrutturazione e riqualificazione del Campo Scuola di
Via Ventimiglia**

CIG: _____

CUP: _____

ELENCO PREZZI

Il RUP

Ing. Bruno Zagami

Il progettista

Ing. Alfio Russo

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 01.01.06.02	<p>Scavo a sezione obbligata, per qualsiasi finalità, per lavori da eseguirsi in ambito urbano, eseguito con mezzo meccanico fino alla profondità di 2,00 m dal piano di sbancamento o, in mancanza di questo dall'orlo medio del cavo, eseguito a sezione uniforme, a gradoni, anche in presenza di acqua con tirante non superiore a 20 cm, alberi e ceppaie di dimensioni inferiori a quelle delle voci 1.6.1 e 1.6.2, escluse le armature di qualsiasi tipo anche a cassa chiusa, occorrenti per le pareti, compresi il paleggio, il sollevamento, il carico, il trasporto delle materie nell'ambito del cantiere fino alla distanza di 1000 m o l'accatastamento delle materie riutilizzabili lungo il bordo del cavo, gli aggettamenti, la regolarizzazione delle pareti e del fondo eseguita con qualsiasi mezzo, compreso l'onere per il prelievo dei campioni (da effettuarsi in contraddittorio tra la D.L. e l'Impresa), il confezionamento dei cubetti questo da compensarsi a parte con il relativo prezzo (capitolo 20), da sottoporre alle prove di schiacciamento ed ogni altro onere per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. Sono esclusi gli accertamenti e le verifiche tecniche obbligatorie previsti dal C.S.A. che, ai sensi del comma 7 dell'art. 15 del D.M. n. 145 del 19/04/2000, sono a carico dell'Amministrazione. in rocce lapidee integre con resistenza allo schiacciamento da oltre 4 N/mm² e fino a 10 N/mm² ed in rocce lapidee fessurate di qualsiasi resistenza con superfici di discontinuità poste a distanza media l'una dall'altra superiore a 30 cm e fino a 50 cm, attaccabili da idoneo mezzo di escavazione di adeguata potenza non inferiore ai 45 kW. La resistenza allo schiacciamento per le rocce lapidee integre sarà determinata su provini da prelevare in numero non inferiore a 5 provini (da 10x10x10 cm) fino ai primi 300 m³ di materiale e sarà rideterminato con le stesse modalità ogni qualvolta sarà riscontrata variazione delle classi di resistenza.</p> <p>euro (sedici/60)</p>	al m ³	16,60
Nr. 2 01.02.05.002	<p>trasporto di materie, provenienti da scavi – demolizioni, a rifiuto alle discariche del Comune in cui si eseguono i lavori o alla discarica del comprensorio di cui fa parte il Comune medesimo, autorizzate al conferimento di tali rifiuti, o su aree preventivamente acquisite dal Comune ed autorizzate dagli organi competenti, e per il ritorno a vuoto. Escluso l'eventuale onere di accesso alla discarica, da compensarsi a parte. - per ogni m³ di scavo o demolizione misurato in sito e per ogni chilometro per materie provenienti dagli scavi o dalle demolizioni di cui alle voci: 1.1.4 – 1.1.6 – 1.1.7 – 1.3.4 -1.4.1.1 - 1.4.2.1 - 1.4.3 - 1.4.4 eseguiti in ambito urbano</p> <p>euro (zero/63)</p>	m ³ x km	0,63
Nr. 3 01.03.06	<p>Demolizione parziale o totale, per lavori stradali e simili, da eseguirsi con piccoli mezzi meccanici e/o a mano con piccole attrezzature, di manufatti in calcestruzzo semplice o armato di qualsiasi genere e forma, qualunque sia la tenacità e la specie, compresi i massetti di malta, i gettonati, i manufatti in muratura esimili, il tutto di qualsiasi spessore, compresi gli elementi di finitura quali rivestimenti di marciapiedi in pietrine di cemento, marmo o materiale solido di qualsiasi genere, tipo, forma e dimensione, inclusa la dismissione di dissuasori metallici o in pietra o in cls, compreso la verifica finalizzata all'utilizzo in cantiere per vespai, sottofondi, massetti, riempimenti, della frazione omogenea classificata come inerte, compreso vaglio e sminuzzamento del materiale, movimentazione nell'area di cantiere e deposito temporaneo in area idonea o nell'area di utilizzo, comprese tutte le cautele occorrenti per non danneggiare nel periodo transitorio le reti di servizi e sottoservizi esistenti sia a vista o interrati quali reti elettriche, reti idriche, fognature, impianti di terra e relativi pozzetti e chiusini di qualsiasi genere e forma (in PVC, in ghisa, in ferro, ecc.), colonne di scarico, pluviali, al fine di non interrompere i relativi servizi agli abitanti del quartiere, compreso l'esecuzione degli allacci provvisori di qualsiasi sottoservizio che si dovessero rendere necessari in conseguenza dell'esecuzione della demolizione e dismissione, compreso la successiva dismissione dei servizi e sottoservizi da non utilizzare (pozzetti, chiusini, griglie, tubazioni, cavi e quanto altro), in considerazione della esecuzione dei nuovi servizi, compreso altresì il tiro in alto, il carico sul mezzo di trasporto del materiale di risulta ed il trasporto del materiale riutilizzabile a deposito nell'ambito del cantiere in luogo indicato dalla Direzione Lavori o dall'Amministrazione, esclusi gli oneri di conferimento a discarica del materiale di risulta, inclusi gli oneri per la formazione delle recinzioni particolari per delimitare le aree di lavoro, le opere provvisorie di sicurezza e la realizzazione dei percorsi pedonali e dei passaggi necessari per consentire l'accesso alle abitazioni da parte dei residenti, incluso montaggio e smontaggio a fine lavoro per tutta la durata dei lavori, la riparazione di eventuali sottoservizi e degli allacci idrici e fognari esistenti danneggiati a seguito delle demolizioni, compreso l'onere per il ripristino degli intonaci dei prospetti, incluso ogni altro onere e magistero per eseguire il lavoro a perfetta regola d'arte, tutto incluso e nulla escluso.</p> <p>euro (trentacinque/12)</p>	m ³	35,12
Nr. 4 11.1.1	<p>Tinteggiatura per interni con pittura lavabile di resina vinilacrilica emulsionabile (idropittura), con elevato potere coprente. Data in opera su superfici orizzontali o verticali, rette o curve, applicata a pennello o a rullo in due mani, previa pulitura, spolveratura e successivo trattamento delle superfici con idoneo fondo isolante e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.</p> <p>euro (cinque/89)</p>	m ²	5,89
Nr. 5 12.1.4	<p>Fornitura e posa in opera di strato di isolamento con guaina prefabbricata a base di bitume dello spessore di 3 mm, con armatura in feltro di vetro, posta a qualsiasi altezza o profondità, per superfici orizzontali od inclinate, in opera a caldo, con giunti sovrapposti per almeno 10 cm, compresa spalmatura del sottofondo con emulsione bituminosa, compresi eventuali risvolti di raccordo con le pareti per un'altezza minima di 20 cm, tiri in alto ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte.</p> <p>euro (tredici/76)</p>	m ²	13,76
Nr. 6 14.03.17.005	<p>Fornitura e collocazione entro tubi, posati entro canali, o staffati a vista, di conduttori elettrici in rame con isolante in HEPR in qualità G16 e guaina termoplastica di colore grigio qualità R16, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Prodotti da Costruzione (CPR UE 305/11), tipo FG16(o)R16 0,6/1kV - Cca - s3, d1, a3, norma di riferimento CEI EN 20-23. Sono comprese tutte le terminazioni e connessioni necessarie (capicorda, morsetti, ecc.), ed ogni altro onere e magistero. cavo FG16(o)R16 sez. 1x10mm²</p> <p>euro (quattro/06)</p>	m	4,06
Nr. 7 14.03.19.002	<p>Fornitura e collocazione entro tubi, posati entro canali, o staffati a vista, di conduttori elettrici tipo FTG18(o)M1 0,6/1 kV in rame con isolante elastomerico reticolato in qualità G18, guaina LS0H di qualità M16 di colore azzurro, e barriera ignifuga in mica/vetro, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Prodotti da Costruzione (CPR UE 305/11) con classe di reazione al fuoco B2ca, s1a,d1,a1, conforme alla norma di riferimento CEI EN 20-45 e alla Norma CEI 20-36 con PH 120 minuti. Sono comprese tutte le terminazioni e connessioni necessarie (capicorda, morsetti, ecc.), ed ogni altro onere e magistero. Cavo FTG18(o)M16 - sez. 1x16 mm²</p> <p>euro (sette/10)</p>	cad	7,10
Nr. 8 14.03.20.001	<p>Fornitura e collocazione entro tubi interrati, di conduttori elettrici in alluminio con isolante in HEPR in qualità G16 e guaina termoplastica di colore grigio qualità R16, tipo ARG16R16 0,6/1kV, Cca - s3, d1, a3, norma di riferimento CEI EN 20-23, in opera, comprese tutte le terminazioni e connessioni necessarie (capicorda, morsetti, ecc.) ed ogni altro onere e magistero. Cavo ARG16R16 sez. 1x16mm²</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	euro (due/90)	m	2,90
Nr. 9 14.04.05.012	Fornitura e posa in opera all'interno di quadro elettrico (compensato a parte) di interruttore magnetotermico di tipo modulare per guida DIN per circuiti di tensione nominale non superiore a 1000 V c.a. e 1500 V c.c. e conforme alla Norma CEI EN 60947-2. Sono compresi gli eventuali contatti ausiliari per il segnalamento a distanza e ogni accessorio per la posa ed i collegamenti elettrici dal partitore o dalla barratura principale fino a morsettiera. [Potere di interruzione secondo la Norma EN60898 fino a 10KA e EN60947-2 per valori superiori]. Icn=6 kA curva C - 2P - da 40 a 63 A		
	euro (settantauno/00)	cad	71,00
Nr. 10 14.04.06.004	Fornitura e posa in opera di blocco differenziale da accoppiare ad interruttore magnetotermico modulare di cui alla voce 14.4.5. Sono compresi gli eventuali contatti ausiliari per il segnalamento a distanza compreso ogni accessorio per la posa ed i collegamenti elettrici. blocco diff. 2P In >= 32A cl.AC - 30 mA		
	euro (cinquantasei/40)	cad	56,40
Nr. 11 15.04.01.002	Fornitura e collocazione di punto acqua per impianto idrico per interni con distribuzione a collettore del tipo a passatore, comprensivo di valvola di sezionamento a volantino, targhetta per l'identificazione utenza e raccorderia di connessione alla tubazione e di pezzi speciali, minuteria ed accessori, opere murarie (tracce, chiusura tracce ed attraversamenti di piccola entità) ed ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. Il prezzo è comprensivo della quota parte del collettore, e del rubinetto passatore in ottone cromato da 3/4". Per costo unitario a punto d'acqua. con tubazioni in multistrato coibentato Ø 16 mm		
	euro (centocinque/17)	cad	105,17
Nr. 12 15.04.04	Fornitura e collocazione di rubinetto di arresto in ottone cromato da 1/2" compreso ogni onere e magistero.		
	euro (ventiquattro/46)	cad	24,46
Nr. 13 15.04.09.002	Fornitura trasporto e posa in opera di tubazione multistrato composto da tubo interno in polietilene reticolato (PE-Xb), strato intermedio in alluminio saldato longitudinalmente di testa e strato esterno in polietilene ad alta densità (PEAD), per fluidi in pressione, impianti idrosanitari, di riscaldamento e condizionamento idonei per trasporto di acqua destinata al consumo umano, conforme alle norme UNI 10954 - classe 1 tipo A. Le caratteristiche del tubo sono le seguenti: conduttività termica 0,43 W/m K, coefficiente di dilatazione termica 0,026 mm/m K, temperatura d'esercizio 0 - 70 °C, pressione d'esercizio consentita 10 bar. Le tubazioni riporteranno la marcatura prevista CE. Sono altresì compresi: la formazione delle giunzioni, l'esecuzione delle stesse mediante attrezzo con sistema di pressatura e/ o blocco automatico, i tagli e gli sfridi, l'esecuzione delle prove idrauliche, il lavaggio e la disinfezione, ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. per diametro DN 20x15 mm		
	euro (tredici/33)	m	13,33
Nr. 14 15.04.09.003	idem c.s. ...diametro DN 26x20 mm		
	euro (diciannove/84)	m	19,84
Nr. 15 15.4.13.2	Fornitura e collocazione di pluviale in lamiera prevemiciata, compreso collari per il fissaggio, eventuali saldature o opere di lattoneria, opere murarie, malta occorrente, pezzi speciali quali curve, angoli ecc., ogni altro onere magistero per dare l'opera completa ed a perfetta regola d'arte. per diametro da 100 mm		
	euro (trentaquattro/07)	m	34,07
Nr. 16 18.01.03.001	Formazione di pozzetto per marciapiedi in conglomerato cementizio a prestazione garantita, con classe di resistenza non inferiore a C16/20, spessore pareti 15 cm, escluso lo scavo a sezione obbligata da compensarsi a parte con le voci 18.1.2, compreso il sottofondo perdente formato con misto granulometrico per uno spessore di 20 cm, formazione di fori di passaggio cavidotti e successiva sigillatura degli stessi con malta cementizia, esclusa la fornitura del chiusino in ghisa per transito incontrollato, ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. per pozzetti da 40x40x50 cm		
	euro (centoventitre/21)	cad	123,21
Nr. 17 18.05.01.05	Fornitura e collocazione di conduttori in rame isolato con elastomero sintetico etilepropileno sotto guaina in PVC, marchio CE e di qualità IMQ o equivalente, tipo unipolare FG7R 0,6/1 kV in opera fascettati su fune d'acciaio già predisposta, in formazione da due o più cavi, compreso ogni onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. sez. 1 x 10 mm ²		
	euro (tre/88)	al m.	3,88
Nr. 18 18.07.05	Messa a terra per pali e montanti compresa fornitura e collocazione di dispersore a picchetto di lunghezza ?? a 1,50 m, di capicorda, di conduttore di collegamento, di sezione e lunghezza adeguata e compreso ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte secondo le vigenti norme.		
	euro (quarantacinque/20)	cad.	45,20
Nr. 19 18.07.06	Fornitura e posa in opera di dispersore di terra in corda di rame di sez. 35 mm ² (diametro elementare 1,8 mm); in opera entro scavo già predisposto per la posa dei cavidotti, in intimo contatto con il terreno; compreso conduttore, di idonea sezione e lunghezza, ed accessori anticorrosivi necessari per il suo collegamento con parti metalliche da proteggere o interconnettere.		
	euro (sei/16)	al m.	6,16
Nr. 20 18.08.02.04	Fornitura e posa in opera entro scavo di cavidotto con marchio IMQ e CE costituito da tubo a doppia parete corrugato esternamente, liscia internamente, in polietilene tipo medio, con resistenza allo schiacciamento pari a 450 N, utilizzato per la protezione delle reti elettriche e telefoniche, comprese le giunzioni e quanto altro occorre per dare l'opera finita e funzionante a perfetta regola d'arte. diametro pari a 90 mm		
	euro (cinque/54)	al m.	5,54
Nr. 21 21.1.11	Rimozione di intonaco interno od esterno eseguito con qualsiasi mezzo, compreso l'onere del carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto.		
	euro (quattro/07)	m ² x cm	4,07
Nr. 22	Trasporto alle pubbliche discariche del comune in cui si eseguono i lavori o nella discarica del comprensorio di cui fa parte il comune		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
21.1.25	medesimo o su aree autorizzate al conferimento, di sfabbricidi classificabili non inquinanti provenienti da lavori eseguiti all'interno del perimetro del centro edificato, per mezzo di autocarri a cassone scarrabile, compreso il nolo del cassone, esclusi gli oneri di conferimento a discarica. euro (trentadue/26)	m ³	32,26
Nr. 23 21.1.9	DEMOLIZIONE E DISMISSIONE - Demolizione di massetti di malta, calcestruzzi magri, gretonati e simili, di qualsiasi spessore, compreso il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto. m ² x cm euro (uno/99)	m ² x cm	1,99
Nr. 24 24.01.02	Fornitura e collocazione di separatore / scaricatore d'aria automatico per impianti solari da installare su tubazione predisposta e idoneo per funzionamento con acqua a temperatura fino a 250°C e idoneo all'installazione esterna. Compresi i collegamenti idraulici, la raccorderia e quanto altro occorra per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. euro (sessantasei/88)	cad	66,88
Nr. 25 24.01.03	Fornitura in opera di liquido antigelo costituito da glicole propilenico dosato e miscelato con acqua in proporzioni come da progetto o richiesta della Committenza, compreso il carico della miscela all'interno dell'impianto, lo spurgo dello stesso e quanto altro occorra per renderlo completo e funzionante a perfetta regola d'arte. euro (undici/42)	kg	11,42
Nr. 26 24.01.04.001	Fornitura e collocazione di boiler a doppia serpentina per produzione di acqua calda ad uso sanitario da inserire in impianti solari avente le seguenti caratteristiche: struttura in acciaio verticale, vetrificata internamente in doppia mano a 875°C; doppio serpentino ad elevata efficienza e superficie di scambio; coibentazione in poliuretano espanso a cellule chiuse di spessore non inferiore a 50 mm privo di CFC; rivestimento con guaina in PVC; flangia di ispezione e pulizia dell'accumulo posizionata lateralmente; pozzetti porta-sonde; anodo di magnesio a protezione delle corrosioni. Compresi il tiro in alto, i collegamenti idraulici ed elettrici, gli accessori di montaggio e fissaggio, le necessarie opere murarie e quanto altro occorra per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. boiler 200 l avente serpentino inferiore 0,7 m ² resa termica 25 kW (salto termico 35°C e primario a t=80°C); serpentino superiore 0,5 m ² resa termica 22 kW (salto termico 35°C e primario a t=80°C); pressione massima di esercizio 8 bar euro (millecentouno/74)	cad	1'101,74
Nr. 27 24.01.06	Fornitura e collocazione di kit preassemblato per la circolazione fluido termovettore in impianti solari composto da: circolatore a rotore bagnato avente le seguenti caratteristiche: motore a 3 velocità monofase; portata acqua alla massima velocità 0,5 - 2,0 m ³ /h; prevalenza 6,5 - 5 m c.a.; assorbimento elettrico massimo 250 W; valvole di sezionamento impianto; gruppo di riempimento; manometri; termometri su mandata e ritorno; guscio termo-isolante preformato; valvola di sicurezza 1/2" 6 bar; valvole di sfiato; regolatore e misuratore di portata; tubazioni e raccorderia in ottone. Compresi i collegamenti idraulici ed elettrici, le staffe, i supporti, i pezzi speciali, la condotta di scarico della valvola di sicurezza, le necessarie opere murarie e quanto altro occorra per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. euro (quattrocentoottantacinque/67)	cad	485,67
Nr. 28 24.02.05.003	Fornitura e posa in opera di punto collettore in ottone, compresa quota parte della cassetta di contenimento in lamiera verniciata RAL 9010, quota parte dello scaricatore manuale d'aria, dei tappi, dei raccordi a bloccare, l'apertura del vano a parete, la chiusura con malta cementizia e quanto altro occorra per dare l'opera completa e funzionante. dimensione 1"1/4 euro (quaranta/19)	cad	40,19
Nr. 29 24.03.01.005	Fornitura, trasporto e posa in opera di ventilconvettore (fan-coil) di tipo verticale, da montare a parete con presa d'aria inferiore a mandata verticale superiore avente le seguenti caratteristiche:- telaio in acciaio zincato;- carenatura esterna in lamiera zincata verniciata con strato di primer e vernice poliesteri essiccata in forno completa di griglia ad alette orientabili e sportelli di accesso termostato e parte idraulica;- batteria di scambio termoidrico a 3 ranghi per il raffreddamento;- ventilatore centrifugo con girante a profilo alare, comandato da motore monofase a 3 velocità;- filtro d'aria rigenerabile e facilmente accessibile;- vasca raccolta condensa;- supporti per ancoraggio al soffitto.Conforme alla direttiva 93/68/CEE (marcatura CE); conforme alla direttiva 2004/108/CE (compatibilità elettromagnetica). Compreso il termostato ambiente da installare a bordo macchina, gli allacciamenti idraulici sottotraccia, allacciamenti alla rete di scarico condensa in PVC e quota parte della stessa, allacciamenti alla rete elettrica, ancoraggi, le opere murarie necessarie (incluso apertura e chiusura tracce) ed ogni onere ed accessorio per dare il ventilconvettore perfettamente funzionante. Resa termica estiva alle condizioni di riferimento t amb. 25°C t.b.u. 18°C, t acqua 7-12°C. 3400 W portata d'aria 800 m ³ /h (velocità media) euro (seicentotrentatre/26)	cad	633,26
Nr. 30 24.04.02.011	Fornitura e posa in opera di modulo fotovoltaico in silicio monocristallino, struttura in alluminio anodizzato resistente alla torsione, telaio in vetro con carichi resistenti fino a 5,4 kN/m ² . Scatola di connessione piatta IP 65, con 3 diodi di by-pass, completa di cavo e connettori multicontact mc Ttype con segno + e -. Numero di celle per modulo: 72. Dimensioni della cella: 125x125 mm ² . tensione massima di sistema SKII: 1000 Vdc. tensione a vuoto (Voc): da 43,8 V a 44,8 V. tensione a massima potenza (Vmpp): da 35 V a 36,3 V. Corrente di cortocircuito (Isc): da 5 A a 5,5 A. Corrente a massima potenza (Impp): da 4,58 A a 5,10 A. Caratteristiche termiche: NOCT: 46 °C, TKIsc: 0,036%/K, TK Voc: 0,33%/K. Connettore mc Type4. Classe di protezione: II. tolleranza sulla potenza di picco (solo positiva): 0/+3%. Certificazione: IEC 61215. Resa della cella fotovoltaica: ≥14,9%. Decadimento sulla potenza di picco: ≤ 20% in 25 anni. Garanzia sul prodotto 10 anni o superiore. 300 Wp euro (trecentosettantaquattro/36)	cad	374,36
Nr. 31 24.04.03.003	Fornitura e posa in opera di inverter monofase certificato CEI 0-21 . L'inverter è costituito da un sistema di conversione DC/AC costituito da IGBT con integrato un sistema di protezione contro l'inversione di polarità e fattore di distorsione <3,5%.Il sistema deve garantire la misurazione della corrente residua sul lato AC (RCMU) ed avere integrata la protezione per sovratensioni in classe 2 sul lato DC e in classe 3 sul lato AC a varistori o sistemi equivalenti per efficienza ed affidabilità.Deve essere integrato con il sistema di misurazione dell'isolamento del generatore fotovoltaico ed idoneo sistema di ventilazione con regolazione automatica per la dissipazione della temperatura. Grado di protezione almeno IP65 ed essere idoneo per il montaggio all'interno e all'esterno.L'inverter deve possedere almeno 2 MPPT con 2 ingressi DC ciascuno e range di tensione 70-480V (monofase), 80-800V (trifase) con caratteristiche idonee al campo fotovoltaico scelto.L'inverter deve essere dotato di antenna wifi integrata e possibilità di monitoraggio .Sono compresi gli oneri per il montaggio complessivo del cablaggio verso il campo e verso la rete, l'onere della programmazione e quant'altro necessario per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. Inverter da 5000 Wp		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 32 24.04.06.002	<p>euro (millesettecentocinque/20)</p> <p>Fornitura e posa in opera di cavo solare composto da fili di rame zincato della classe speciale 5 DIN VDE 0295 / IEC60228. tensione di utilizzo: U_o/U 2,5/5,0 kV DC. tensione di utilizzo: U_o/U 1,8/3,0 kV AC. temperatura di utilizzo: -40° / +105° per posa fissa. temperatura di utilizzo: -25° / +90° per posa mobile. temperatura di utilizzo: 250° in caso di corto circuito. tensione di prova: 8 kV. sezione pari a 6 mm²</p> <p>euro (due/05)</p>	cad	1'705,20
Nr. 33 24.04.07	<p>Fornitura e posa in opera di connettori multicontact per sezionamento lato CC, sezione 2-6 mm². tensione max di sistema: 1000 V. Grado di protezione: IP67. temperatura di esercizio: -40° / +90°. Resistenza all'estrazione: > 50 N. Classe di protezione: II. tensione: 6,6 kV.- connettore con segno + o con segno -</p> <p>euro (sedici/86)</p>	m	2,05
Nr. 34 24.04.11.001	<p>Fornitura e posa in opera di sistema di fissaggio per moduli fotovoltaici su superfici piane o inclinate, completo di puntello triangolare regolabile a 30°, 35°, 40°, profilo trasversale, angolare di giunzione, morsetto medio, morsetto terminale, calotta terminale, viti e bulloneria. per tetti piani per ogni modulo fotovoltaico</p> <p>euro (cinquantauno/77)</p>	cad	51,77
Nr. 35 24.04.11.002	<p>idem c.s. ...per tetti inclinati per ogni modulo fotovoltaico</p> <p>euro (trentasette/68)</p>	cad	37,68
Nr. 36 24.04.14.003	<p>Fornitura e collocazione di regolatore di carica per batterie con tensione nominale 12/24 V c.c., fusibile elettronico di protezione, controllore PWM per la regolazione dello stato di carica, display grafico con indicazione di stato, riconoscimento automatico 12/24 V, grado di protezione IP 22, compresi i collegamenti elettrici ed ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera funzionante. regolatore di carica 40 A 12/24 Vcc</p> <p>euro (trecentoquarantasette/55)</p>	cad	347,55
Nr. 37 24.04.17.006	<p>Fornitura e posa in opera di stazione di ricarica per ambiti privati pubblici di tipo autostart senza autenticazione in conformità al Modo 3 della norma CEI EN 61851-1, per montaggio a parete con grado di protezione IP55 e resistenza meccanica IK10, di tipo autostart con presa tipo 2 antivandalo o con connettore mobile di lunghezza minima 5 metri. La stazione deve esser dotata di un sistema di rivelamento delle correnti di dispersione continue attraverso un differenziale di Tipo B o attraverso un differenziale di Tipo A accoppiato ad un rivelatore di correnti di dispersioni continue (DC Leakage Detector).La stazione dovrà possedere un sistema di gestione carichi manuale con selettore a chiave in modo da parzializzare l'erogazione della potenza di ricarica al 100%, 60% e 30%. La stazione dovrà fornire informazioni tramite LED colorati sullo stato, fornendo almeno le seguenti informazioni:- Stazione attiva e pronta- Sessione di ricarica in corso - Batteria carica o veicolo non pronto per la ricarica- Errore di funzionamento della stazioneSono comprese le opere necessarie per la corretta installazione comprese eventuali opere murarie per il fissaggio a parete e quant'altro necessario per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. Potenza 7,4kW monofase con presa e cavo da 5m</p> <p>euro (novecentocinquantesette/60)</p>	cad	957,60
Nr. 38 26.1.1.1	<p>Approntamento di ponteggio in elementi portanti metallici (sistema a telaio), compreso il nolo, manutenzione e controllo per i primi 30 giorni, realizzato per interventi ad altezze superiori a m 3,50, costituito in opera compreso il carico al deposito, il trasporto sul posto, lo scarico in cantiere, il montaggio, i pianali in legno o metallo, le tavole ferma piede, i parapetti, le scale interne di collegamento tra pianale e pianale, gli ancoraggi affinché il ponteggio sia efficacemente assicurato al manufatto almeno in corrispondenza ad ogni due piani dello stesso e ad ogni due montanti, con disposizione di ancoraggio a rombo, compreso la redazione del Pi.M.U.S., la segnaletica ed ogni altro onere e magistero per dare la struttura installata nel rispetto della normativa di sicurezza vigente, escluso l'illuminazione, i teli di protezione e le mantovane. munito dell'autorizzazione ministeriale di cui all'art. 131 del D.Lgs. 81/2008, per ogni m² di ponteggio in opera misurato dalla base e per i primi 30 giorni a decorrere dall'ultimazione del montaggio</p> <p>euro (otto/27)</p>	m ²	8,27
Nr. 39 26.1.3	<p>OPERE PROVVISORIALI - Smontaggio ad opera ultimata di ponteggio di cui alla voce 26.1.1, compreso il carico in cantiere, il trasporto e lo scarico al deposito. - per ogni m² di ponteggio in opera misurato dalla base</p> <p>euro (tre/58)</p>	m ²	3,58
Nr. 40 5.1.1	<p>Fornitura, trasporto e posa in opera di pavimentazione con marmette pressate di cemento e graniglia di marmo di qualsiasi colore, delle dimensioni di 20x20 o 25x25 cm, poste in opera con collanti o con malta bastarda compresa la boiacatura di cemento, tagli, sfridi, l'arrotatura ed ogni altro onere per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte, escluso massetto di sottofondo da compensarsi a parte.</p> <p>euro (quarantadue/28)</p>	m ²	42,28
Nr. 41 5.1.10.1	<p>Massetto di sottofondo per pavimentazioni in conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, in ambiente secco classe d'esposizione X0 (UNI 11104), in ambiente umido senza gelo classe d'esposizione XC1, XC2 (UNI 11104), classe di consistenza S4 oppure S5, di classe C 16/20; di spessore variabile da 4 cm a 6 cm, dato in opera a qualsiasi altezza, compreso additivi aeranti, il tiro in alto, il carico, il trasporto, lo scarico, la stesa e la livellatura nonché ogni onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. collocato all'interno degli edifici</p> <p>euro (diciannove/99)</p>	m ²	19,99
Nr. 42 8.1.1.1	<p>Fornitura e posa in opera di serramenti esterni realizzati con profili estrusi d'alluminio lega 6060 (UNI EN 573-3), non a taglio termico, sezione mm 45 ÷ 55, verniciati a polvere, colore standard RAL 1013; la verniciatura dovrà possedere le proprietà previste dalla norma UNI EN 12206-1. Altri tipi di vernicianti saranno ammessi purché lo spessore del film di vernice sia idoneo al tipo prodotto scelto e alla tecnologia d'applicazione in accordo con la norma UNI 3952. Il sistema di tenuta dell'acqua dovrà essere a giunto aperto. I profili dovranno avere sezioni adeguate a garantire al serramento le seguenti prestazioni: classe di permeabilità all'aria 3 (UNI EN 12207); classe di tenuta all'acqua 9A (UNI EN 12208); classe di resistenza al vento 4 (UNI EN 12210); trasmittanza termica complessiva U, calcolata secondo il procedimento previsto dalla norma UNI EN 10077-1 non superiore ai valori limite imposti per zona climatica secondo quanto indicato nei D.Lgs. 192/05 e s.m.i; marcatura CE secondo UNI EN 14351-1. Inoltre dovrà garantire un isolamento acustico secondo quanto indicato dal D.P.C.M. pubblicato in G.U. del 22/12/97. I serramenti dovranno essere completi di: guarnizioni in</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	EPDM o neoprene; tutti gli accessori di movimentazione come indicato per ogni tipologia di serramento; controtelai in profilo d'acciaio zincato, compreso posa in opera e opere murarie per la formazione delle sedi di alloggio dei serramenti. Sono inclusi la fornitura e la posa in opera dei vetri. A uno o più battenti (accessori: maniglia tipo cremonese o maniglione e cerniere); a vasistas (accessori: cricchetto, cerniere e aste d'arresto); scorrevole (accessori: chiusura con maniglia, carrello fisso più un carrello regolabile per ogni anta): - Superficie minima di misurazione m ² 0,90 per singolo battente o anta anche scorrevole. con trasmittanza termica complessiva non superiore a 2,6 W/(m ² /K) con vetri camera 4-6-4 euro (quattrocentosessantatre/29)	m ²	463,29
Nr. 43 9.1.1	Intonaco civile per interni dello spessore complessivo di 2,5 cm, costituito da un primo strato di rinzafo da 0,5 cm e da un secondo strato sestato e traversato con malta bastarda dosata con 150÷200 kg di cemento e 200 kg di calce grassa per ogni metro cubo di sabbia da 2 cm, il tutto dato su pareti verticali od orizzontali, compreso l'onere per spigoli e angoli, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. euro (ventitre/38)	m ²	23,38
Nr. 44 9.1.4	Strato di finitura per interni su superfici già intonacate con tonachina premiscelata a base di calce idrata ed inerti selezionati (diametro massimo dell'inerte 0,6 mm), dato su pareti verticali od orizzontali, compreso l'onere per spigoli, angoli, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. euro (dodici/62)	m ²	12,62
Nr. 45 9.1.7	Intonaco civile per esterni dello spessore complessivo non superiore a 2,5 cm, costituito da un primo strato di rinzafo e da un secondo strato sestato e traversato con malta bastarda additivata con idrofugo, dosata con 150 ÷ 200 kg. di cemento e 200 kg di calce grassa per ogni metro cubo di sabbia, il tutto dato su pareti verticali od orizzontali, compreso l'onere per spigoli e angoli, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. euro (ventisei/74)	m ²	26,74
Nr. 46 9.1.9.1	Strato di finitura per esterni su superfici già intonacate con malta di rivestimento monostrato colorata in massa, a base di calce naturale, cementi e inseri selezionati, certificati a norma UNI EN 998-1, aventi coefficienti di permeabilità al vapore μ non inferiore a 7 e resistenza a compressione non inferiore a 2 N/mm ² . Dato su pareti verticali od orizzontali, a mano o con inotnacatrice, compreso l'onere per spigoli e angoli, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. nei colori bianco e tenui e per 1 cm di spessore euro (ventisei/65)	m ²	26,65
Nr. 47 ATRZ.SPOR T.01d	Fornitura e collocazione di impianto pallacanestro, struttura monotubolare in acciaio zincata a caldo da mm.150x150, sbalzo cm.225. Completo di tabelloni in bilaminato, bordati con cornice in acciaio, canestri fissi e retine. Compreso plinti in conglomerato cementizio. euro (quattromiladuecentotrentasette/00)	coppie	4'237,00
Nr. 48 ATRZ.SPOR T.02d	Impianto pallavolo omologabile FIPAV realizzato in monotubo di alluminio a sezione ovale con rinforzi interni in acciaio; graduazione sulle misure maschile e femminile, meccanismo tendirete interno registrabile a mezzo manovelle. Fornito completo di bussole da interrare con coperchio di chiusura in alluminio. Completo di macchinetta tendirete e rete. euro (milleottocentotrentasette/00)	ca	1'837,00
Nr. 49 ATRZ.SPOR T.10	Fornitura e posa in opera di coppia porte gioco calcio regolamentari, in profilato di alluminio, a sezione ovale, dim. Mm 120x105, rinforzato con nervature interne antiflessione. Giunzioni angolari in fusione di alluminio ad innesto, dimensioni cm. 732x244. Complete di bussole da interrare, ganci di plastica per attacco reti, reggirete posteriori in tubolare di acciaio zincato o alluminio, reti a maglia quadra a fibre di nylon intrecciato ad alta resistenza, imputrescibile e trattata contro i raggi U.V., colore bianco. Il tutto compresa la realizzazione dei plinti in cls, la ribaltina posteriore e l'imbottitura in materiale espanso antinfortunistico. euro (quattromiladuecentotrentaquattro/00)	la coppia	4'234,00
Nr. 50 ATRZ.SPOR T.11	Fornitura e posa in opera di bandierina per il calcio angolo con palo snodato, antinfortunistico, in PVC diam. mm.30 e bandierina di tela, di colore giallo. euro (quarantaquattro/00)	N	44,00
Nr. 51 ATRZ.SPOR T.20	Fornitura e posa in opera di impianto per beach volley, in alluminio, monopalo a sezione ovoidale con rinforzi interni; regolazione in altezza della rete mediante dispositivo periscopico, completo di cavetti e bussole allungate, compresa imbottitura in gomma espansa spessore cm.5, rivestita in TMB colorato, applicata con cerniera e velcro, e rete regolamentare per il gioco del Beach Volley, realizzata con maglia da cm. 3x3, bordo superiore ed inferiore fluorescente. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte compreso la realizzazione dei plinti per le bussole. euro (duemilacentocinque/00)	cadauno	2'105,00
Nr. 52 ATSP05.b	Fornitura e collocazione di coppia porte gioco calcetto regolamentari, in alluminio diam. mm 80. Complete di reggirete posteriori e bussole per il fissaggio. Dim. cm. 300x200 . Complete di reti mod. MONDIAL NET tessute in maglia quadra in fibre di nylon intrecciato senza nodo di alta resistenza. Il tutto in opera compresa la formazione dei plinti. euro (duemilacentouno/00)	coppia	2'101,00
Nr. 53 ATTREZ.PIS T81	Fornitura e posa in opera di asse di battuta per salti in estensione, costituita da cassetta in lamiera zincata predisposta per l'alloggiamento di asse in lamiera zincata con viti in acciaio che regolano l'altezza ricoperta con lo stesso manto della pista di atletica. euro (quattrocentoottantacinque/00)	cadauna	485,00
Nr. 54 ATTREZ.PIS T82	idem c.s. ...regolano l'altezza completa di tavoletta in legno meccanizzata per l'alloggiamento della plastilina. euro (cinquecentocinquantaotto/00)	cadauno	558,00
Nr. 55 ATTREZ.PIS T83	Fornitura e posa in opera di cassetta di imbucata per il salto con l'asta, realizzata in vetroresina bianca con speciale rinforzo, dotata di scivolo anteriore. euro (quattrocentocinquantaotto/00)	cadauno	458,00

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 56 ATTREZ.PIS T84	Fornitura e posa in opera di cordolo in alluminio, dimensioni cm. 5x5, con bordo arrotondato. Spessori da max mm.15 di altezza per tenerlo sollevato dalla bordatura onde consentire il deflusso delle acque meteoriche. Compreso tasselli ad espansione nella parte fissa, bussole e perni nella parte mobile. Il tutto a norme FIDAL. euro (trentanove/00)	ml	39,00
Nr. 57 ATTREZ.PIS T85	Fornitura e posa in opera di cordolo prefabbricato, certificato per altezza di caduta fino a m.2,45, per bordatura fossa caduta salti in estensione e utilizzi similari, realizzato in granulati di gomma miscelati con resina poliuretana monocomponente, e colati in apposito stampo a spigoli arrotondati; dimensioni cm.100x15x7,5. Cordolo con Certificazione Antitrauma n.17.13758a del 05/04/2017. euro (quarantasette/50)	ml	47,50
Nr. 58 ATTREZ.PIS T88	Fornitura e posa in opera di targhette in alluminio incise per indicare le partenze ed arrivi, ostacoli, cambi staffette, ecc., in ogni corsia e nelle varie specialità di corsa a norme FIDAL (escluse discipline non obbligatorie). Serie completa per pista di atletica a 6 corsie. euro (tremilanovecentoventiquattro/00)	a corpo	3'924,00
Nr. 59 ATTREZ.PIS T97b	Adeguamento a Norma di fossa per il percorso Siepi secondo norme FIDAL e IAAF, compreso eventuale riempimento del fondo fino al raggiungimento delle altezze regolamentari, eventuale finitura delle pareti interne e verniciatura interna della fossa. euro (millesessantacinque/00)	a corpo	1'065,00
Nr. 60 CALCIO.17. TB2	Riconfigurazione del terreno di gioco mediante dissodamento del terreno esistente comprendente passaggi incrociati di rullo chiodato trainato da mezzo meccanico, eventuale incremento di inerte occorrente (cica 20mc), livellamento del materiale esistente con passaggi incrociati di rete metallica trainata da mezzo meccanico, rifinitura con pala gommata e livellatore greder a controllo laser e contemporanea rullatura della superficie con rullo vibrante di peso adeguato. Il tutto a perfetta regola d'arte. euro (due/50)	mq	2,50
Nr. 61 CONGLBIT. 02	Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso speciale confezionato a caldo, tipo Binder cm. 5, eseguita con particolare magistero, impiegando guide di acciaio e stralciando sulle stesse con regole di alluminio. euro (diciassette/00)	mq	17,00
Nr. 62 CONGLBIT. 07	Risagomatura della superficie esistente mediante fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso speciale confezionato a caldo, tipo Binder Fino, cm.3 circa, eseguita con particolare magistero, al fine di rendere planimetricamente omogenea la superficie. euro (otto/50)	mq	8,50
Nr. 63 CORDOLI.0 1.x	Costruzione di cordoli perimetrali in conglomerato cementizio dosato a q.li 3.00 con dimensioni 0.30x0.30, compreso casseforme per detti, scavo e getto in calcestruzzo dosato a q.li 2.00 per costruzione fondazioni di dimensioni 0.20x0.50. euro (cinquantacinque/50)	ml	55,50
Nr. 64 CORDOLI.0 4a	Fornitura e posa in opera di cordoli in calcestruzzo prefabbricati, legati con cemento e non armati, di sezione cm. 8/10x25x100, conformi ai requisiti contenuti nella Direttiva 89/106/CEE relativa ai prodotti da costruzione, da utilizzarsi per contenimento pista e pedane di atletica leggera, poggiato su idonea fondazione in cls compresa nel prezzo, escluso lo scavo. Fondazione in cls e cordoli prefabbricati devono essere posizionati mantenendo le pendenze prestabilite dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera (uno per cento in senso trasversale, uno per mille in senso longitudinale per pista e corsie, quattro per mille lungo ogni raggio dell'area semicircolare delle pedane per salto in alto e pedane lanci) e seguendo la geometria della pista considerando la larghezza di ogni corsia e di ogni pedana per specifica attività. Il tutto con l'impiego di attrezzatura e manodopera specializzata. euro (trentacinque/50)	ml	35,50
Nr. 65 CORDOLI.0 5	Costruzione di cordoli perimetrali in conglomerato cementizio dosato a q.li 3.00 con dimensioni pari a m. 0,20x0,40, compreso casseforme per detti, scavo e getto fondazioni delle dimensioni di m. 0,15x0,40. euro (cinquantanove/00)	ml	59,00
Nr. 66 DEMOL.03	Taglio del manto gommoso esistente con ausilio di apposita attrezzatura, asportazione dello stesso ed accatastamento in cantiere. Escluso carico, trasporto e smaltimento a pubblica discarica, da computarsi a parte. euro (cinque/38)	mq	5,38
Nr. 67 DEMOL.08	Smontaggio cordolo in alluminio esistente ed accatastamento in cantiere, compresa l'eventuale sistemazione in porzioni trasportabili per il conferimento in discarica. euro (due/31)	ml	2,31
Nr. 68 DEMOL.13	Smontaggio targhette in alluminio esistente e accatastamento in cantiere. euro (duecentoquarantauno/33)	a corpo	241,33
Nr. 69 DEMOL.15	Smontaggio assi di battuta o cassette di imbucata esistenti, compreso l'accatastamento in cantiere dei materiali di risulta. euro (centosettantaotto/56)	cadauno	178,56
Nr. 70 DEMOL.18	Smontaggio porte calcio e bandierine, e accatastamento in cantiere per eventuale smaltimento. euro (duecentoquarantauno/33)	a corpo	241,33
Nr. 71 DISCARICA 01	Oneri di discarica di materiale da risulta. euro (quindici/00)	m3	15,00
Nr. 72 DISCARICA 03	Oneri di discarica per manto pista ammalorato. euro (zero/45)	kg	0,45
Nr. 73 ILLUM.01	Progetto illuminotecnico di impianto di illuminazione per impianto sportivo. euro (millecinquecento/00)	a corpo	1'500,00

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 74 MASSICC 02	Formazione massiciata con inerti di torrente o di cava, di granulometria mm.30/50, steso con le opportune pendenze e costipato con rullo vibrante per uno spessore medio di cm. 25. euro (quindici/00)	mq	15,00
Nr. 75 MASSICC 04	Livellamento massiciata con inerti di torrente o di cava, stesi con le opportune pendenze e costipati con rullo vibrante di spessore non superiore a cm.5. euro (cinque/60)	mq	5,60
Nr. 76 NP Accumulo	Fornitura e posa in opera e messa in servizio di sistema di accumulo conforme alla norma CEI 0-21, idoneo per il collegamento ad inverter mono e trifase. Il sistema, di tipo modulare ed ampliabile, deve garantire un grado di protezione IP55 ed una efficienza (carica/scarica) >95%. Deve essere compatibile con le applicazioni ON Grid/On Grid+Backup/Off Grid e permettere il collegamento per comunicazione via RS485: Compreso il costo delle batterie che devono essere Litioferro fosfato senza cobalto. Il sistema di accumulo deve essere compatibile con l'inverter ibrido scelto ed essere garantito per almeno 10 anni. euro (seicentoottantasette/85)	CV	687,85
Nr. 77 PAV.ATLET .13.a	INTERVENTO DI CONSERVAZIONE - RIPRISTINO DELLO STRATO SUPERFICIALE DI USURA SU MANTO COLATO O PREFABBRICATO MEDIANTE SPRUZZATURA PER UNO SPESSORE DI MM. 2,50. Ripristino dello strato superficiale di usura mediante spruzzatura su manto sintetico colato o prefabbricato esistente, comprendente: - accurata pulizia del manto con ripetuti passaggi di macchina aspiratrice, - lavaggio a pressione e smerigliatura delle parti non planari, - mano di attacco con primer poliuretano specifico per l'ancoraggio al manto sintetico esistente, data a rullo o a spruzzo in ragione di 0,15 kg/mq. - strato superficiale di usura dello spessore di mm. 2,50 eseguito mediante spruzzatura con speciale macchina spruzzatrice, di una miscela di resina poliuretano colorata in ragione di kg./mq 1,15 e granuli di terpolimero (EPDM) pure colorati, di granulometria mm. 0,00/1,50., in ragione di kg./mq. 0,85, per un totale di miscela di kg./mq.2,00 , data in più mani, ad alta resistenza ai raggi UV, agli agenti atmosferici ed all'azione meccanica delle scarpette chiodate, antidrucciolo, antiriflesso. Il tutto realizzato in maniera che il manto finale abbia gli spessori e le caratteristiche fisico-meccaniche secondo i Regolamenti tecnici FIDAL/IAAF per l'omologabilità e la certificazione dei manti superiori sintetici per impianti di atletica leggera. Colore ROSSO. euro (venticinque/85)	mq	25,85
Nr. 78 PAV.SPORT 19	Pavimentazione sportiva a singolo strato tipo POLYSCHOOL EPDM10, drenante, monocromatico, realizzata a freddo per colata di impasto formato da granuli di EPDM colorati, granulometria mm. 1/4 in ragione di circa kg.12,00/mq, e prepolimero poliuretano monocomponente come legante in ragione di kg.2,40/mq, confezionata in apposita miscelatrice a dosatura automatica e posta in opera con speciale macchina vibrofinitrice-lisciatrice, con giunti longitudinali realizzati con la tecnica di "fresco su fresco". Il tutto realizzato nello spessore di mm.10 per campo polivalenti o aree gioco in genere. Colore ROSSO, VERDE o BLU. Superficie non inferiore a mq.750. euro (novantaquattro/90)	mq	94,90
Nr. 79 PLINTO	Fornitura e collocazione di plinto in calcestruzzo armato, prefabbricato, per pali di altezza massima pari a 10m f.t., completo di diaframmi, chiusino e pozzetto per la posa del dispersore di terra e degli eventuali cavidotti di collegamento; in opera compreso scavo a sezione, sistemazione del fondo dello scavo, posa a perfetta regola d'arte e ricolmo con materiale proveniente dagli scavi; escluso eventuale carico e trasporto a discarica del materiale eccedente proveniente dagli scavi. euro (trecentosettanta/00)	cadauno	370,00
Nr. 80 POZZ.16.illu m	Fornitura e posa in opera di pozzetto di ispezione in PVC, dimensioni interne cm 40x40x40, per impianto di illuminazione, completo di telaio e chiusino in PVC, compreso lo scavo, l'eventuale basamento in cls, il rinfilanco, le sigillature, nonchè quant'altro occorre per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. euro (settantanove/00)	cadauno	79,00
Nr. 81 PROIETTO3- 150	Fornitura e posa in opera di proiettore a LED, tipo LORD 2-AR o equivalente, da 150W totali, IP66, Classe Sicurezza I, Grado di protezione IK08, Certificato CE/UNI EN 60598-1:2015, conforme alle vigenti norme EN / IEC 62471, cablato e montato su traversa da compensarsi a parte. euro (quattrocentonovantasei/80)	cadauno	496,80
Nr. 82 PROTEZ.03. c	Fornitura e posa in opera di protezione antinfortunistica angolare, per spigoli orizzontali o verticali, realizzata con angolari in gomma SBR colorata, Certificati secondo norme UNI EN913:2009, per protezione di angoli delle dimensioni esterne di cm. 9,5x9,5, dimensioni angolo interno cm.7x7, spessore mm.25, lunghezza profilo cm.100, in opera mediante incollaggio con collante poliuretano e/o tassellatura con elementi zincati; disponibile nei colori rosso, nero, verde, azzurro e grigio. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte su supporto possibilmente liscio e pulito. Spessore mm.25. euro (cinquantacinque/45)	m	55,45
Nr. 83 QUADRO 01	Quadro elettrico per impianti sportivi costituito da armadio in vetroresina con telaio interno a norme DIN, salvavita di idonea potenza e sensibilità per appresamento dalla rete, interruttore generale, salvavita per ogni linea (di norma n. 2), integrato con interruttore di accensione, portafusibile per ogni palo; cablato e montato in opera a perfetta regola d'arte. euro (milleottantauno/00)	N	1'081,00
Nr. 84 RECIN.05.a	Formazione di recinzione laterale costituita da rete in HTPE maglia 125x125 o 130x130, colore verde, con rinforzo perimetrale formato da corda in polietilene ritorto diam. mm.8, per recinzione laterale superiore, montata su cavetti in acciaio agganciati ai pali d'angolo e mediani. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte. euro (undici/60)	mq	11,60
Nr. 85 RECIN.05.c	Formazione di recinzione a tetto con rete a nodo ritorto in HTPE, treccia diam. mm.2, maglia 150x150, colore verde, con rinforzo perimetrale formato da corda in polietilene ritorto diam. mm.8, cucita ogni 2/3 mm. direttamente al telo della rete, agganciata alla recinzione perimetrale, compreso tiranti laterali e cavi in acciaio agganciati ai pali della recinzione. Il tutto in opera a perfetta regola		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 86 RECIN.17.a	d'arte. euro (undici/00) Fornitura e collocazione di saetta zincata h.2,30 m, in opera mediante idonei collari zincati da agganciare ai pali di recinzione. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte.	mq	11,00
Nr. 87 RECIN.17.b	euro (cinquantanove/45) Fornitura e collocazione di saetta zincata h.6,00 m, in opera mediante idonei collari zincati da agganciare ai pali di recinzione. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte.	cadauno	59,45
Nr. 88 RECIN.18.a	euro (centootto/10) Fornitura e collocazione di pali zincati h.2,00 m f.t., diam. 60, in opera su cordolo esistente, posti ad interasse di circa m.2. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte.	cadauno	108,10
Nr. 89 RECIN.20.a1	euro (quarantacinque/00) Fornitura e collocazione di pali zincati h.2,00 m f.t., diam. 60, in opera su cordolo esistente, posti ad interasse di circa m.2. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte.	cadauno	45,00
Nr. 90 RECIN.21.a	euro (treantauno/20) Formazione di recinzione laterale costituita da rete plastificata maglia 50x50, tipo ROBUSTUS diam. > mm.3, h.2,00 m f.t. in opera con cavetti in acciaio, su pali già predisposti (compensati a parte). Il tutto in opera a perfetta regola d'arte.	mq	31,20
Nr. 91 RECIN.P10S 3	euro (settecentonovantatre/10) Fornitura e collocazione di cancello zincato, ad un'anta, completo di serratura, dimensioni cm.120x200. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte.	cadauno	793,10
Nr. 92 RECIN.P8S3	euro (quattrocentoseffantadue/75) Fornitura, innalzamento, messa a piombo e muratura di palo rastremato da mt.10,80, diametri mm.139/70, spessore mm.3, zincato, completo di lavorazioni per l'utilizzo come palo di illuminazione. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte escluso lo scavo e la realizzazione di idoneo plinto in c.a..	cadauno	472,75
Nr. 93 RECIN.P8S5	euro (seicento/50) Fornitura, innalzamento, messa a piombo e muratura di palo rastremato da mt.8,80, diametri mm.139/76, spessore mm.3, zincato, completo di ganci passafilo ogni 1 m, e tappo superiore in PVC. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte escluso lo scavo e la realizzazione di idoneo plinto in c.a..	cadauno	600,50
Nr. 94 RIPR.05	euro (seicentotrentadue/50) Fornitura, innalzamento, messa a piombo e muratura di palo rastremato da mt.8,80, diametri mm.219/114, spessore mm.5, zincato, completo di anelli saldati per l'ancoraggio della recinzione. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte escluso lo scavo e la realizzazione di idoneo plinto in c.a..	cadauno	632,50
Nr. 95 RIPR.06	euro (cinque/85) Intervento di consolidamento dello strato di base esistente, mediante spruzzatura con speciale macchina spruzzatrice elettrica, di resina poliuretana monocomponente, in ragione di circa gr.300/mq.	mq	5,85
Nr. 96 SABBIA	euro (ventitre/05) Ricostruzione delle porzioni asportate di strato di base, per la preparazione al successivo intervento di retopping, mediante colata di impasto composto da miscela di granulo di gomma SBR di idonea granulometria, sabbia siliceo-quarzifera e resina poliuretana monocomponente. Il tutto nelle proporzioni tali da garantire, a catalizzazione avvenuta, la verifica e la conformità alle caratteristiche fisico-meccaniche dello strato di base esistente.	mq	23,05
Nr. 97 SABBIA- BVT.b	euro (duecentocinquantaotto/00) Fornitura e collocazione di sabbia silicea per riempimento fossa salto in lungo, compreso lo scarico, il livellamento e quant'altro necessario per dare il lavoro finito e a perfetta regola d'arte.	m3	258,00
Nr. 98 SEGNAI.03. 6C	euro (duecentosessanta/00) Fornitura e posa in opera di sabbia siliceo-quarzifera di granulometria uniforme, priva di residui, per fondo campo da beach volley o beach tennis.	mc	260,00
Nr. 99 SEGNAI.04	euro (tredecimilaottocentonovantaquattro/50) Formazione della segnaletica STANDARD per pista di Atletica Leggera a 6 corsie, compreso il calcolo degli appositi scalari e il tracciamento delle corsie, delle linee di arrivo, delle partenze, degli ostacoli e dei cambi; il tutto con idonee vernici speciali elastiche bianche e colorate, e quant'altro occorrente per la segnaletica a norme FIDAL/IAAF, compresa la planimetria cartacea in scala 1:200. Restano escluse tutte le discipline facoltative da compensarsi a parte (200H, 150, 80H).	a corpo	13'894,50
Nr. 100 SEGNAI.06. TB	euro (dodici/00) Realizzazione segnaletica di gioco con vernice speciale elastica su superfici con finitura in resina poliuretana o in gomma/PVC.	m	12,00
Nr. 101 SEGNAI.10	euro (novecentoventisei/00) Formazione segnaletica per campo di calcio in terra battuta, con gesso o idoneo materiale a norma FIGC.	a corpo	926,00
Nr. 102 TRAVERSA. 01	euro (seicentoseffantataneve/50) Realizzazione di segnaletica per campo da beach volley o beach tennis composto da nastri in profilato tessuto imputrescibile colorato di larghezza cm. 5; la dotazione prevede 2 elementi da 8 mt., 2 elementi da 16 mt. e 1 set di picchetti per il fissaggio a terra.	a corpo	679,50
Nr. 102 TRAVERSA. 01	Fornitura a piè d'opera di traverse portaproiettori per sostegno apparecchio di illuminazione, costruite utilizzando profilati cavi rettangoli UNI 7813 e predisposte per il fissaggio a testa palo mediante innesto a bicchiere e fissaggio con viti. I profili utilizzati sono in acciaio di qualità S235JR. La zincatura viene ottenuta mediante immersione in vasche di zinco fuso. Lo spessore dello strato di zinco sarà		

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



COMUNE DI LENTINI
Libero Consorzio Comunale di Siracusa

BANDO SPORT E PERIFERIE - ANNO 2023 -

**INTERVENTO di Ristrutturazione e riqualificazione del Campo Scuola di
Via Ventimiglia**

CIG: _____

CUP: _____

INCIDENZA MANODOPERA

Il RUP

Ing. Bruno Zagami

Il progettista

Ing. Alfio Russo

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	I M P O R T I		COSTO Manodopera	incid. %
			unitario	TOTALE		
R I P O R T O						
LAVORI A MISURA						
1 01.01.06.02	Scavo a sezione obbligata, per qualsiasi finalità, per lavori da eseguirsi in ambito urbano, eseguito con mezzo meccanico fino alla profondità di 2,00 m dal piano di sbancamento o, ... riale e sarà rideterminato con le stesse modalità ogni qualvolta sarà riscontrata variazione delle classi di resistenza. SOMMANO al m³	22,40	16,60	371,84	74,37	20,000
2 01.02.05.002	trasporto di materie, provenienti da scavi – demolizioni, a rifiuto alle discariche del Comune in cui si eseguono i lavori o alla discarica del comprensorio di cui fa pa ... demolizioni di cui alle voci: 1.1.4 – 1.1.6 – 1.1.7 – 1.3.4 -1.4.1.1 - 1.4.2.1 - 1.4.3 - 1.4.4 eseguiti in ambito urbano SOMMANO m³ x km	1'554,00	0,63	979,02	0,00	
3 01.03.06	Demolizione parziale o totale, per lavori stradali e simili, da eseguirsi con piccoli mezzi meccanici e/o a mano con piccole attrezzature, di manufatti in calc ... ti, incluso ogni altro onere e magistero per eseguire il lavoro a perfetta regola d'arte, tutto incluso e nulla escluso. SOMMANO m³	2,70	35,12	94,82	54,36	57,330
4 11.1.1	Tinteggiatura per interni con pittura lavabile di resina vinilacrilica emulsionabile (idropittura), con elevato potere coprente. Data in opera su superfici orizzontali o verticali, ... o delle superfici con idoneo fondo isolante e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. SOMMANO m²	1'415,00	5,89	8'334,35	0,00	
5 12.1.4	Fornitura e posa in opera di strato di isolamento con guaina prefabbricata a base di bitume dello spessore di 3 mm, con armatura in feltro di vetro, posta a qualsiasi altezza o pro ... ltezza minima di 20 cm, tiri in alto ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. SOMMANO m²	265,00	13,76	3'646,40	0,00	
6 14.03.17.005	Fornitura e collocazione entro tubi, posati entro canali, o staffati a vista, di conduttori elettrici in rame con isolante in HEPR in qualità G16 e guaina termoplastica di colore g ... ioni e connessioni necessarie (capicorda, morsetti, ecc.), ed ogni altro onere e magistero. cavo FG16(o)R16 sez. 1x10mm² SOMMANO m	96,00	4,06	389,76	125,04	32,080
7 14.03.19.002	Fornitura e collocazione entro tubi, posati entro canali, o staffati a vista, di conduttori elettrici tipo FTG18(o)M1 0,6/1 kV in rame con isolante elastomerico reticolato in quali ... i e connessioni necessarie (capicorda, morsetti, ecc.), ed ogni altro onere e magistero. Cavo FTG18(o)M16 - sez.1x16 mm² SOMMANO cad	8,00	7,10	56,80	22,46	39,530
8 14.03.20.001	Fornitura e collocazione entro tubi interrati, di conduttori elettrici in alluminio con isolante in HEPR in qualità G16 e guaina termoplastica di colore grigio qualità R16, tipo AR ... nazioni e connessioni necessarie (capicorda, morsetti, ecc.) ed ogni altro onere e magistero. Cavo ARG16R16 sez. 1x16mm² SOMMANO m	1,00	2,90	2,90	0,74	25,470
9 14.04.05.012	Fornitura e posa in opera all'interno di quadro elettrico (compensato a parte) di interruttore magnetotermico di tipo modulare per guida DIN per circuiti di tensione nominale non s ... nterruzione secondo la Norma EN60898 fino a 10KA e EN60947-2 per valori superiori]. Icn=6 kA curva C - 2P - da 40 a 63 A SOMMANO cad	2,00	71,00	142,00	22,98	16,180
10 14.04.06.004	Fornitura e posa in opera di blocco differenziale da accoppiare ad interruttore magnetotermico modulare di cui alla voce 14.4.5. Sono compresi gli eventuali contatti ausiliari per ... nto a distanza compreso ogni accessorio per la posa ed i collegamenti elettrici. blocco diff. 2P In >= 32A cl.AC - 30 mA SOMMANO cad	2,00	56,40	112,80	5,84	5,170
11 15.04.01.002	Fornitura e collocazione di punto acqua per impianto idrico per interni con distribuzione a collettore del tipo a passatore, comprensivo di valvola di sezionamento a volantino, tar ... passatore in ottone cromato da 3/4". Per costo unitario a punto d'acqua. con tubazioni in multistrato coibentato Ø 16 mm SOMMANO cad	4,00	105,17	420,68	86,32	20,520
12 15.04.04	Fornitura e collocazione di rubinetto di arresto in ottone cromato da 1/2" compreso ogni onere e magistero.					
A R I P O R T A R E				14'551,37	392,11	

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	I M P O R T I		COSTO Manodopera	incid. %
			unitario	TOTALE		
	R I P O R T O			14'551,37	392,11	
13 15.04.09.002	Fornitura trasporto e posa in opera di tubazione multistrato composto da tubo interno in polietilene reticolato (PE-Xb), strato intermedio in alluminio saldato longitudinalmente di ... sinfezione, ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. per diametro DN 20x15 mm SOMMANO cad	4,00	24,46	97,84	46,24	47,260
14 15.04.09.003	Fornitura trasporto e posa in opera di tubazione multistrato composto da tubo interno in polietilene reticolato (PE-Xb), strato intermedio in alluminio saldato longitudinalmente di ... sinfezione, ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. per diametro DN 26x20 mm SOMMANO m	60,00	13,33	799,80	242,82	30,360
15 15.4.13.2	Fornitura e collocazione di pluviale in lamiera preverniciata, compreso collari per il fissaggio, eventuali saldature o opere di lattoneria, opere murarie, malta occorrente, pezzi ... , angoli ecc., ogni altro onere magistero per dare l'opera completa ed a perfetta regola d'arte. per diametro da 100 mm SOMMANO m	12,00	34,07	408,84	0,00	
16 18.01.03.001	Formazione di pozzetto per marciapiedi in conglomerato cementizio a prestazione garantita, con classe di resistenza non inferiore a C16/20, spessore pareti 15 cm, escluso lo scavo ... rollato, ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. per pozzetti da 40x40x50 cm SOMMANO cad	1,00	123,21	123,22	55,22	44,810
17 18.05.01.05	Fornitura e collocazione di conduttori in rame isolato con elastomero sintetico etilepropilenico sotto guaina in PVC, marchio CE e di qualità IMQ o equivalente, tipo unipolare FG7 ... e da due o più cavi, compreso ogni onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. sez. 1 x 10 mm ² SOMMANO al m.	900,00	3,88	3'492,00	1'676,16	48,000
18 18.07.05	Messa a terra per pali e montanti compresa fornitura e collocazione di dispersore a picchetto di lunghezza ?? a 1,50 m, di capicorda, di conduttore di collegamento, di sezione e lu ... a e compreso ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte secondo le vigenti norme. SOMMANO cad.	12,00	45,20	542,40	54,24	10,000
19 18.07.06	Fornitura e posa in opera di dispersore di terra in corda di rame di sez. 35 mm ² (diametro elementare 1,8 mm); in opera entro scavo già predisposto per la posa dei cavidotti, in in ... ezza, ed accessori anticorrosivi necessari per il suo collegamento con parti metalliche da proteggere o interconnettere. SOMMANO al m.	140,00	6,16	862,40	60,37	7,000
20 18.08.02.04	Fornitura e posa in opera entro scavo di cavidotto con marchio IMQ e CE costituito da tubo a doppia parete corrugato esternamente, liscia internamente, in polietilene tipo medio, e ... e giunzioni e quanto altro occorre per dare l'opera finita e funzionante a perfetta regola d'arte. diametro pari a 90 mm SOMMANO al m.	280,00	5,54	1'551,20	744,58	48,000
21 21.1.11	Rimozione di intonaco interno od esterno eseguito con qualsiasi mezzo, compreso l'onere del carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto. SOMMANO m ² x cm	761,40	4,07	3'098,90	0,00	
22 21.1.25	Trasporto alle pubbliche discariche del comune in cui si eseguono i lavori o nella discarica del comprensorio di cui fa parte il comune medesimo o su aree autorizzate al conferimen ... er mezzo di autocarri a cassone scarrabile, compreso il nolo del cassone, esclusi gli oneri di conferimento a discarica. SOMMANO m ³	26,50	32,26	854,89	0,00	
23 21.1.9	DEMOLIZIONE E DISMISSIONE - Demolizione di massetti di malta, calcestruzzi magri, gretonati e simili, di qualsiasi spessore, compreso il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto. m ² x cm SOMMANO m ² x cm	2'650,00	1,99	5'273,50	0,00	
24 24.01.02	Fornitura e collocazione di separatore / scaricatore d'aria automatico per impianti solari da installare su tubazione predisposta e idoneo per funzionamento con acqua a temperatura ... menti idraulici, la raccorderia e quanto altro occorra per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte.					
	A R I P O R T A R E			32'846,76	3'523,86	

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	I M P O R T I		COSTO Manodopera	incid. %
			unitario	TOTALE		
	R I P O R T O			32'846,76	3'523,86	
25	SOMMANO cad	2,00	66,88	133,76	43,84	32,770
24.01.03	Fornitura in opera di liquido antigelo costituito da glicole propilenico dosato e miscelato con acqua in proporzioni come da progetto o richiesta della Committenza, compreso il car ... ll'impianto, lo spurgo dello stesso e quanto altro occorra per renderlo completo e funzionante a perfetta regola d'arte.					
	SOMMANO kg	10,00	11,42	114,20	38,72	33,910
26	Fornitura e collocazione di boiler a doppia serpentina per produzione di acqua calda ad uso sanitario da inserire in impianti solari avente le seguenti caratteristiche: struttura i ... ntino superiore 0,5 m² resa termica 22 kW (salto termico 35°C e primario a t=80°C); pressione massima di esercizio 8 bar					
24.01.04.001	SOMMANO cad	2,00	1'101,74	2'203,48	440,70	20,000
27	Fornitura e collocazione di kit preassemblato per la circolazione fluido termovettore in impianti solari composto da: circolatore a rotore bagnato avente le seguenti caratteristiche ... za, le necessarie opere murarie e quanto altro occorra per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte.					
24.01.06	SOMMANO cad	2,00	485,67	971,34	292,66	30,130
28	Fornitura e posa in opera di punto collettore in ottone, compresa quota parte della cassetta di contenimento in lamiera verniciata RAL 9010, quota parte dello scaricatore manuale d ... arete, la chiusura con malta cementizia e quanto altro occorra per dare l'opera completa e funzionante. dimensione 1"1/4					
24.02.05.003	SOMMANO cad	24,00	40,19	964,56	103,40	10,720
29	Fornitura, trasporto e posa in opera di ventilconvettore (fan-coil) di tipo verticale, da montare a parete con presa d'aria inferiore a mandata verticale superiore avente le seguen ... alle condizioni di riferimento t amb. 25°C t.b.u. 18°C, t acqua 7-12°C. 3400 W portata d'aria 800 m³/h (velocità media)					
24.03.01.005	SOMMANO cad	4,00	633,26	2'533,04	553,46	21,850
30	Fornitura e posa in opera di modulo fotovoltaico in silicio monocristallino, struttura in alluminio anodizzato resistente alla torsione, telaio in vetro con ... oltaica: ≥14,9%. Decadimento sulla potenza di picco: ≤ 20% in 25 anni. Garanzia sul prodotto 10 anni o superiore. 300 Wp					
24.04.02.011	SOMMANO cad	28,00	374,36	10'482,08	1'265,18	12,070
31	Fornitura e posa in opera di inverter monofase certificato CEI 0-21 . L'inverter è costituito da un sistema di conversione DC/AC costituito da IGBT con integrato un sistema di prot ... ere della programmazione e quant'altro necessario per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. Inverter da 5000 Wp					
24.04.03.003	SOMMANO cad	2,00	1'705,20	3'410,40	217,92	6,390
32	Fornitura e posa in opera di cavo solare composto da fili di rame zincato della classe speciale 5 DIN VDE 0295 / IEC60228. tensione di utilizzo: U _o /U 2,5/5,0 kV DC. tensione di uti ... per posa mobile. temperatura di utilizzo: 250° in caso di corto circuito. tensione di prova: 8 kV. sezione pari a 6 mm²					
24.04.06.002	SOMMANO m	20,00	2,05	41,00	11,64	28,400
33	Fornitura e posa in opera di connettori multicontact per sezionamento lato CC, sezione 2-6 mm². tensione max di sistema: 1000 V. Grado di protezione: IP67. temperatura di esercizio ... 0°. Resistenza all'estrazione: > 50 N. Classe di protezione: II. tensione: 6,6 kV.- connettore con segno + o con segno -					
24.04.07	SOMMANO cad	4,00	16,86	67,44	11,70	17,350
34	Fornitura e posa in opera di sistema di fissaggio per moduli fotovoltaici su superfici piane o inclinate, completo di puntello triangolare regolabile a 30°, 35°, 40°, profilo trasv ... , morsetto medio, morsetto terminale, calotta terminale, viti e bulloneria. per tetti piani per ogni modulo fotovoltaico					
24.04.11.001	SOMMANO cad	2,00	51,77	103,54	22,02	21,270
35	Fornitura e posa in opera di sistema di fissaggio per moduli fotovoltaici su superfici piane o inclinate, completo di puntello triangolare regolabile a 30°, 35°, 40°, profilo trasv ... rsetto medio, morsetto terminale, calotta terminale, viti e bulloneria. per tetti inclinati per ogni modulo fotovoltaico					
24.04.11.002	SOMMANO cad	28,00	37,68	1'055,04	246,66	23,380
36	Fornitura e collocazione di regolatore di carica per batterie con tensione nominale 12/24 V c.c., fusibile elettronico di protezione, controllore PWM per la regolazione del ... llementi elettrici ed ogni altro onere ed accessorio per dare					
24.04.14.003						
	A R I P O R T A R E			54'926,64	6'771,76	

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	I M P O R T I		COSTO Manodopera	incid. %
			unitario	TOTALE		
	R I P O R T O			54'926,64	6'771,76	
37	l'opera funzionante. regolatore di carica 40 A 12/24 Vcc SOMMANO cad	2,00	347,55	695,10	9,46	1,360
24.04.17.006	Fornitura e posa in opera di stazione di ricarica per ambiti privati pubblici di tipo autostart senza autenticazione in conformità al Modo 3 della norma CEI EN 61851-1, per montagg ... e quant'altro necessario per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. Potenza 7,4kW monofase con presa e cavo da 5m SOMMANO cad	2,00	957,60	1'915,20	43,66	2,280
38	Approntamento di ponteggio in elementi portanti metallici (sistema a telaio), compreso il nolo, manutenzione e controllo per i primi 30 giorni, realizzato per interventi ad altezze ... per ogni m² di ponteggio in opera misurato dalla base e per i primi 30 giorni a decorrere dall'ultimazione del montaggio SOMMANO m²	531,20	8,27	4'393,02	0,00	
26.1.1.1						
39	OPERE PROVVISORIALI - Smontaggio ad opera ultimata di ponteggio di cui alla voce 26.1.1, compreso il carico in cantiere, il trasporto e lo scarico al deposito. - per ogni m² di ponteggio in opera misurato dalla base SOMMANO m²	531,20	3,58	1'901,70	0,00	
26.1.3						
40	Fornitura, trasporto e posa in opera di pavimentazione con marmette pressate di cemento e graniglia di marmo di qualsiasi colore, delle dimensioni di 20x20 o 25x25 cm, poste in ope ... i altro onere per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte, escluso massetto di sottofondo da compensarsi a parte. SOMMANO m²	265,00	42,28	11'204,20	0,00	
5.1.1						
41	Massetto di sottofondo per pavimentazioni in conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, in ambiente secco classe d'esposizione X0 (UNI 11104), in ambien ... tura nonché ogni onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. collocato all'interno degli edifici SOMMANO m²	530,00	19,99	10'594,70	0,00	
5.1.10.1						
42	Fornitura e posa in opera di serramenti esterni realizzati con profili estrusi d'alluminio lega 6060 (UNI EN 573-3), non a taglio termico, sezione mm 45 ÷ 55, verniciati a polvere, ... ttente o anta anche scorrevole. con trasmittanza termica complessiva non superiore a 2,6 W/(m²/K) con vetri camera 4-6-4 SOMMANO m²	81,75	463,29	37'873,96	0,00	
8.1.1.1						
43	Intonaco civile per interni dello spessore complessivo di 2,5 cm, costituito da un primo strato di rinzaffo da 0,5 cm e da un secondo strato sestato e traversato con malta bastard ... mpreso l'onere per spigoli e angoli, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. SOMMANO m²	383,40	23,38	8'963,89	0,00	
9.1.1						
44	Strato di finitura per interni su superfici già intonacate con tonachina premiscelata a base di calce idrata ed inerti selezionati (diametro massimo dell'inerte 0,6 mm), dato su pa ... ompreso l'onere per spigoli, angoli, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. SOMMANO m²	1'415,00	12,62	17'857,30	0,00	
9.1.4						
45	Intonaco civile per esterni dello spessore complessivo non superiore a 2,5 cm, costituito da un primo strato di rinzaffo e da un secondo strato sestato e traversato con malta bast ... mpreso l'onere per spigoli e angoli, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. SOMMANO m²	378,00	26,74	10'107,72	0,00	
9.1.7						
46	Strato di finitura per esterni su superfici già intonacate con malta di rivestimento monostrato colorata in massa, a base di calce naturale, cementi e inseri selezionati, certific ... onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. nei colori bianco e tenui e per 1 cm di spessore SOMMANO m²	378,00	26,65	10'073,70	0,00	
9.1.9.1						
47	Fornitura e collocazione di impianto pallacanestro, struttura monotubolare in acciaio zincata a caldo da mm.150x150, sbalzo cm.225. Completo di tabelloni in bilaminato, bordati con cornice in acciaio, canestri fissi e retine. Compreso plinti in conglomerato cementizio. SOMMANO coppie	1,00	4'237,00	4'237,00	624,96	14,750
ATRZ.SPOR T.01d						
48	Impianto pallavolo omologabile FIPAV realizzato in monotubo di alluminio a sezione ovale con rinforzi interni in acciaio; graduazione sulle misure maschile e femminile, meccanismo ... rrito completo di bussole da interrare con coperchio SOMMANO					
ATRZ.SPOR T.02d						
	A R I P O R T A R E			174'744,13	7'449,84	

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	I M P O R T I		COSTO Manodopera	incid. %
			unitario	TOTALE		
	R I P O R T O			174'744,13	7'449,84	
49	di chiusura in alluminio. Completo di macchinetta tendirete e rete. SOMMANO ca	1,00	1'837,00	1'837,00	624,96	34,021
ATRZ.SPOR T.10	Fornitura e posa in opera di coppia porte gioco calcio regolamentari, in profilato di alluminio, a sezione ovale, dim. Mm 120x105, rinforzato con nervature interne antiflessione. G ... resa la realizzazione dei plinti in cls, la ribaltina posteriore e l'imbottitura in materiale espanso antinfortunistico. SOMMANO la coppia	1,00	4'234,00	4'234,00	1'023,76	24,179
50	Fornitura e posa in opera di bandierina per il calcio angolo con palo snodato, antinfortunistico, in PVC diam. mm.30 e bandierina di tela, di colore giallo. SOMMANO N	4,00	44,00	176,00	49,84	28,318
ATRZ.SPOR T.11						
51	Fornitura e posa in opera di impianto per beach volley, in alluminio, monopalo a sezione ovoidale con rinforzi interni; regolazione in altezza della rete mediante dispositivo peris ... riore fluorescente. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte compreso la realizzazione dei plinti per le bussole. SOMMANO cadauno	1,00	2'105,00	2'105,00	312,48	14,845
ATRZ.SPOR T.20						
52	Fornitura e collocazione di coppia porte gioco calcetto regolamentari, in alluminio diam. mm 80. Complete di reggirete posteriori e bussole per il fissaggio. Dim. cm. 300x200 . Com ... quadra in fibre di nylon intrecciato senza nodo di alta resistenza. Il tutto in opera compresa la formazione dei plinti. SOMMANO coppia	1,00	2'101,00	2'101,00	415,04	19,754
ATRSP05.b						
53	Fornitura e posa in opera di asse di battuta per salti in estensione, costituita da cassetta in lamiera zincata predisposta per l'alloggiamento di asse in lamiera zincata con viti in acciaio che regolano l'altezza ricoperta con lo stesso manto della pista di atletica. SOMMANO cadauna	2,00	485,00	970,00	209,92	21,641
ATTREZ.PIS T81						
54	Fornitura e posa in opera di asse di battuta per salti in estensione, costituita da cassetta in lamiera zincata predisposta per l'alloggiamento di asse in lamiera zincata con viti in acciaio che regolano l'altezza completa di tavoletta in legno meccanizzata per l'alloggiamento della plastilina. SOMMANO cadauno	1,00	558,00	558,00	104,96	18,810
ATTREZ.PIS T82						
55	Fornitura e posa in opera di cassetta di imbucata per il salto con l'asta, realizzata in vetroresina bianca con speciale rinforzo, dotata di scivolo anteriore. SOMMANO cadauno	2,00	458,00	916,00	157,44	17,188
ATTREZ.PIS T83						
56	Fornitura e posa in opera di cordolo in alluminio, dimensioni cm. 5x5, con bordo arrotondato. Spessori da max mm.15 di altezza per tenerlo sollevato dalla bordatura onde consentire ... teoriche. Compreso tasselli ad espansione nella parte fissa, bussole e perni nella parte mobile. Il tutto a norme FIDAL. SOMMANO ml	400,00	39,00	15'600,00	2'700,00	17,308
ATTREZ.PIS T84						
57	Fornitura e posa in opera di cordolo prefabbricato, certificato per altezza di caduta fino a m.2,45, per bordatura fossa caduta salti in estensione e utilizzi similari, realizzato ... tampo a spigoli arrotondati; dimensioni cm.100x15x7,5. Cordolo con Certificazione Antitrauma n.17.13758a del 05/04/2017. SOMMANO ml	26,00	47,50	1'235,00	202,28	16,379
ATTREZ.PIS T85						
58	Fornitura e posa in opera di targhette in alluminio incise per indicare le partenze ed arrivi, ostacoli, cambi staffette, ecc., in ogni corsia e nelle varie specialità di corsa a norme FIDAL (escluse discipline non obbligatorie). Serie completa per pista di atletica a 6 corsie. SOMMANO a corpo	1,00	3'924,00	3'924,00	452,32	11,527
ATTREZ.PIS T88						
59	Adeguamento a Norma di fossa per il percorso Siepi secondo norme FIDAL e IAAF, compreso eventuale riempimento del fondo fino al raggiungimento delle altezze regolamentari, eventuale finitura delle pareti interne e verniciatura interna della fossa. SOMMANO a corpo	1,00	1'065,00	1'065,00	641,20	60,207
ATTREZ.PIS T97b						
60	Riconfigurazione del terreno di gioco mediante dissodamento del terreno esistente comprendente passaggi incrociati di rullo chiodato trainato da mezzo meccanico, eventuale incremen ... laser e contemporanea rullatura della superficie con rullo vibrante di peso adeguato. Il tutto a perfetta regola d'arte. SOMMANO mq	8'520,00	2,50	21'300,00	6'816,00	32,000
CALCIO.17. TB2						
	A R I P O R T A R E			230'765,13	21'160,04	

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	I M P O R T I		COSTO Manodopera	incid. %
			unitario	TOTALE		
	R I P O R T O			230'765,13	21'160,04	
61 CONGLBIT. 02	Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso speciale confezionato a caldo, tipo Binder cm. 5, eseguita con particolare magistero, impiegando guide di acciaio e stralciando sulle stesse con regole di alluminio. SOMMANO mq	989,00	17,00	16'813,00	6'319,71	37,588
62 CONGLBIT. 07	Risagomatura della superficie esistente mediante fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso speciale confezionato a caldo, tipo Binder Fino, cm.3 circa, eseguita con particolare magistero, al fine di rendere planimetricamente omogenea la superficie. SOMMANO mq	200,00	8,50	1'700,00	254,00	14,941
63 CORDOLI.0 1.x	Costruzione di cordoli perimetrali in conglomerato cementizio dosato a q.li 3.00 con dimensioni 0.30x0.30, compreso casseforme per detti, scavo e getto in calcestruzzo dosato a q.li 2.00 per costruzione fondazioni di dimensioni 0.20x0.50. SOMMANO ml	133,20	55,50	7'392,60	4'262,40	57,658
64 CORDOLI.0 4a	Fornitura e posa in opera di cordoli in calcestruzzo prefabbricati, legati con cemento e non armati, di sezione cm. 8/10x25x100, conformi ai requisiti contenuti nella Direttiva 89/... ogni corsia e di ogni pedana per specifica attività. Il tutto con l'impiego di attrezzatura e manodopera specializzata. SOMMANO ml	30,00	35,50	1'065,00	0,00	
65 CORDOLI.0 5	Costruzione di cordoli perimetrali in conglomerato cementizio dosato a q.li 3.00 con dimensioni pari a m. 0,20x0,40, compreso casseforme per detti, scavo e getto fondazioni delle dimensioni di m. 0,15x0,40. SOMMANO ml	80,80	59,00	4'767,20	2'055,55	43,119
66 DEMOL.03	Taglio del manto gommoso esistente con ausilio di apposita attrezzatura, asportazione dello stesso ed accatastamento in cantiere. Escluso carico, trasporto e smaltimento a pubblica discarica, da computarsi a parte. SOMMANO mq	1'500,00	5,38	8'070,00	4'410,00	54,647
67 DEMOL.08	Smontaggio cordolo in alluminio esistente ed accatastamento in cantiere, compresa l'eventuale sistemazione in porzioni trasportabili per il conferimento in discarica. SOMMANO ml	400,00	2,31	924,00	600,00	64,935
68 DEMOL.13	Smontaggio targhette in alluminio esistente e accatastamento in cantiere. SOMMANO a corpo	1,00	241,33	241,33	188,88	78,266
69 DEMOL.15	Smontaggio assi di battuta o cassette di imbucata esistenti, compreso l'accatastamento in cantiere dei materiali di risulta. SOMMANO cadauno	7,00	178,56	1'249,92	661,08	52,890
70 DEMOL.18	Smontaggio porte calcio e bandierine, e accatastamento in cantiere per eventuale smaltimento. SOMMANO a corpo	1,00	241,33	241,33	188,88	78,266
71 DISCARICA 01	Oneri di discarica di materiale da risulta. SOMMANO m3	2,70	15,00	40,50	0,00	
72 DISCARICA 03	Oneri di discarica per manto pista ammalorato. SOMMANO kg	22'500,00	0,45	10'125,00	0,00	
73 ILLUM.01	Progetto illuminotecnico di impianto di illuminazione per impianto sportivo. SOMMANO a corpo	1,00	1'500,00	1'500,00	0,00	
74 MASSICC 02	Formazione massiciata con inerti di torrente o di cava, di granulometria mm.30/50, steso con le opportune pendenze e costipato con rullo vibrante per uno spessore medio di cm. 25. SOMMANO mq	989,00	15,00	14'835,00	5'152,69	34,733
75 MASSICC 04	Livellamento massiciata con inerti di torrente o di cava, stesi con le opportune pendenze e costipati con rullo vibrante di spessore non superiore a cm.5. SOMMANO mq	989,00	5,60	5'538,40	1'542,84	27,857
76 NP Accumulo	Fornitura e posa in opera e messa in servizio di sistema di accumulo conforme alla norma CEI 0-21, idoneo per il collegamento ad inverter mono e trifase. Il sistema, di tipo modular ... o. Il sistema di accumulo deve essere compatibile con l'inverter ibrido scelto ed essere garantito per almeno 10 anni.					
	A R I P O R T A R E			305'268,41	46'796,07	

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	I M P O R T I		COSTO Manodopera	incid. %
			unitario	TOTALE		
	R I P O R T O			305'268,41	46'796,07	
	SOMMANO CV	40,00	687,85	27'514,00	0,00	
77 PAV.ATLET .13.a	INTERVENTO DI CONSERVAZIONE - RIPRISTINO DELLO STRATO SUPERFICIALE DI USURA SU MANTO COLATO O PREFABBRICATO MEDIANTE SPRUZZATURA PER UNO SPESSORE DI MM. 2,50. Ripristino dello s ... AF per l'omologabilità e la certificazione dei manti superiori sintetici per impianti di atletica leggera. Colore ROSSO.					
	SOMMANO mq	5'654,00	25,85	146'155,90	43'422,72	29,710
78 PAV.SPORT 19	Pavimentazione sportiva a singolo strato tipo POLYSCHOOL EPDM10, drenante, monocromatico, realizzata a freddo per colata di impasto formato da granuli di EPDM colorati, granulometr ... re di mm.10 per campo polivalenti o aree gioco in genere. Colore ROSSO, VERDE o BLU. Superficie non inferiore a mq.750.					
	SOMMANO mq	989,00	94,90	93'856,10	5'063,68	5,395
79 PLINTO	Fornitura e collocazione di plinto in calcestruzzo armato, prefabbricato, per pali di altezza massima pari a 10m f.t., completo di diaframmi, chiusino e pozzetto per la posa del di ... oveniente dagli scavi; escluso eventuale carico e trasporto a discarica del materiale eccedente proveniente dagli scavi.					
	SOMMANO cadauno	12,00	370,00	4'440,00	1'098,60	24,743
80 POZZ.16.illu m	Fornitura e posa in opera di pozzetto di ispezione in PVC, dimensioni interne cm 40x40x40, per impianto di illuminazione, completo di telaio e chiusino in PVC, compreso lo scavo, l ... mento in cls, il rinfianco, le sigillature, nonché quant'altro occorre per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.					
	SOMMANO cadauno	10,00	79,00	790,00	171,20	21,671
81 PROIETT03- 150	Fornitura e posa in opera di proiettore a LED, tipo LORD 2-AR o equivalente, da 150W totali, IP66, Classe Sicurezza I, Grado di protezione IK08, Certificato CE/UNI EN 60598-1:2015, conforme alle vigenti norme EN / IEC 62471, cablato e montato su traversa da compensarsi a parte.					
	SOMMANO cadauno	18,00	496,80	8'942,40	490,68	5,487
82 PROTEZ.03. c	Fornitura e posa in opera di protezione antinfortunistica angolare, per spigoli orizzontali o verticali, realizzata con angolari in gomma SBR colorata, Certificati secondo norme UN ... azzurro e grigio. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte su supporto possibilmente liscio e pulito. Spessore mm.25.					
	SOMMANO m	80,80	55,45	4'480,36	322,39	7,196
83 QUADRO 01	Quadro elettrico per impianti sportivi costituito da armadio in vetroresina con telaio interno a norme DIN, salvavita di idonea potenza e sensibilità per appresamento dalla rete, i ... egrato con interruttore di accensione, portafusibile per ogni palo; cablato e montato in opera a perfetta regola d'arte.					
	SOMMANO N	1,00	1'081,00	1'081,00	248,34	22,973
84 RECIN.05.a	Formazione di recinzione laterale costituita da rete in HTPE maglia 125x125 o 130x130, colore verde, con rinforzo perimetrale formato da corda in polietilene ritorto diam. mm.8, pe ... eriore, montata su cavetti in acciaio agganciati ai pali d'angolo e mediani. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte.					
	SOMMANO mq	799,20	11,60	9'270,72	3'748,25	40,431
85 RECIN.05.c	Formazione di recinzione a tetto con rete a nodo ritorto in HTPE, treccia diam. mm.2, maglia 150x150, colore verde, con rinforzo perimetrale formato da corda in polietilene ritorto ... reso tiranti laterali e cavi in acciaio agganciati ai pali della recinzione. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte.					
	SOMMANO mq	989,00	11,00	10'879,00	5'063,68	46,545
86 RECIN.17.a	Fornitura e collocazione di saetta zincata h.2,30 m, in opera mediante idonei collari zincati da agganciare ai pali di recinzione. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte.					
	SOMMANO cadauno	8,00	59,45	475,60	70,56	14,836
87 RECIN.17.b	Fornitura e collocazione di saetta zincata h.6,00 m, in opera mediante idonei collari zincati da agganciare ai pali di recinzione. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte.					
	SOMMANO cadauno	8,00	108,10	864,80	156,24	18,067
88 RECIN.18.a	Fornitura e collocazione di pali zincati h.2,00 m f.t., diam. 60, in opera su cordolo esistente, posti ad interasse di circa m.2. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte.					
	SOMMANO m	10,00	108,10	1'081,00	156,24	18,067
	A R I P O R T A R E			614'018,29	106'652,41	

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	I M P O R T I		COSTO Manodopera	incid. %
			unitario	TOTALE		
	R I P O R T O			614'018,29	106'652,41	
89 RECIN.20.a1	SOMMANO cadauno Formazione di recinzione laterale costituita da rete plastificata maglia 50x50, tipo ROBUSTUS diam. > mm.3, h.2,00 m f.t. in opera con cavetti in acciaio, su pali già predisposti (compensati a parte). Il tutto in opera a perfetta regola d'arte.	54,00	45,00	2'430,00	420,12	17,289
	SOMMANO mq	266,40	31,20	8'311,68	3'122,21	37,564
90 RECIN.21.a	Fornitura e collocazione di cancello zincato, ad un'anta, completo di serratura, dimensioni cm.120x200. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte.					
	SOMMANO cadauno	1,00	793,10	793,10	37,75	4,760
91 RECIN.P10S 3	Fornitura, innalzamento, messa a piombo e muratura di palo rastremato da mt.10,80, diametri mm.139/70, spessore mm.3, zincato, completo di lavorazioni per l'utilizzo come palo di illuminazione. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte escluso lo scavo e la realizzazione di idoneo plinto in c.a..					
	SOMMANO cadauno	6,00	472,75	2'836,50	240,06	8,463
92 RECIN.P8S3	Fornitura, innalzamento, messa a piombo e muratura di palo rastremato da mt.8,80, diametri mm.139/76, spessore mm.3, zincato, completo di ganci passafilo ogni 1 m, e tappo superiore in PVC. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte escluso lo scavo e la realizzazione di idoneo plinto in c.a..					
	SOMMANO cadauno	2,00	600,50	1'201,00	80,02	6,663
93 RECIN.P8S5	Fornitura, innalzamento, messa a piombo e muratura di palo rastremato da mt.8,80, diametri mm.219/114, spessore mm.5, zincato, completo di anelli saldati per l'incoraggio della recinzione. Il tutto in opera a perfetta regola d'arte escluso lo scavo e la realizzazione di idoneo plinto in c.a..					
	SOMMANO cadauno	4,00	632,50	2'530,00	160,04	6,326
94 RIPR.05	Intervento di consolidamento dello strato di base esistente, mediante spruzzatura con speciale macchina spruzzatrice elettrica, di resina poliuretanicica monocomponente, in ragione di circa gr.300/mq.					
	SOMMANO mq	5'654,00	5,85	33'075,90	5'710,54	17,265
95 RIPR.06	Ricostruzione delle porzioni asportate di strato di base, per la preparazione al successivo intervento di retopping, mediante colata di impasto composto da miscela di granulo di go ... alizzazione avvenuta, la verifica e la conformità alle caratteristiche fisico-meccaniche dello strato di base esistente.					
	SOMMANO mq	1'500,00	23,05	34'575,00	6'225,00	18,004
96 SABBIA	Fornitura e collocazione di sabbia silicea per riempimento fossa salto in lungo, compreso lo scarico, il livellamento e quant'altro necessario per dare il lavoro finito e a perfetta regola d'arte.					
	SOMMANO m3	9,00	258,00	2'322,00	44,82	1,930
97 SABBIA- BVT.b	Fornitura e posa in opera di sabbia siliceo-quarzifera di granulometria uniforme, priva di residui, per fondo campo da beach volley o beach tennis.					
	SOMMANO mc	112,50	260,00	29'250,00	0,00	
98 SEGNAL.03. 6C	Formazione della segnaletica STANDARD per pista di Atletica Leggera a 6 corsie, compreso il calcolo degli appositi scalari e il tracciamento delle corsie, delle linee di arrivo, de ... metria cartacea in scala 1:200. Restano escluse tutte le discipline facoltative da compensarsi a parte (200H, 150, 80H).					
	SOMMANO a corpo	1,25	13'894,50	17'368,13	2'594,00	14,935
99 SEGNAL.04	Realizzazione segnaletica di gioco con vernice speciale elastica su superfici con finitura in resina poliuretanicica o in gomma/PVC.					
	SOMMANO m	535,00	12,00	6'420,00	3'343,75	52,083
100 SEGNAL.06. TB	Formazione segnaletica per campo di calcio in terra battuta, con gesso o idoneo materiale a norma FIGC.					
	SOMMANO a corpo	1,00	926,00	926,00	415,04	44,821
101 SEGNAL.10	Realizzazione di segnatura per campo da beach volley o beach tennis composto da nastri in profilato tessuto imputrescibile colorato di larghezza cm. 5; la dotazione prevede 2 elementi da 8 mt., 2 elementi da 16 mt. e 1 set di picchetti per il fissaggio a terra.					
	SOMMANO a corpo	1,00	679,50	679,50	436,08	64,177
102 TRAVERSA.	Fornitura a piè d'opera di traverse portaproiettori per sostegno apparecchio di illuminazione, costruite utilizzando profilati cavi rettangoli UNI 7813 e					
	A R I P O R T A R E			756'737,10	129'481,84	

COMUNE DI LENTINI

Oggetto: PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE
DEL CAMPO SCUOLA COMUNALE

Ubicazione VIA VENTIMIGLIA F.GL 77 P.LLA 1061

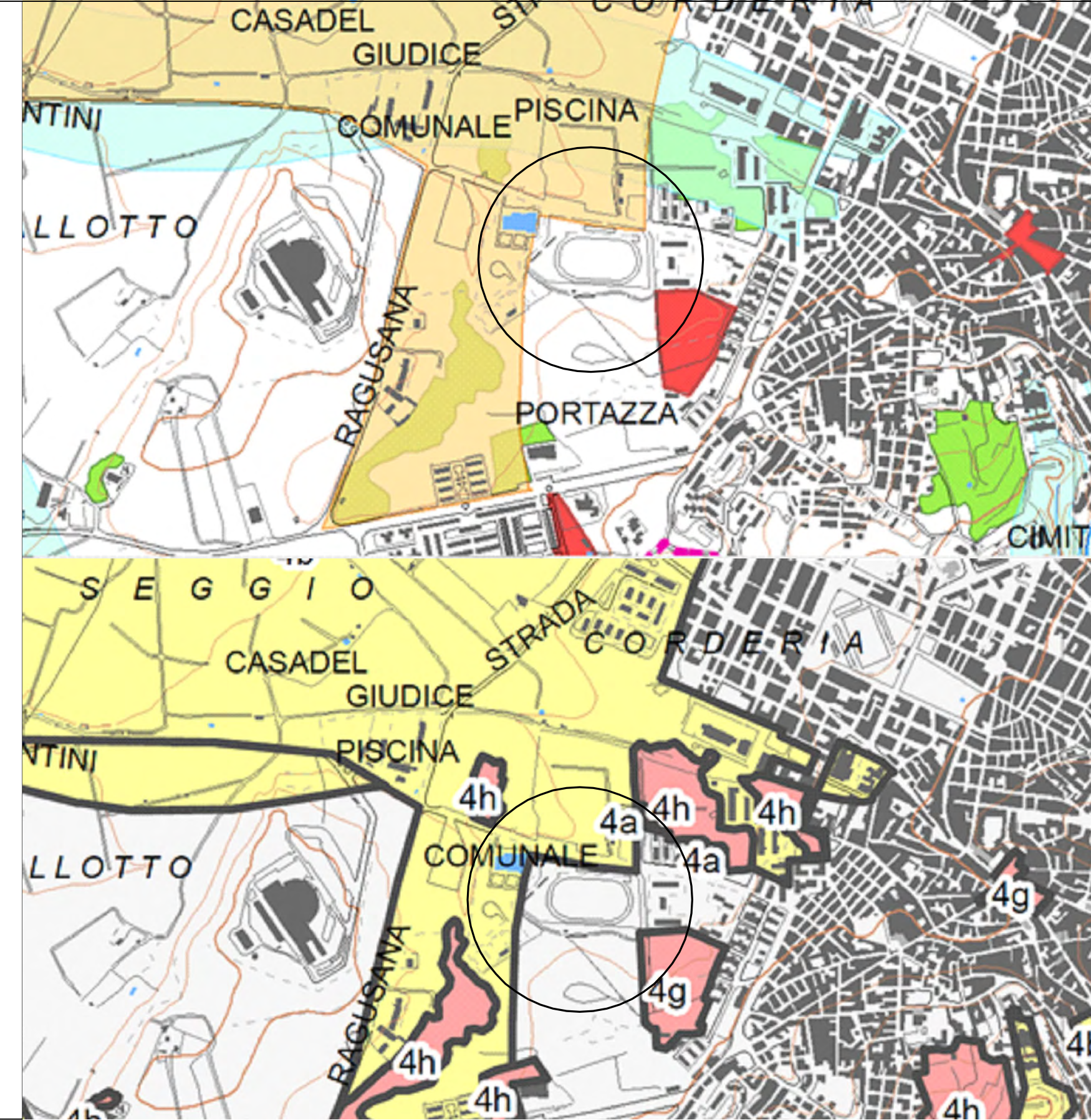
ELABORATI :





scala 1.200

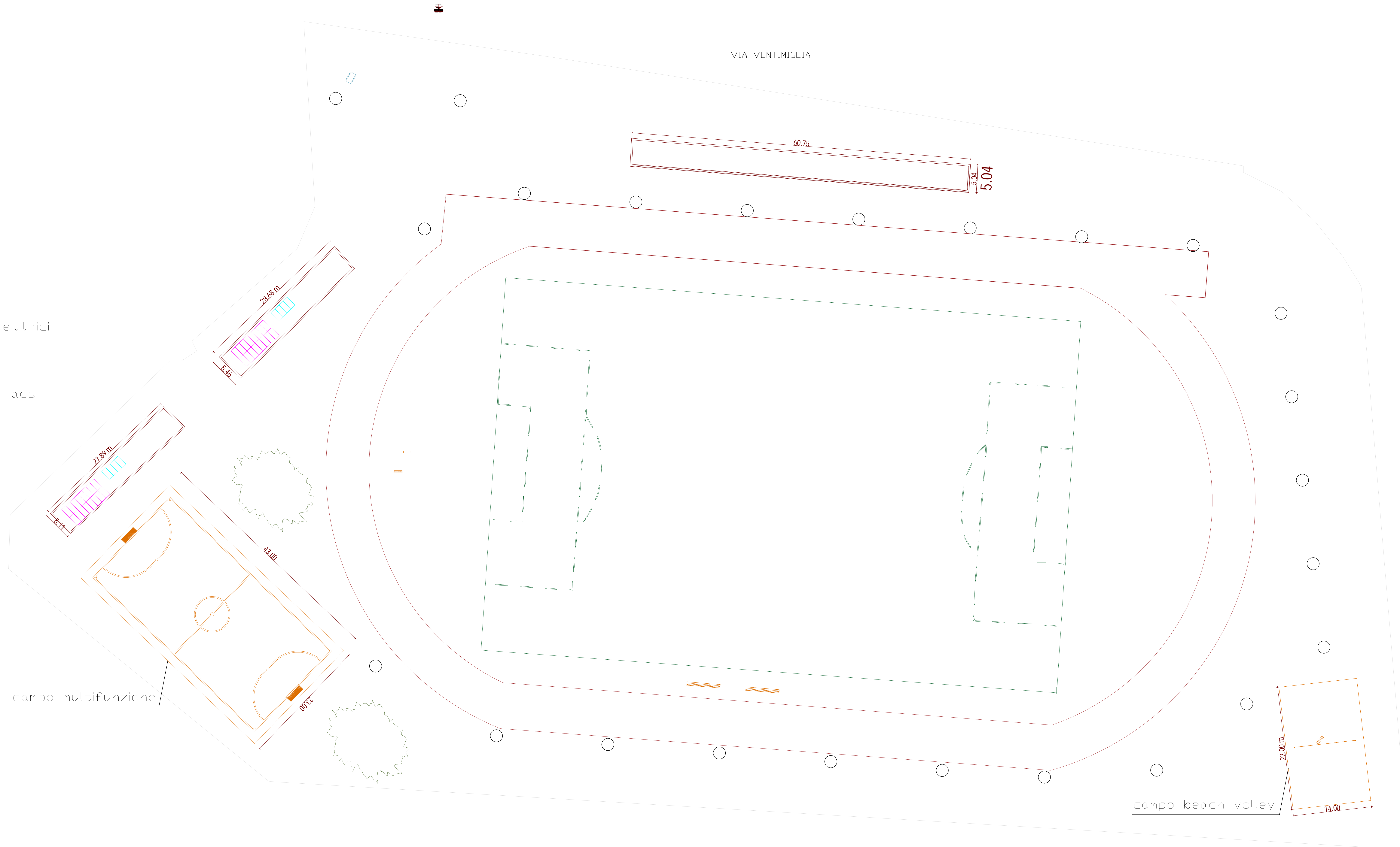
- PIANTA STATO DI FATTO
- PIANTA STATO DI PROGETTO
- INQUADRAMENTO
-
-

IL R.U.P.
Ing. B. Zagami

IL PROGETTISTA
Ing. A. Russo



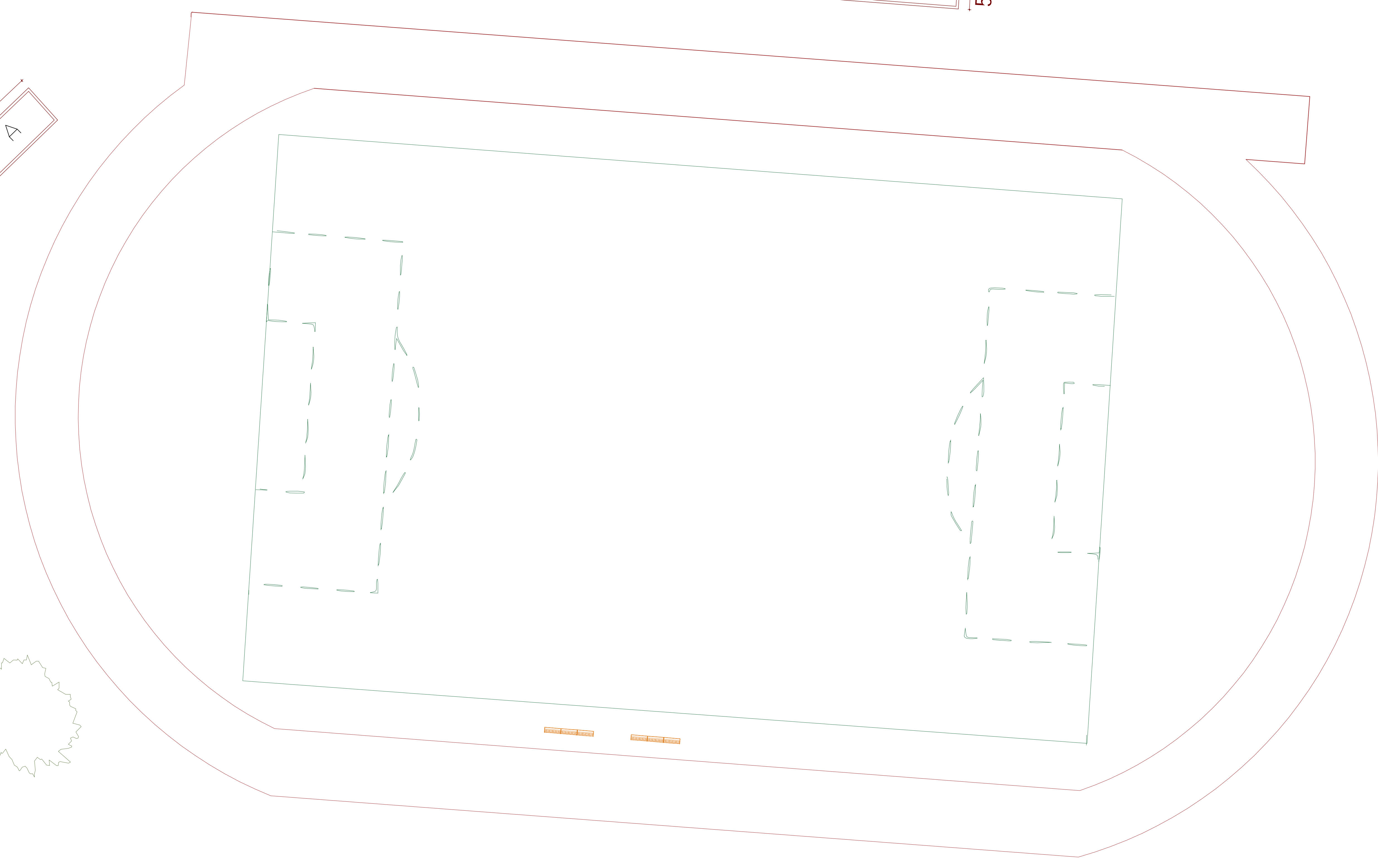
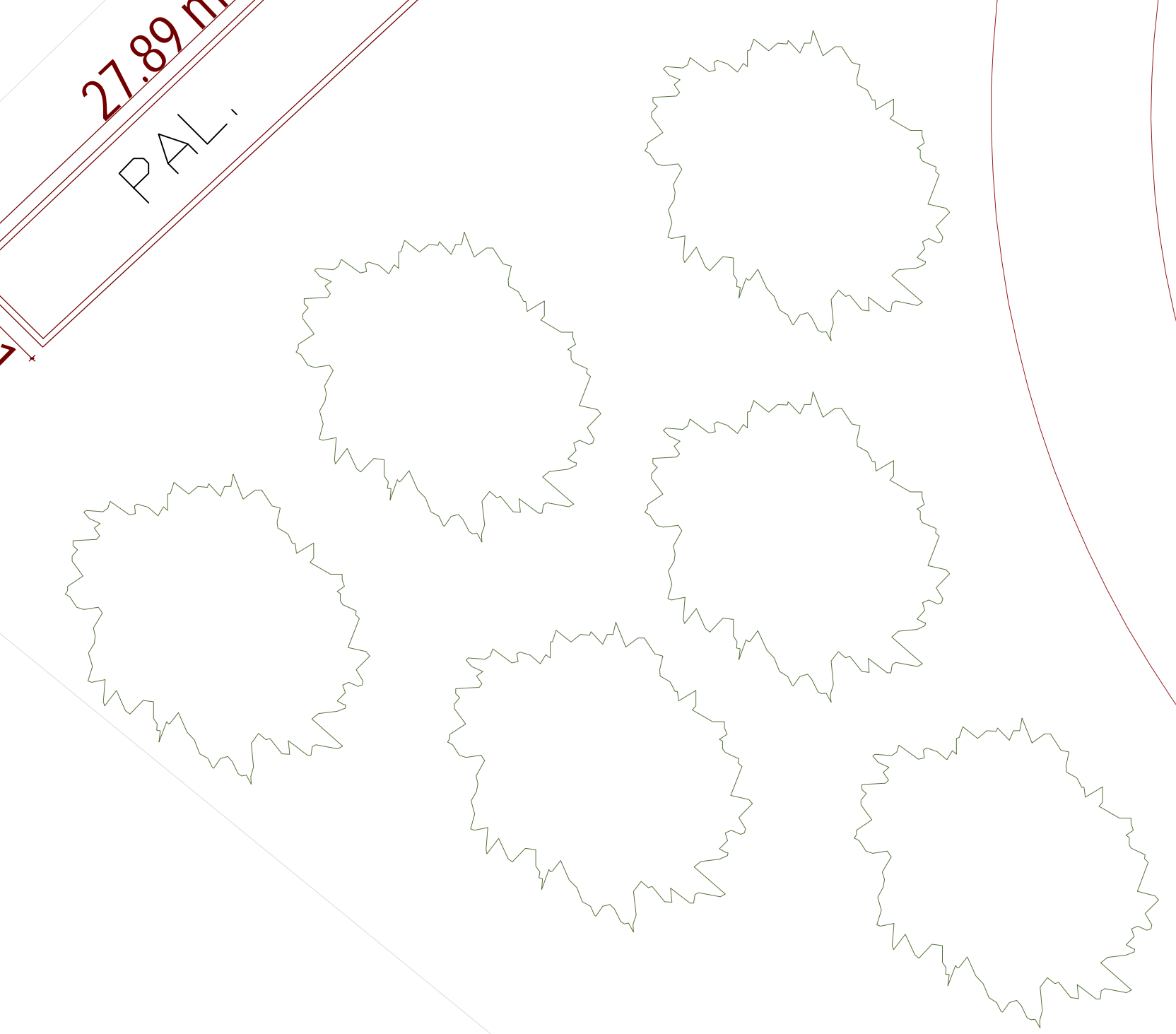
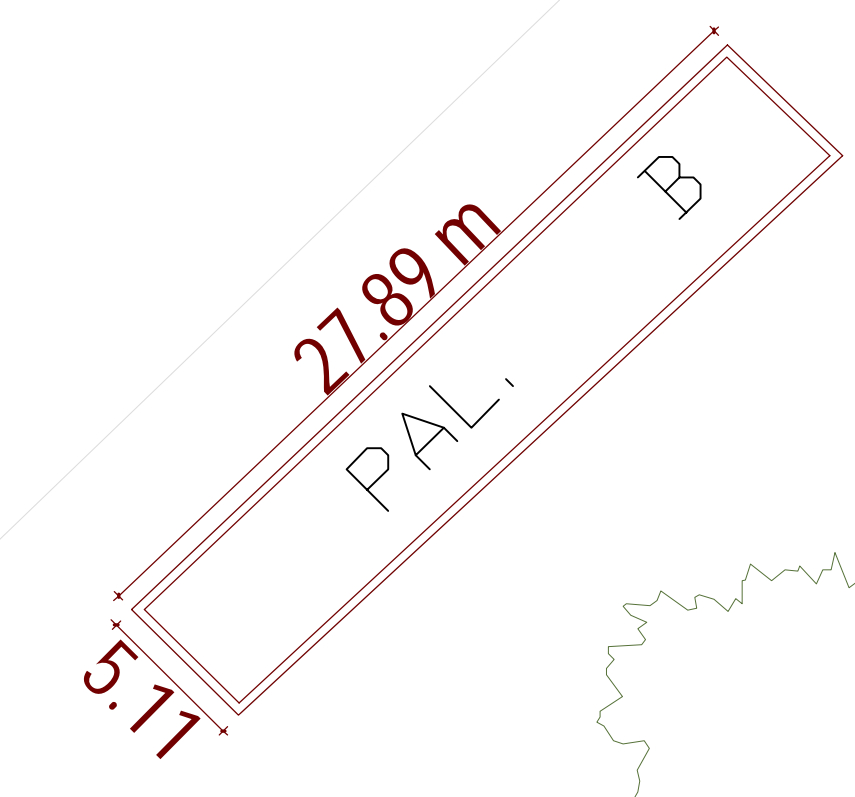
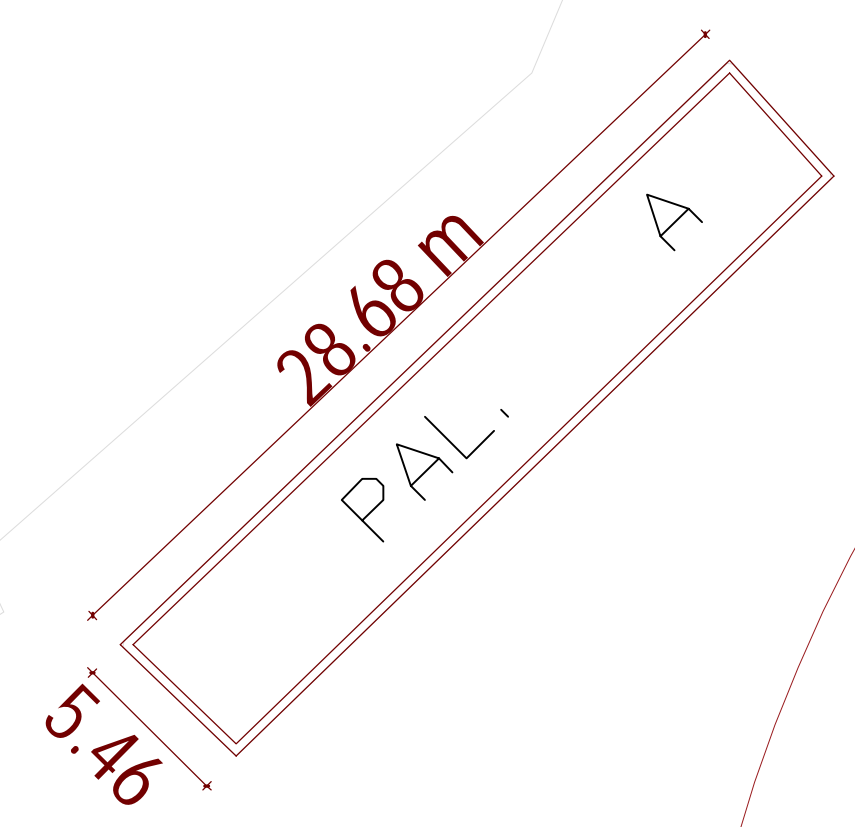
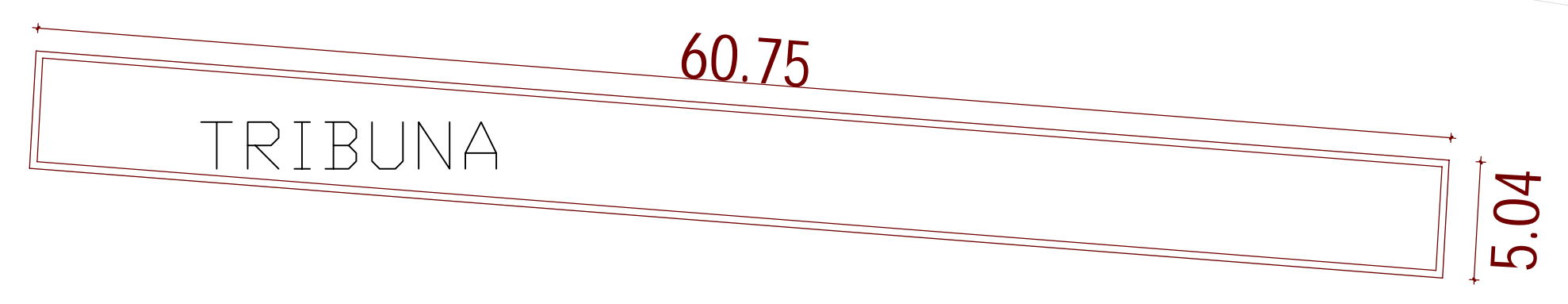
-  colonnina ricarica veicoli elettrici
-  pannelli solari
-  pannelli solare termico per acs
-  illuminazione di servizio



COMUNE DI LENTINI	
Oggetto: PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DEL CAMPO SCUOLA COMUNALE Ubicazione: VIA VENTIMIGLIA F.GL 77 PLLA 1061	
ELABORATI : <input type="checkbox"/> PIANTA STATO DI FATTO <input checked="" type="checkbox"/> PIANTA STATO DI PROGETTO <input type="checkbox"/> INQUADRAMENTO <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	scala 1:200
IL R.U.P. Ing. B. Zegani	IL PROGETTISTA Ing. A. Russo



VIA VENTIMIGLIA



COMUNE DI LENTINI

Oggetto: PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DEL CAMPO SCUOLA COMUNALE

Ubicazione: VIA VENTIMIGLIA F.G.L. 77 P.L.L.A. 1061

ELABORATI :

scala 1:200

- PIANTA STATO DI FATTO
- PIANTA STATO DI PROGETTO
- INQUADRAMENTO
-
-

IL R.U.P.
Ing. B. Zegami

IL PROGETTISTA
Ing. A. Russo

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



COMUNE DI LENTINI
Libero Consorzio Comunale di Siracusa

BANDO SPORT E PERIFERIE - ANNO 2023 -

**INTERVENTO di Ristrutturazione e riqualificazione del Campo Scuola di
Via Ventimiglia**

CIG: _____

CUP: _____

PRIME INDICAZIONI SICUREZZA

Il RUP

Ing. Bruno Zagami

Il progettista

Ing. Alfio Russo

PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

PREMESSA

La valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori è condizione preliminare per le successive misure di prevenzione e protezione da adottare durante la fase di cantiere.

Il piano di sicurezza di cui al Dlgs 9 aprile 2008, n.81 consente una visione globale delle problematiche organizzative e della prevenzione al fine di eliminare i rischi; ridurre quelli che non possono essere eliminati ed in generale conseguire la sicurezza nei riguardi degli infortuni sul lavoro, al fine di garantire l'incolumità fisica di tutti i lavoratori del cantiere compresi anche gli addetti delle eventuali imprese subappaltatrici; in particolare consente di affrontare i problemi ed i potenziali pericoli propri delle varie fasi di lavoro, permettendo l'identificazione delle idonee misure di sicurezza e la programmazione delle azioni necessarie.

Il Piano di sicurezza dovrà quindi considerare le diverse fasi esecutive dell'opera valutando i rischi potenziali e disponendo le misure di sicurezza nel rispetto della normativa vigente in materia.

Nel caso di operazioni particolari potranno essere previste più soluzioni idonee al fine di permettere alla Direzione dei lavori la scelta della soluzione più opportuna.

In talune operazioni le misure previste o suggerite potranno essere diverse, onde consentire a chi dirige i lavori di adottare la soluzione più utile e confacente in relazione al contesto dei lavori.

Viene richiesta la valutazione dei rischi per lo svolgimento delle singole attività affidate alle ditte sub appaltatrici, nonché il rispetto degli adeguamenti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Prima dell'inizio dei lavori, i tecnici, i preposti e le maestranze dovranno essere formati ed informati sui contenuti del piano di sicurezza e coordinamento, ciascuno per la parte di lavori chiamato ad eseguire in cantiere, consentendo agli operatori di formarsi un'adeguata sensibilità verso i problemi della sicurezza.

Il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, nel corso dei ripetuti sopralluoghi, raccoglierà tutte le indicazioni ed esaminerà con i tecnici ed i preposti le varie situazioni lavorative e le problematiche e le soluzioni della sicurezza, contribuendo ad una ulteriore forma di conoscenza e di informazione.

Periodicamente potranno essere previsti incontri con il personale per l'aggiornamento sugli argomenti, la valutazione preventiva di eventuali problemi i sicurezza.

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Valutazione degli spazi

L'intervento prevede interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento di un impianto sportivo denominato Campo Scuola sito in Lentini (Via Ventimiglia).

Il progetto in essere è stato concepito anche per migliorare le performance energetiche dell'edificio. L'intervento prevede Campo di Calcio, Pista di Atletica, Attrezzature omologazione pista, Campo Polisportivo;

In riferimento all'Agibilità:

Palazzine "A" e "B": intervento di manutenzione straordinaria riguardante le strutture in c.a., l'intonacatura sia esterna che interna, gli impianti idrici ed elettrici e la sostituzione degli infissi sia esterni che interni attualmente inservibili;

Impianto elettrico: intervento di revisione delle torri faro, dell'impianto di illuminazione del campo di calcio e della pista di atletica, con aumento del numero dei globi;

Recinzione: rifacimento del tratto di muro in c.a. sul lato sud (circa 30 ml.) crollato sulla pista di atletica e rifacimento della recinzione esistente su di esso. Revisione di alcuni elementi della recinzione esterna sul lato sud;

Il Piano di Sicurezza valuterà le modalità di esecuzione dell'opera.

L'esecuzione dei lavori non dovrà impedire l'accessibilità alle attività in essere e pertanto dovranno essere trovate le idonee soluzioni per garantire la sicurezza al personale.

L'Area di cantiere potrà essere allestita nella zona sud del fabbricato e gli spazi disponibili potranno essere conformati alle necessità di allestimento tenendo conto della necessità di salvaguardare l'accessibilità.

Nella zona potranno essere allestite le baracche destinate ai servizi igienico assistenziali per le maestranze, nonché gli uffici di cantiere.

Le zone di stoccaggio materiali potranno trovare spazio nelle vicinanze, mentre dovranno essere individuate le piste di raccordo con la viabilità ordinaria da mantenere libere e percorribili.

Viabilità di accesso al cantiere

Le caratteristiche della zona consentono un accesso alla zona di cantiere che potrà essere resa autonoma dal resto dell'edificio.

Pertanto, ai fini delle attività di cantiere, tutti i mezzi dovranno utilizzare solo ed esclusivamente la viabilità che sarà opportunamente indicata ed eventualmente tracciata con adeguati sistemi di innesto sulla viabilità principale.

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi dell'area e dell'organizzazione del cantiere

Come esito della individuazione, analisi e valutazione preliminare si evidenziano i seguenti rischi:

- Presenza di frequentatori dei fondi agricoli posti nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere;
- Presenza di sottoservizi nella fase di scavo e di impianti attivi durante le varie fasi di lavoro;
- Gestione dei rifiuti di cantiere

In relazione a quanto sopra descritto sarà necessario disporre quanto segue:

- Le parti destinate alla attività di cantiere dovranno essere opportunamente compartimentate;
- Gli accessi al cantiere dovranno rimanere costantemente chiusi anche durante le ore lavorative;
- Le lavorazioni dovranno essere svolte adottando ogni precauzione per i livelli di rumore generato, considerata la presenza di degenze ospedaliere nelle immediate vicinanze del cantiere;
- Gli accessi al cantiere dovranno essere coordinati e regolamentati informando i conducenti dei mezzi di cantiere, i tecnici operanti ed i fornitori dei pericoli connessi alla presenza di viabilità ordinaria, pedonale e della presenza di attività sanitarie
- In relazione alla possibile presenza di sottoservizi nelle zone oggetto di scavo e di impianti attivi nel corso di altre attività edilizie, dovranno essere accuratamente valutate tali possibilità, facendo ogni indagine preliminare per escluderne l'esistenza, anche per i possibili rischi connessi con le attività sanitarie in corso.

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione assumerà ogni informazione necessaria a tale valutazione e indicherà obblighi specifici di sorveglianza e controllo nei confronti del coordinatore per l'esecuzione;

- I rifiuti di cantiere dovranno essere opportunamente gestiti con caricamento e trasporto degli stessi in discarica in ore serali e notturne; materiali di scarico di altro genere dovranno essere temporaneamente stoccati in aree tali da costituire pericolo o intralcio rispetto alle funzioni ospedaliere in corso.

Descrizione dell'organizzazione del cantiere in merito all'allestimento

A causa dell'elevata criticità di questa fase, l'organizzazione, l'allestimento, la pianificazione e la gestione del cantiere, dovrà essere oggetto di studio approfondito durante la redazione del piano di sicurezza e coordinamento, essendo anche fortemente condizionata dalle scelte tecnico-progettuali

che i progettisti saranno chiamati a fare per la realizzazione dell'opera, scelte che sono proprie del progetto definitivo e che quindi non sono definite nella fase preliminare della progettazione. Ciò premesso, l'organizzazione del cantiere si articolerà nei seguenti punti:

a) Definizioni progettuali, lay-out di cantiere:

- Accessi, recinzioni, compartimentazioni, segnalazioni
- Viabilità interna al cantiere
- Stoccaggio, depositi, smaltimenti e trasporti interni dei materiali
- Smaltimento rifiuti
- Postazioni fisse di lavoro
- Movimentazione dei materiali in cantiere
- Opere provvisorie: ponteggi fissi e mobili
- Quadro di cantiere, alimentazioni elettriche
- Servizi logistici ed igienico assistenziali: spogliatoi, refettori, uffici, magazzini, bagni, lavabi.

b) Definizioni gestionali:

- Piano di emergenza – Antincendio ed evacuazione dei lavoratori
- Movimentazione manuale dei carichi
- Organizzazione delle lavorazioni
- Mezzi personali di protezione
- Informazione dei lavoratori

c) Definizioni gestionali riguardanti l'Ospedale San Bortolo di Vicenza.

- Azioni di coordinamento con il Servizio Tecnico dell'ULSS n.6
- Precauzioni per rumori, polveri, emanazioni nocive per l'Ospedale
- Organizzazione temporale delle lavorazioni
- Modifiche al Piano di emergenza dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza.

ENTITÀ PRESUNTA DEI LAVORI

Analizzate le fasi lavorative i lavori saranno caratterizzati da un'entità presunta di circa 600 uomini/giorno con un numero di maestranze presenti in cantiere dalle 4 alle 6 unità di personale conseguentemente alle fasi di lavoro in corso.

I lavori avranno una durata presunta di circa 10 mesi.

FASI LAVORATIVE

Le fasi lavorative possono essere organizzate in funzione di categorie di interventi fra loro omogenei, in modo da poter indicare nel piano di sicurezza e coordinamento l'individuazione, analisi e valutazione dei rischi e le successive misure di prevenzione e protezione per categorie di lavorazioni che presentano problematiche fra loro vicine.

Le lavorazioni oggetto del presente lotto possono essere raggruppate nelle seguenti macro fasi:

- Allestimento del cantiere e compartimentazioni
- Demolizioni e tagli a forza
- Scavi
- Montaggio/smontaggio, uso delle opere provvisorie
- Costruzione edificio impianti
- Spostamento impianti esistenti e collocazione nell'edificio impianti
- Realizzazione delle strutture di fondazione Lotto 6
- Realizzazione delle nuove strutture in elevazione
- Opere di finitura
- Realizzazione impianti: riscaldamento, condizionamento, telefonia e rete dati, allarmi, impianti speciali e antincendio
- Allestimento apparecchiature
- Dismissione del cantiere

Da una prima analisi del progetto si possono evidenziare i seguenti rischi, in funzione delle macro

fasi lavorative, secondo quanto previsto dalla norma UNI 10942/2001 Appendice B:

- RF01 – Cadute dall'alto per le lavorazioni di montaggio e smontaggio delle opere provvisorie, per le opere strutturali.
- RF03 – Urti, colpi, impatti, compressioni per tutte le fasi lavorative
- RF04 – Punture, tagli, abrasioni per tutte le fasi lavorative
- RF05 – Vibrazioni per i lavori di demolizione
- RF06 – Scivolamenti, cadute a livello per tutte le fasi lavorative
- RF09 – Elettrici per tutte le lavorazioni che prevedono l'uso di apparecchiature elettriche
- RF11 – Rumore per tutte le lavorazioni
- RF13 – Caduta materiali dall'alto per le lavorazioni di montaggio e smontaggio delle opere provvisorie, per le opere strutturali.
- RF15 – Investimento per le lavorazioni con macchine operatrici, mezzi di cantiere, autovetture private
- RF16 – Movimento manuale carichi per tutte le lavorazioni
- RC31 – Polveri, fibre per tutte le lavorazioni
- RC 32 – Fumi per i lavori di impermeabilizzazione
- RC35 – Getti, schizzi per le opere strutturali
- RC36 – Gas, vapori per i lavori di impiantistica

COSTI DELLA SICUREZZA

La stima sommaria dei costi della sicurezza, normata dal punto 4 dell'allegato XV del Dlgs 9 aprile 2008, n.81 è effettuata, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, secondo le seguenti categorie:

- a) degli apprestamenti previsti nel PSC;
- b) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
- c) degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;
- d) dei mezzi e servizi di protezione collettiva;
- e) delle procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

I costi della sicurezza sono quantificati con una sommaria valutazione preliminare in € **30.296,94**

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



COMUNE DI LENTINI
Libero Consorzio Comunale di Siracusa

BANDO SPORT E PERIFERIE - ANNO 2023 -

**INTERVENTO di Ristrutturazione e riqualificazione del Campo Scuola di
Via Ventimiglia**

CIG: _____

CUP: _____

RELAZIONE TECNICA e Q.E.

Il RUP

Ing. Bruno Zagami

Il progettista

Ing. Alfio Russo

**Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Dipartimento per lo sport**

AVVISO PUBBLICO

**Procedura a sportello per la individuazione degli interventi da finanziare nell'ambito del
"FONDO SPORT E PERIFERIE 2023"**

Intervento finalità a): realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi finalizzati all'attività agonistica, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane.

Relazione tecnica sullo stato di fatto e sulle ipotesi di intervento

Premessa

L'Amministrazione Comunale da anni sta portando avanti una politica di riqualificazione dei servizi sociali (in particolare scuola e sport) che insieme al rilancio delle attività produttive del territorio possono contribuire a rigenerare il tessuto sociale nei prossimi anni ed evitare quindi l'aggravarsi del fenomeno di spopolamento in corso.

Il Comune di Lentini intende quindi riqualificare una serie di impianti sportivi di base, sia agonistica di livello locale sia amatoriale, con il fine di offrire spazi sportivi per servizi complementari per le scuole e per i cittadini, di promuovere la pratica sportiva tra i giovani come completamento dell'attività di preparazione e l'attività motoria per le persone adulte e della terza età come complemento della prevenzione della sedentarietà e del mantenimento delle facoltà psicomotorie anche in un'ottica di prevenzione sanitaria.

L'obiettivo, pertanto, è riqualificare e migliorare il tessuto urbano e offrire ai cittadini i servizi maggiormente richiesti in particolare quelli sportivi che possano integrare e completare l'attività motoria scolastica da svolgere all'aria aperta, la formazione dell'Associazione Sportiva, l'aumento della pratica agonistica, l'attività motoria di mantenimento nella terza età, l'occasione di integrazione di persone disabili o che presentano disagio sociale.

L'intervento prevede interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento di un impianto sportivo denominato Campo Scuola sito in Lentini (Via Ventimiglia).

Il progetto in essere è stato concepito anche per migliorare le performance energetiche dell'edificio. L'intervento prevede interventi di manutenzione straordinaria sul Campo di Calcio, sulla Pista di Atletica, sulla Attrezzature per l'omologazione pista e sul Campo Polisportivo.

In riferimento all'argomento, si ritiene opportuno redigere la presente Relazione Tecnica al fine di descrivere lo stato dei luoghi e le condizioni generali del Campo Scuola di via Ventimiglia, con particolare riferimento a tutte le strutture esistenti, nonché agli impianti ed accessori dello stesso, e di formulare motivate ipotesi di intervento per rendere l'impianto adeguato all'avviso pubblico e nel suo complesso agibile ed idoneo all'uso per il quale è stato realizzato.

Sono stati effettuati diversi sopralluoghi, prendendo visione dello stato e della consistenza dei luoghi e delle opere realizzate, le risultanze dei quali vengono presentate nella seguente relazione che, per chiarezza di esposizione viene suddivisa nei seguenti capitoli:

- 1) DESCRIZIONE GENERALE DELL'IMPIANTO SPORTIVO;
- 2) DESCRIZIONE DELLO STATO DELLA PISTA DI ATLETICA DEL RETTANGOLO DI GIOCO, DELL'IMPIANTO ELETTRICO E DELLA RECINZIONE;
- 3) DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DA EFFETTUARE AI FINI DI RENDERE AGIBILE IL CAMPO SCUOLA;
- 4) DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DA EFFETTUARE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO;
- 5) CONCLUSIONI.

1) DESCRIZIONE GENERALE DELL'IMPIANTO SPORTIVO

L'area su cui sorge il Campo Scuola, ubicata a ridosso della via Ventimiglia, si presenta interamente recintata con un muro in c.a. e soprastante ringhiera metallica, con il muro che in corrispondenza dei confini est e sud assume anche la funzione di elemento di contenimento del terrapieno a ridosso dello stesso.

L'impianto è occupato principalmente dall'area di gioco del campo di calcio, attorno al quale è stata realizzata una pista di atletica leggera a sei corsie.

In prossimità del lato ovest sono ubicate due palazzine indicate con le lettere "A" e "B", entrambe di forma rettangolare, ad un solo piano fuori terra, aventi le stesse dimensioni in pianta di mt. 28.10 x 5.50 ed altezza di mt. 3.65. Al loro interno sono allocati i servizi del campo sportivo; in particolare nella palazzina "A" vi sono due spogliatoi comuni ed il locale infermeria, mentre nella palazzina "B" vi sono due spogliatoi giudici ed uno per il personale, un ufficio, un magazzino ed i servizi igienici.

La struttura di ciascuna palazzina presenta due parti giuntate ciascuna di otto pilastri di cm. 40 x 50 a formare tre campate, cadauna di mt. 4.70 circa, collegati in testa da travi e poggiati su un graticcio di travi rovesce a T, con solaio piano di copertura.

In adiacenza al lato nord dell'impianto è stata realizzata la tribuna, con struttura in c.a. gettato in opera, e copertura di legno lamellare, costituita da tre corpi strutturali affiancati e giuntati con giunto sismico a norma di legge, ciascuno di n. 5 campate di ml. 4.00, per una dimensione totale di mt. 20.40x4.80 (perimetro strutturale),.

Sotto le gradinate sono stati ricavati alcuni locali così distinti: sotto i due corpi laterali vi sono quattro blocchi servizi, attrezzati di tutte le infrastrutture necessarie per l'accogliamento del pubblico, ovvero w.c., lavabi, orinatoi, nonché servizi completi per portatori di handicap; sotto il corpo strutturale centrale è ubicato il locale infermeria, con annessi servizi, ed un locale palestra-pluriuso.

Ai quattro lati del campo sono state installate quattro torri faro, per consentire l'illuminazione notturna del rettangolo di gioco.

2) DESCRIZIONE DELLO STATO DELLA PISTA DI ATLETICA DEL RETTANGOLO DI GIOCO DELL'IMPIANTO ELETTRICO E DELLA RECINZIONE

In merito all'impianto di atletica leggera per essere omologato dagli organi competenti , deve avere dei requisiti minimi in relazione alle seguenti componenti:

- 1) Manto
- 2) Attrezzistica fissa
- 3) Segnaletica e targhette
- 4) Attrezzistica mobile

L'impianto in questione realizzato nel 1987 allo stato attuale da un attento esame visivo presenta le seguenti problematiche:

1) Manto

Oltre al normale consumo della parte superficiale dovuto all'uso, il manto presenta degli avvallamenti, delle crepe e dei distacchi.

Parte degli avvallamenti sono dovuti all'evidente transito di mezzi pesanti che hanno attraversato la pista e la pedana dell'ingresso verso il campo di calcio per circa ml. 30x5, altri per effetti di assestamento del terreno che nella zona è abbastanza argilloso, altri perchè presumibilmente in modo accidentale quando si sono eseguiti i lavori nel campo di calcio si sono rotti dei cordoli.

Le crepe riteniamo siano causate da normali distacchi di giunti di lavorazione che non sono stati, nel tempo, opportunamente mantenuti. I punti di cucitura fra il manto ed i cordoli in calcestruzzo di contenimento della pista sono per tutta la loro lunghezza crepati con infiltrazioni di erbe infestanti. Tali punti dovevano essere sistematicamente sigillati ad ogni loro apparire propria per evitare la possibilità di crescita delle erbe. I distacchi riteniamo siano consequenziali al non intervento nelle crepe che con le sollecitazioni dell'uso in qualche parte ha procurato lo scollamento dal supporto.

2) Attrezzistica fissa

Oltre a presentare tutte le problematiche dell'uso, dell'età e dell'assenza di alcuna manutenzione in parte sono anche superati dal punto di vista regolamentare. Nelle pedane per salti in estensione il regolamento è cambiato sia come assi di battuta che come fossa di caduta. La pedana del lancio del peso dovrà essere posta alla stessa quota del terreno di gioco per cui bisognerà tagliare il manto ed il sottofondo per smontare tutto e rifare. In ogni caso, a parte la gabbia per il lancio del disco e del martello che è attualmente smontata per cui non si può sapere se risponda alla normativa attuale, tutto il resto è da sostituire. La pedana del lancio del disco e del martello dovranno essere risistemate nella loro pavimentazione interna e nella adiacente pavimentazione in manto gommoso.

3) Segnaletica e Targhette

Dovendo mantenere e rispruzzare tutta la pista è evidente che la segnaletica dovrà essere rifatta.

Le targhette che non sono state staccate e quindi pendenti sono ormai consumate per cui sono da rifare. Il cordolo di alluminio, su cui vengono applicate le targhette e per buona parte mancante o rotto per cui vista anche che difficilmente si troverebbe lo stesso profilo con gli stessi attacchi e il non eccessivo costo pensiamo sia opportuno sostituirlo in toto.

4) Attrezzistica mobile

Poiché si trova conservata nel magazzino si dovrà tirarla fuori per controllare se sia completa ed omologabile secondo l'attuale normativa.

Il rettangolo di gioco, privo di inerbamento e in terra battuta, si presenta in buone condizioni ed agibile. In merito all'impianto di irrigazione dello stesso però, è da evidenziare che è parzialmente funzionante. La tubazione interrata, infatti alimenta regolarmente gli irrigatori, che però presentano problemi di funzionamento, principalmente dovuti al fatto di essere troppo al di sotto della quota del terreno di gioco (rialzatosi nel tempo) per cui facilmente si riempiono di sabbia che va ad occluderli, a causa di tale "disagio" bisogna che si effettuino continue manutenzioni.

In riferimento alle attuali condizioni dell'impianto elettrico, si è provveduto ad effettuare il rilievo diretto di tutti gli impianti elettrici, al fine di verificare che gli stessi rispondano ai requisiti richiesti dalla Legge 46/90 e ai requisiti in merito e all'uso "sportivo".

In particolare si ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

in primo luogo l'impianto elettrico generale delle strutture si presenta in discrete condizioni generali e necessita solo di un intervento manutentivo e precisamente:

- Nelle palazzine "A" e "B" ;
- Nelle torri faro di illuminazione del campo di calcio;
- Si ritiene di aumentare il numero dei globi al fine di ottenere un'illuminazione sufficiente nella pista di atletica.

L'impianto sportivo si presenta con recinzione su tutti i lati, mediante un muro in c.a. e soprastante ringhiera metallica. Sui lati ovest e sud i muri in c.a. assolvono anche ad una funzione portante poiché su di essi grava anche la spinta del terreno che si trova a quota notevolmente più alta rispetto al campo di gioco. Riguardo alla parete sul lato sud un tratto di muro (circa 30 mt.) è crollato sulla pista di atletica.

3) DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DA EFFETTUARE AI FINI DI RENDERE AGIBILE IL CAMPO SCUOLA

Sono stati previsti due impianti fotovoltaici da 6KWp e due impinti ACS da 300 lt. cadauno, ad integrazione solare alla produzione di acqua calda, da collocare ciascuno nelle palazzine "A" e "B".

Si evidenzia che le palazzine "A" e "B" presentano evidenti segni di vistose chiazze di umidità sulle pareti, sui pilastri e sulle travi in c.a. e proprio su quest'ultime hanno provocato l'ammaloramento del cemento armato con conseguente distacco di intonaco sia interno che esterno. Inoltre visto lo stato in cui si presentano hanno bisogno di una manutenzione straordinaria gli impianti idrici ed elettrici e occorre la sostituzione di buona parte degli infissi sia esterni che interni che attualmente risultano inservibili.

In riferimento alla recinzione sul lato sud si ritiene opportuno la realizzazione della nuova parete in c.a. con la ricollocazione della ringhiera e la realizzazione di una scarpata con opportuna pendenza. Per il resto la recinzione deve essere mantenuta con la sostituzione di alcuni elementi.

4) DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DA EFFETTUARE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

Si propone, ai fini alla partecipazione dell'Avviso Pubblico, Procedura a sportello per la individuazione degli interventi da finanziare nell'ambito del "FONDO SPORT E PERIFERIE

2022”, l’adeguamento dell’impianto sportivo esistente a cinque discipline sportive praticabili e cioè:

1. Campo di calcio (ristrutturazione dell’esistente);
2. Pista di atletica (ristrutturazione dell’esistente);
3. Campo polisportivo: Calcetto, Basket e Volley (nuovo).

5) CONCLUSIONI

Ripielogando gli interventi da manutenzionare e da realizzare sono:

In riferimento all’Avviso:

- 1) Campo di Calcio, Pista di Atletica, Attrezzature omologazione pista, Campo Polisportivo;

In riferimento all’Agibilità:

- 2) Palazzine “A” e “B”: intervento di manutenzione straordinaria riguardante le strutture in c.a., l’intonacatura sia esterna che interna, gli impianti idrici ed elettrici e la sostituzione degli infissi sia esterni che interni attualmente inservibili;
- 3) Impianto elettrico: intervento di revisione delle torri faro, dell’impianto di illuminazione del campo di calcio e della pista di atletica, con aumento del numero dei globi;
- 4) Recinzione: rifacimento del tratto di muro in c.a. sul lato sud (circa 30 ml.) crollato sulla pista di atletica e rifacimento della recinzione esistente su di esso. Revisione di alcuni elementi della recinzione esterna sul lato sud;

Si evidenzia che per ogni tipo di intervento, adeguamento e nuove realizzazioni, si sono redatti specifiche relazioni sul tipo di lavoro da effettuare e e specifici Computi metrici, pertanto si ha il seguente quadro economico di progetto.

Quadro economico dei lavori e delle somme a disposizioni

Lavori	757.423,44 €
Di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	30.296,94 €
Spese di Progettazione, Direzione lavori, Sicurezza e Collaudo, inclusi iva e c.n.p.	30.296,94 €
Art. 113 D.Lgs 50/2016 (0,80*2% su lavori) 12.118,78 €	12.118,78 €
Somme conferimento in discarica	6.000,00 €
Somme per lo spostamento e interrimento dei cavi telefonici ed elettrici, allacciamento Pubblici Servizi	5.379,22 €
Spese di pubblicazione	2.000,00 €
Iva 10% sui lavori	75.742,34 €
Imprevisti ed arrotondamenti (10%)	75.742,34 €
totale	995.000,00 €

Lentini li 24/08/2023

Il Progettista

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



COMUNE DI LENTINI
Libero Consorzio Comunale di Siracusa

BANDO SPORT E PERIFERIE – ANNO 2023 –

**INTERVENTO di Ristrutturazione e riqualificazione dell’impianto sportivo
“Campo Scuola” di Via Ventimiglia**

CIG: _____

CUP: _____

RELAZIONE DESCRITTIVA DELLA IPOTIZZATA MODALITA' DI GESTIONE DELL'IMPIANTO

Il RUP

Ing. Bruno Zagami

Il progettista

Ing. Alfio Russo

**Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Dipartimento per lo sport**

AVVISO PUBBLICO

**Procedura a sportello per la individuazione degli interventi da finanziare nell'ambito del
"FONDO SPORT E PERIFERIE 2023"**

Lavori di ristrutturazione e riqualificazione dell'impianto sportivo
"Campo Scuola" sito in Lentini (SR) in Via Ventimiglia

Intervento finalit  a): realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi finalizzati all'attivit  agonistica, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane.

RELAZIONE DESCRITTIVA DELLA IPOTIZZATA MODALITA' DI GESTIONE DELL'IMPIANTO

PREMESSA

L'Amministrazione Comunale da anni sta portando avanti una politica di riqualificazione dei servizi sociali (in particolare scuola e sport) che insieme al rilancio delle attivit  produttive del territorio possono contribuire a rigenerare il tessuto sociale nei prossimi anni ed evitare quindi l'aggravarsi del fenomeno di spopolamento in corso .

Il Comune di Lentini intende quindi riqualificare una serie di impianti sportivi di base, sia agonistica di livello locale sia amatoriale, con il fine di offrire spazi sportivi per servizi complementari per le scuole e per i cittadini, di promuovere la pratica sportiva tra i giovani come completamento dell'attivit  di preparazione e l'attivit  motoria per le persone adulte e della terza et  come complemento della prevenzione della sedentariet  e del mantenimento delle facolt  psicomotorie anche in un ottica di prevenzione sanitaria.

L'obiettivo, pertanto,   riqualificare e migliorare il tessuto urbano e offrire ai cittadini i servizi maggiormente richiesti in particolare quelli sportivi che possano integrare e completare l'attivit  motoria scolastica da svolgere all'aria aperta, la formazione dell'Associazionismo Sportivo, l'aumento della pratica agonistica, l'attivit  motoria di mantenimento nella terza et , l'occasione di integrazione di persone disabili o che presentano disagio sociale.

Il Comune di Lentini (SR) conta al 31.12.2021 (ISTAT) 21.926 abitanti distribuiti su una superficie di 215,84 Kmq con una densit  di 101,58 ab/kMq e funge da comune guida per tutta una serie di servizi sul territorio. Il Comune   inserito al centro di un area nella quale sono presenti numerosi comuni posti con soluzione di continuit  tra loro che presentano una popolazione media compresa tra i 10.000 e 20.000 abitanti. Questa situazione che individua la presenza di numerosi agglomerati urbani con indipendenza amministrativa, caratterizza il territorio della Provincia di Siracusa e presenta l'identit  del comprensorio della zona Nord della provincia ed anche dalle aree circconvicine delle quali subisce l'inevitabile attrazione.

Le attivit  produttive presenti nella zona sono legate alle attivit  agricole ed al settore commerciale manifatturiero. Come abbiamo gi  avuto modo di osservare il fenomeno di spopolamento in corso e la congiuntura economica dell'ultimo decennio ha determinato una diminuzione della popolazione ed un innalzamento dell'et  media della

popolazione attiva: il 25,52% della popolazione presente è oltre i 65 anni, il 62,03% rappresenta la popolazione definita attiva (15-64 anni), 12,45% è la popolazione presente da 0 a 14 anni.

L'Analisi strutturale della popolazione mette in evidenza che nel Comune di Lentini nel 2022:

- *l'indice di vecchiaia per il comune di Lentini indica che ci sono 204,09 anziani ogni 100 giovani;*
- *l'indice di dipendenza strutturale indica che ci sono 61,2 individui a carico, ogni 100 che lavorano;*
- *l'indice di ricambio della popolazione attiva è 146,5 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

Nel Comune di Lentini sono presenti: 7 scuole dell'infanzia, 5 scuole primaria, 3 scuola secondaria di primo grado, raggruppati in 3 Istituti Comprensivi, 12 scuole di secondo grado raggruppate in 3 Istituti Superiori a servizio anche dei vicini comuni di Carlentini, Francofonte Scordia e Militello in Val di Catania. E' presente anche un centro territoriale permanente di alfabetizzazione in età adulta con finalità multietnica e multiculturale.

Negli ultimi cinque anni il Comune ha registrato un numero crescente di stranieri residenti che rappresentano il 2,5% della popolazione residente nel quale sono compresi anche gli alunni presenti nelle classi scolastiche di ogni ordine e grado.

La popolazione si presenta pressoché omogenea sotto il profilo del genere con una fascia (uomini e donne) di età più rappresentativa compresa tra i 40 e i 64 anni (36%) ed inoltre tra i 20 e i 39 anni (21,4%) e dai 65 anni in su 22%.

La popolazione giovanile attuale registra una percentuale maggiore nella fascia compresa tra gli 10 e 19 anni (9,4%). I bambini tra 5 e 9 anni rappresentano il 4,1% e tra 0 e 4 anni il 3,7%

Pertanto, si presuppone che il taglio dei servizi sportivi da progettare debbano essere indirizzati ad uno sviluppo delle attività agonistiche per i più giovani sia di avviamento che di pratica agonistica da attuare in collaborazione con le scuole ed alle attività motorie di mantenimento per gli adulti e per la terza età.

Tali servizi dovranno godere di tariffe calmierate o di contributi specifici in base ai progetti da attuare.

MODALITÀ DI GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO

L'impianto si compone di:

1. Campo di calcio (ristrutturazione dell'esistente);
2. Pista di atletica (ristrutturazione dell'esistente);
3. Campo polisportivo: Calcetto a 5, Basket e Volley (nuova realizzazione).

Tutti di dimensioni idonee allo svolgimento di attività agonistiche di tipo locale, due corpi spogliatoi (oggetto di manutenzione straordinaria).

E', quindi, intendimento dell'Amministrazione, una volta completato l'impianto con gli interventi proposti nel presente progetto, affidare:

- il servizio di gestione tecnica per la programmazione delle attività sportive dell'impianto sportivo ad una Associazione Sportiva in possesso di idonei requisiti in ordine al possesso di personale qualificato nel campo sportivo come laureati in scienze motorie e/o professionisti specializzati;
- il servizio di pulizie ordinarie;
- il servizio di manutenzione degli impianti tecnologici;

Il particolare tessuto sociale del territorio e la tipologia dell'impianto sportivo oggetto di questa analisi, indirizzano l'Amministrazione Comunale a ritenere che i servizi che vi si possano svolgere non posseggano una rilevanza economica per il soggetto affidatario ma siano di interesse generale in quanto l'utilità finale è direttamente collegata ad un interesse generale dell'intera popolazione legata all'espletamento dei servizi sportivi e sociali rivolti alla cittadinanza. L'equilibrio economico finanziario della gestione dell'impianto si fonda soprattutto sull'intervento

dell'Amministrazione Pubblica in merito al rischio di disponibilità dell'impianto sportivo (funzionalità, manutenzione straordinaria - obsolescenza delle strutture) riducendo il rischio operativo dell'affidatario ad una minima parte (gestione tecnica ordinaria).

In conclusione, la gestione sportiva e tecnica dell'impianto sportivo sarà svolta direttamente da un'Associazione Sportiva che ne risulterà affidataria tramite procedura pubblica, in cambio di un canone ricognitivo simbolico.

IPOTESI DI GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO

Analisi dei Costi

Per la gestione dell'impianto sportivo si ipotizzano seguenti costi:

Costi per il personale (direttore impianto - istruttori - add.segreteria);

Utenze (acqua - luce - gas - telefono);

Manutenzione ordinaria;

Materiali di consumo (pulizie, cartoleria, etc);

Tasse, Imposte e tributi (Smaltimento rifiuti, IRES , IRAP, etc);

Ammortamenti beni materiali;

Spese Generali (spese societarie amministrative, fidejussioni, polizze assicurative, pubblicità, etc);

Analisi dei Ricavi

Si ipotizzano i seguenti ricavi provenienti dalle seguenti attività: Gestione diretta delle attività sportive (corsistica e pratica libera);

Punto Ristoro

Modalità operative di gestione

L'Amministrazione Comunale intende attuare una convenzione per l'uso dell'impianto sportivo. Le attività dovranno comprendere:

- L'attività motoria per la terza età da svolgere al mattino (campo di calcio a 5, pista di atletica e campo da tennis);
- L'attività motoria riservata alle scuole da svolgere al mattino su richiesta;
- l'attività amatoriale per il tennis da svolgere al mattino;
- l'attività scolastica su richiesta per l'organizzazione di tornei o manifestazioni scolastici);
- l'attività di corsistica per l'attività agonistica (calcio, calcio a 5, volley, atletica e basket) per le fasce di età giovanili da svolgere nel primo pomeriggio;
- l'attività di pratica libera delle 5 attività (calcio, calcio a 5, volley, atletica e basket) da svolgere nelle ore serali e nei fine settimana;
- Le partite e gli incontri programmati nei Campionati;
- L'organizzazione di incontri dedicati a temi sullo sport;

GESTIONE OPERATIVA DELL'IMPIANTO

Programma di utilizzazione oraria, frequenza, periodizzazione stagionale

Il programma delle attività prevede l'utilizzazione dell'impianto per tutto l'arco dell'anno.

Le attività saranno differenziate secondo precisi periodi: quello compreso nell' arco della frequenza scolastica e quello compreso nel periodo estivo dove le esigenze dell'utenza cambiano radicalmente e impongono una revisione dei servizi offerti dall'impianto.

In particolare durante il periodo scolastico si prevede il maggiore afflusso per le attività sportive del calcio (a 11 e a 5), dell'atletica, del volley e del basket, con corsi di insegnamento delle discipline rivolti all'utenza giovanile e nelle ore serali con impiego del campo per partite amatoriali tornei etc. Durante questo periodo si prevede anche lo svolgimento di corsi di ginnastica all'aperto per adulti e l'attività motoria per la terza età.

Sempre durante questo periodo si prevede l'utilizzo dei giorni del sabato e della domenica per le partite dei campionati di categoria, per le manifestazioni e tornei.

Nel periodo di chiusura delle scuole si è preferito prevedere l'organizzazione di tornei, partite amatoriali e quanto altro possa rendere l'impianto sempre funzionale.

VALENZA E PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ' SPORTIVE E MOTORIE

LA SCUOLA CALCIO a 11 e a 5

La programmazione didattica riguardante l'insegnamento della disciplina sportiva del calcio terrà conto della età degli iscritti che verranno raccolti in gruppi omogenei, in particolare :

Primo e secondo livello (6-11 anni)

Le attività motorie di livelli di insegnamento saranno basate su di una presentazione prevalentemente ludica e mireranno a formare le qualità fisiche condizionali, una maggiore socializzazione ed a raggiungere una corretta impostazione degli schemi motori dei bambini: Correre, saltare, lanciare, giocare con la palla ed acquisire la cognizione del gioco di squadra saranno gli obiettivi tecnici primari per i quali possono essere eseguiti anche dei test sotto forma di piccoli incontri.

Attività Agonistica

I corsi dovrebbero permettere la formazione di squadre per la partecipazione ai Campionati di categoria con il fine di offrire agli utenti la possibilità di finalizzare nell'attività agonistica la preparazione specifica effettuata.

ATLETICA LEGGERA

La promozione per le scuole elementari e medie si attuerà mediante lezioni nelle ore di ginnastica da svolgersi la mattina sul campo.

Le varie discipline dell'atletica, volley e basket saranno suddivise in 5 cicli dal 1° al 5° ciclo:

1° Ciclo: Corso per principianti con fascia di età 7-9 anni, il rapporto massimo di allievi è di 20 ogni istruttore.

2° Ciclo: Corso per il 2° ciclo con fascia di età 9-11, il rapporto è 15 allievi per istruttore.

3° Ciclo: Corso per il 3° ciclo con fascia di età 11-14, il rapporto è 10 allievi per istruttore.

4° Ciclo: Corso preagonistico con fascia di età 11-14, il rapporto è di 10 allievi per istruttore.

5° Ciclo: Corso agonistico con fascia di età di 13-15, il rapporto è 5 allievi per istruttore.

L'attività dell'atletica si deve basare per quanto riguarda il 1° e 2° ciclo su incontri intersociali da svolgere anche fuori dall'orario scolastico con piccole gare sia a squadre che individuali, sia nel settore atletico che in quello tecnico a squadre.

Per quanto riguarda il 3° e 4° ciclo l'attività si svolgerà prevalentemente con incontri o anche contro altre associazioni sportive.

Il 5° ciclo parteciperà invece a tornei e campionati federali.

LE ATTIVITA' MOTORIE PER GLI ADULTI E TERZA ETA'

Le attività motorie per gli adulti si dovrà basare sul mantenimento di una condizione ottimale di forma sotto il profilo psico-motorio che contrasti i modelli di sedentarietà anche in un'ottica di prevenzione per la salute mentre per gli adulti della terza età dovrà mirare oltre che al mantenimento degli schemi motori basilari anche alla creazione di occasioni di socialità. I corsi potranno avere anche una valenza sociale in quanto possono rientrare in progetti specifici studiati in partenariato dal Comune e dall'Associazione Sportiva affidataria.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ' SPORTIVE

Al fine di una organizzazione completa delle attività che permetta una attenta programmazione degli orari e delle fasce di utilizzo è stato diviso l'anno in due periodi ed all'interno della periodicità stagionale sono state individuate delle fasce giornaliere e settimanali di utilizzo:

periodo invernale	per lo svolgimento dei corsi ed affitto campo per lo svolgimento di tornei scolastici per lo svolgimento di attività di mantenimento per gli anziani periodo estivo per lo svolgimento di tornei ed attività amatoriali
-------------------	--

Periodo invernale -

Periodo dal 15 settembre al 15 giugno

Mattino: la fascia mattutina sarà a disposizione delle scuole elementari e medie e per l'organizzazione di corsi di attività motoria per persone della terza età.

Pomeriggio: la fascia oraria sarà a disposizione per l'organizzazione di corsi di scuola calcio (a 11 e a 5), atletica, volley e basket.

Sera: la fascia serale sarà a disposizione per un'utenza adulta che affitti gli spazi sportivi per attività amatoriali.

Periodo estivo

Periodo dal 15 giugno al 15 settembre

In questo periodo l'utilizzo degli spazi soddisferà prettamente una utenza libera adulta che affitterà gli spazi di sportivi per attività di svago. Nelle ore mattutine e serali potranno essere organizzati corsi di attività motoria per anziani (ginnastica corpo libero, etc).

L'organizzazione di alcuni tornei risulterà molto efficace per un utilizzo ulteriore dello spazio.

PERSONALE

Responsabile dell'Impianto

Ha il compito di dirigere e controllare il programma definito dall'impianto sia sotto l'aspetto dei contenuti sia sotto il profilo del rispetto degli obblighi di legge riguardanti la tutela sanitaria delle attività sportive, la sicurezza.. Inoltre curerà i rapporti con gli Enti locali pubblici e privati,

Assume la responsabilità del coordinamento e controllo della gestione finanziaria ed amministrativa dell'impianto. Formula il bilancio preventivo ed consuntivo annuale, controlla periodicamente il risultato della gestione economica. Si occupa dell'approvvigionamento delle attrezzature e dei materiali legati all'impianto ed al suo funzionamento quotidiano..

Ha il compito di valutare sotto il profilo tecnico-sportivo l'operato del personale insegnante o tecnico, concordare con insegnanti ed istruttori i contenuti dei programmi che si intendono realizzare, verificare periodicamente la rispondenza del servizio offerto all'utenza.

Segreteria Tecnica-Organizzativa

Sono previsti due collaboratori - in alternanza durante il giorno - che con tali mansioni hanno il compito di assistere il Direttore Responsabile dell'Impianto nei compiti di segreteria quotidiana, di front office con gli utenti, compilare dei libri contabili, prime note, iscrizioni ed incassi relativi, contributi sociali, computo dei conti economici

Assiste il Responsabile dell'impianto anche per quanto riguarda la tenuta della documentazione tecnica degli iscritti, le comunicazioni con gli stessi, le loro famiglie, gli insegnanti e gli istruttori.

Personale Tecnico Sportivo

E' previsto l'impiego di istruttori abilitati con Laurea IUSM / Diploma ISEF, brevetto federale di categoria, assistenti sociali.

AREA MANUTENZIONE

Custodia, pulizia e manutenzione ordinaria

E' previsto l'impiego di personale che eseguirà l'apertura e la chiusura dell'impianto ad orari prestabiliti. Il controllo dei locali dopo la chiusura e l'apertura, il controllo dei visitatori e dello stato della recinzione, magazzinaggio delle attrezzature, manutenzione degli attrezzi.

Il servizio di pulizia quotidiana dei locali da compiersi periodicamente durante il corso della giornata e degli spazi esterni sarà affidato a personale dedicato e sarà diviso in turni orari in modo da coprire le ore di funzionamento dell'impianto sportivo. Lo stesso personale effettuerà la manutenzione ordinaria dell'impianto prevista nel piano di gestione e manutenzione.

Manutenzione Impianti tecnologici

La manutenzione ordinaria e la revisione annuale degli impianti tecnologici sarà affidata ad un'impresa o più imprese specializzate con la quale stipulare un contratto.

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA



COMUNE DI LENTINI
Libero Consorzio Comunale di Siracusa

BANDO SPORT E PERIFERIE – ANNO 2023 –

**INTERVENTO di Ristrutturazione e riqualificazione dell'impianto sportivo
"Campo Scuola" di Via Ventimiglia**

CIG: _____

CUP: _____

STIMA DEI COSTI DI GESTIONE E MANUTENZIONE SU BASE ANNUA

Il RUP

Ing. Bruno Zagami

Il progettista

Ing. Alfio Russo

**Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Dipartimento per lo sport**

AVVISO PUBBLICO

**Procedura a sportello per la individuazione degli interventi da finanziare nell'ambito del
"FONDO SPORT E PERIFERIE 2023"**

**Lavori di ristrutturazione e riqualificazione dell'impianto sportivo "Campo
Scuola" sito in Lentini (SR) in Via Ventimiglia**

Intervento finalità a): realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi finalizzati all'attività agonistica, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane.

STIMA DEI COSTI DI GESTIONE E MANUTENZIONE SU BASE ANNUA

Premessa

Come già descritto nella relazione sulla modalità di gestione dell'impianto sportivo, l'intervento proposto relativo all'adeguamento del campo di calcio a 11, della pista di atletica e degli spogliatoi, nonché la realizzazione di un campo di calcio a 5, un campo di volley e uno di basket all'aperto, permetterà di poter avviare una gestione completa dell'impianto di Via Ventimiglia.

- ANALISI DEI RICAVI ATTESI

Si ipotizzano i seguenti ricavi provenienti da:

- corsi di scuola calcio a 11;
- corsi di calcio a 5;
- corsi di atletica e ginnastica per giovani e adulti;
- corsi di volley e basket;
- affitto o utilizzo degli spazi sportivi da parte di terzi o Associazioni Sportive;
- affidamento spazio "punto ristoro"

I corsi si basano sulla previsione di un numero costante di utenti previsti per tipologia di attività che contribuiscono economicamente al servizio sportivo organizzato direttamente dalla Società Sportiva.

Le quote a carico degli utenti dei corsi prevedono tariffe di mercato calmierate direttamente dall'Amministrazione Comunale. Non costituiscono ricavi i corsi di attività motoria per la terza età e per soggetti che presentano disabilità motorie o disagio sociale che possono rientrare nei specifici progetti di assistenza sociale sostenuti da contributo pubblico.

Il punto ristoro presente nell'impianto sportivo costituisce un ricavo commerciale costituito da un canone di utilizzo dello spazio.

Organizzazione corsi	€	65.200,00
Utilizzazione spazi sportivi	€	69.120,00
Punto Ristoro	€	12.400,00
TOTALE RICAVI	€	146.720,00

E' previsto l'utilizzo dell'impianto sportivo per tutto l'arco dell'anno (eccetto per una breve chiusura durante il periodo estivo per la manutenzione annuale dei locali) diviso in due periodi:

- **Periodo A (15 settembre-15 giugno)** - Questo periodo è situato durante l'anno scolastico ed è caratterizzato dai mesi nei quali è presente la maggiore affluenza di corsisti e la maggiore richiesta di utilizzo degli spazi per l'attività scolastica, per l'attività agonistica (Campionati, Tornei), per l'attività amatoriale.
- **Periodo B (15 giugno - 15 settembre)** - Questo periodo risente delle condizioni climatiche estive in quanto gli spazi sportivi si trovano all'aperto. Si può ipotizzare che l'utilizzo degli spazi si concentri al mattino nella prima fascia oraria e nelle ore serali grazie alla presenza di illuminazione dei campi di gioco e che interessi le attività amatoriali libere. In questo periodo è prevista anche una breve chiusura dell'impianto per eseguire la manutenzione annuale dei locali.

Le tabelle seguenti sintetizzano la stima eseguita.

ORGANIZZAZIONE CORSI CALCIO A 11								
		A			B			
Tipologia di attività		N. iscrizioni	Iscriz. Tariffa €	Totale A	Tariffe annuali €	durata corso Mesi	Totale B	Totale annuo €
calcio a undici		90	30,00	2.700,00	250,00	9	22.500,00	25.200,00
SUB TOTALE								25.200,00

ORGANIZZAZIONE CORSI CALCIO A 5								
		A			B			
Tipologia di attività		N. iscrizioni	Iscriz. Tariffa €	Totale A	Tariffe annuali €	durata corso Mesi	Totale B	Totale annuo €
calcio a cinque		60	30,00	1.800,00	250,00	9	15.000,00	16.800,00
SUB TOTALE								16.800,00

ORGANIZZAZIONE CORSI VOLLEY E BASKET								
		A			B			
Tipologia di attività		N. iscrizioni	Iscriz. tariffa €	Totale A	Tariffe annuali €	durata corso Mesi	Totale B	Totale annuo €
Volley e Basket		40	30,00	1.200,00	250,00	9	12.000,00	11.200,00
SUB TOTALE								11.200,00

ORGANIZZAZIONE CORSI DI ATLETICA E GINNASTICA PER GIOVANI ED ADULTI							
	A			B			
Tipologia di attività	N. iscrizioni	Iscriz. tariffa €	Totale A €	Tariffe mensili €	durata corso Mesi	Totale	Totale annuo €
Ginnastica adulti	80	15,00	1.200,00	15,00	9	10.800,00	12.000,00
SUB TOTALE							12.000,00

UTILIZZO SPAZI SPORTIVI DA PARTE DI TERZI						
Tipologia di attività	Utilizzo spazio	N. ore medie settimanali	Tariffa oraria	Totale €/sett	N. sett	Totale Annuo €
calcio a undici	Affitto spazio - Periodo A	10	80,00	800,00	36	28.800,00
calcio a cinque	Affitto spazio - Periodo A	10	40,00	400,00	36	14.400,00
volley	Affitto spazio - Periodo A	6	20,00	120,00	36	4.320,00
basket	Affitto spazio - Periodo A	6	20,00	120,00	36	4.320,00
calcio a undici	Affitto spazio - Periodo B	10	80,00	800,00	12	9.600,00
calcio a cinque	Affitto spazio - Periodo B	10	40,00	400,00	12	4.800,00
volley	Affitto spazio - Periodo B	6	20,00	120,00	12	1.440,00
basket	Affitto spazio - Periodo B	6	20,00	120,00	12	1.440,00
SUB TOTALE						69.120,00

ANALISI DEI COSTI DI GESTIONE E MANUTENZIONE SU BASE ANNUA

Per la gestione dell'impianto sportivo si ipotizzano i seguenti gruppi di costi;

- Costi per il personale (Direzione Amministrativa, Segreteria, custodia, pulizie);
- Consumi Utenze (acqua - luce - gas - telefono);
- Manutenzione (ordinaria programmata, Manutenzione manto in erba artificiale) ;
- Gestione Sportiva (Iscrizioni Campionati, Tesseramenti, Assicurazioni, Personale Tecnico, Attrezzature);
- Gestione operativa (spese societarie amministrative, fidejussioni, polizze assicurative etc)

Costi del Personale

Il costo del Personale comprende un direttore sportivo che ha il compito di gestire amministrativamente le attività sportive con compiti di coordinamento delle attività di gestione e manutenzione, n. 2 collaboratori addetti alla segreteria ed il personale (n.2) addetto alla custodia ed alle pulizie che dovrà alternarsi durante l'arco della giornata.

Direzione Amministrativa - Direzione Sportiva	€	3.600,00
Segreteria	€	2.400,00
Addetti pulizia/manutenzione, (costo servizio dedicato)	€	8.400,00
Subtotale	€	14.400,00

Consumi

La Stima concerne i consumi di acqua , gas, energia elettrica inerenti l'uso degli spazi sportivi e dei servizi di supporto.

Forza motrice - Energia elettrica	€	3.500,00
Gas (riscaldamento ambienti - prod. Acqua calda sanitaria)	€	4.000,00
Acqua (irrigazione e acqua potabile)	€	2.500,00
Subtotale	€	10.000,00

Manutenzione ordinaria annuale La manutenzione è stimata in base agli interventi di manutenzione ordinaria annuale previsti (Tabella riassuntiva della stima dei costi di manutenzione ordinaria programmata annuale), comprendenti la manutenzione degli spazi di gioco ai fini del mantenimento della funzionalità e l'igienizzazione periodica delle superfici di gioco, la manutenzione ordinaria dei locali dei servizi di supporto ed anche gli eventuali interventi a seguito di guasto prevedibile facilmente riparabili.

Tabella riassuntiva costi per manutenzione ordinaria programmata annuale

MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA ANNUALE	Manutenzione ordinaria			
	periodicità	N. Interventi previsti	€/intervento	Totale €
Campo di calcio a 11				
lavaggio ed igienizzazione campo di calcio a 11 e campo 5	bi -mensile	8	500,00	4.000,00
spazzolatura pavimentazione campo di calcio a 5	mensile	12	200,00	2.400,00
spazzolatura pavimentazione pista atletica	mensile	12	200,00	2.400,00
lavaggio ed igienizzazione campi volley e basket	mensile	12	100,00	1.200,00
spogliatoi				
sostituzione lampade	a guasto	20	40,00	800,00
tinteggiatura pareti spogliatoi	annuale	6	500,00	3.000,00
riparazioni varie recinzione ed attrezzature	mensile	12	150,00	1.800,00
Impianti tecnologici				
sostituzione lampade	a guasto	5	80,00	400,00
revisione annuale caldaia + sostit. componenti	annuale	2	1.000,00	1.000,00
Totale manutenzione ordinaria				17.000,00

V Gestione Sportiva

I costi comprendono gli oneri necessari alla gestione delle attività sportive agonistiche e di preparazione sotto il profilo tecnico ed amministrativo.

Il personale costituisce la risorsa principale dell'attività sportiva costituendone un costo di particolare rilievo.

Iscrizione Campionati - cauzioni - Affiliazioni- Tornei prom.	€	4.500,00
Abbigliamento e materiale sportivo	€	10.000,00
Tecnici - Collaboratori attività sportiva-corsi	€	18.000,00
Subtotale	€	32.500,00

Tabella riassuntiva della stima de costi del personale Tecnico per la gestione sportiva.

Tipologia	N°	Tipo contratto	Retribuzione mensile €	Mesi		Retribuzione annua €
Tecnici Sportivi corsi	10	L.133/99	400,00	9	€	36.000,00

- Gestione Operativa

I costi della Gestione Operativa comprendono i costi amministrativi relativi alla concessione dell'impianto sportivo, alle consulenze, alle spese vive di conduzione.

Canone annuo di concessione dell'impianto sportivo	€	10.000,00
Assicurazione RC impianto sportivo	€	4.000,00
Consulenti /fiscali/ giuridici/tecnici ed elaborazione dati	€	4.500,00
Materiali Ufficio - Materiali di consumo- Prodotti igienizzanti	€	3.000,00
Utenze telefoniche	€	2.000,00
Subtotale	€	23.500,00

Il canone annuo di concessione previsto permetterebbe l'accantonamento di una somma annua destinata alla manutenzione ciclica dell'impianto sportivo in funzione dell'obsolescenza delle strutture sul bilancio annuale dell'Amministrazione Comunale.

SOSTENIBILITÀ' FINANZIARIA DELL'INTERVENTO

Il costo stimato dell'intervento di adeguamento ammonta da Quadro Tecnico Economico a **complessive Euro 440.474,22** così ripartito:

A	Per Lavori	€	757.423,44
B	Per somme a disposizione	€	237.576,56
C	Totale	€	995.000,00

Nelle somme a disposizione sono compresi: L'Aliquota IVA del 10% sui lavori, l'importo delle Spese tecniche previste, comprese di oneri di legge. La sostenibilità finanziaria del costo dell'investimento è ipotizzata tramite le seguenti componenti:

Ricavi Attesi € **146.720,00**

I Ricavi annui attesi dall'affidataria della gestione dell'impianto sportivo, descritti nelle Tabelle precedenti e complessivamente riassunti derivano dalla organizzazione della gestione diretta delle attività sportive (scuola calcio a 5, scuola tennis, corsi di ginnastica), ai quali si affiancano i ricavi per l'utilizzo degli spazi sportivi da parte di terzi e dall'affidamento della gestione del punto ristoro.

I Costi di gestione e manutenzione preventivati su base annua, riassunti nella seguente tabella, sono i seguenti:

Costi del personale	€	36.000,00
Consumi	€	23.500,00
Manutenzione programmata	€	17.000,00
Gestione sportiva	€	32.500,00
Gestione operativa	€	23.500,00
TOTALE	€	132.500,00

MARGINE OPERATIVO LORDO PRESUNTO € **14.220,00**

Sul margine operativo lordo dovrà essere accantonato l'importo per Tasse ed Imposte (IRES, IRAP, TARI etc). In conclusione, il Margine Operativo Lordo annuo previsto permette l'assorbimento dei costi di gestione e manutenzione, delle spese amministrative, di accantonamenti per piccole opere di miglioria o di promozione, garantendo la sostenibilità finanziaria della gestione.

PREVISIONE DI SOSTENIBILITÀ' FINANZIARIA

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO	€	995.000,00	
CONTRIBUTO RICHIESTO "SPORT E PERIFERIE " 2020	€	700.000,00	70.35%
QUOTA ENTE PROPONENTE	€	295.000,00	29.65%
TOTALE	€	995.000,00	100%

Si ipotizza l'ottenimento del contributo a seguito dell'Avviso Pubblico Sport e Periferie pari al **70,35%** dell'importo complessivo previsto per l'intervento e la copertura **dell'importo relativo al 29,65%** con fondi a carico del bilancio Comunale.

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, ai seguenti capitoli:

Capitolo	Codice/Intervento	Gestione	Previsione	Impegni ad oggi	Disponibilità
.....	comp./res. 200..	€.....	€.....	€.....
.....	comp./res. 200..	€.....	€.....	€.....
.....	comp./res. 200..	€.....	€.....	€.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li,

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

[Handwritten signature]

IL SINDACO

[Handwritten signature]



IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio con prot. n.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Li,

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune

www.comune.lentini.sr.it al n. in data **01 SET. 2023**

e che avverso il presente atto, nel periodo dal **01 SET. 2023** al **16 SET. 2023**, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it da **01 SET. 2023** al **16 SET. 2023** norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente delibera è divenuta esecutiva in data **31 AGO. 2023** ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n.44/91

Li **31 AGO. 2023**



VICE SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]